

# MURELLE EV 25-30/55

ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE E LA MANUTENZIONE



IT

**Gentile Cliente,**  
metta in funzione la sua nuova caldaia entro 30gg dalla data di installazione. Potrà così beneficiare, oltre alla garanzia legale, anche della garanzia convenzionale Sime (riportata nelle ultime pagine del presente manuale).



# PER L'INSTALLATORE

## INDICE

1	DESCRIZIONE DELL'APPARECCHIO .....	pag.	4
2	INSTALLAZIONE .....	pag.	9
3	CARATTERISTICHE .....	pag.	22
4	USO E MANUTENZIONE .....	pag.	29
	GARANZIA CONVENZIONALE .....	pag.	38
	ELENCO CENTRI ASSISTENZA .....	pag.	39
	DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL COSTRUTTORE .....	pag.	41

Fonderie Sime S.p.A. declina ogni responsabilità dovuta ad errori di stampa o di trascrizione, riservandosi il diritto di apportare ai propri prospetti tecnici e commerciali qualsiasi modifica senza preavviso.

## IMPORTANTE

Al momento di effettuare la prima accensione della caldaia è buona norma procedere ai seguenti controlli:

- Controllare che non vi siano liquidi o materiali infiammabili nelle immediate vicinanze della caldaia.
- Accertarsi che il collegamento elettrico sia stato effettuato in modo corretto e che il filo di terra sia collegato ad un buon impianto di terra.
- Aprire il rubinetto gas e verificare la tenuta degli attacchi compreso quello del bruciatore.
- Accertarsi che la caldaia sia predisposta al funzionamento per il tipo di gas erogato.
- Verificare che il condotto di evacuazione dei prodotti della combustione sia libero e/o sia stato montato correttamente.
- Accertarsi che le eventuali saracinesche siano aperte.
- Assicurarsi che l'impianto sia stato caricato d'acqua e risulti ben sfiato.
- Verificare che il circolatore non sia bloccato.
- Sfiatare l'aria esistente nella tubazione gas agendo sullo sfiato presa pressione posto in entrata della valvola gas.
- L'installatore deve istruire l'utente sul funzionamento della caldaia e sui dispositivi di sicurezza.

La **FONDERIE SIME S.p.A** sita in Via Garbo 27 - Legnago (VR) - Italy dichiara che le proprie caldaie ad acqua calda, marchiate CE ai sensi della Direttiva Europea 2009/142/CEE e dotate di termostato di sicurezza tarato al massimo a 110°C, sono **escluse** dal campo di applicazione della Direttiva PED 97/23/CEE perché soddisfano i requisiti previsti nell'articolo 1 comma 3.6 della stessa.

# 1 DESCRIZIONE DELL'APPARECCHIO

## 1.1 INTRODUZIONE

“MURELLE EV 25-30/55” sono dei gruppi termici funzionanti a gas con bolitore ad accumulo, realizzati per soddisfare le esigenze dell'edilizia residenziale collettiva e della moderna impiantistica. Sono apparecchi conformi alle direttive

europee 2009/142/CEE, 2004/108/CE, 2006/95/CE, 92/42/CEE.

Possono essere alimentate a gas naturale (G20) o GPL (G30-G31).

Attenersi alle istruzioni riportate in questo manuale per una corretta installazione e un perfetto funzionamento dell'apparecchio.

L'apparecchio è inoltre conforme al D.M.

174 del 06-04-2004, pertanto la sostituzione dei componenti che riguardano l'impianto sanitario dovrà essere eseguita da personale autorizzato e con componenti originali.

**NOTA: La prima accensione va effettuata da personale autorizzato.**

## 1.2 DIMENSIONI

### 1.2.1 Modello “25/55 OF” (fig. 1)

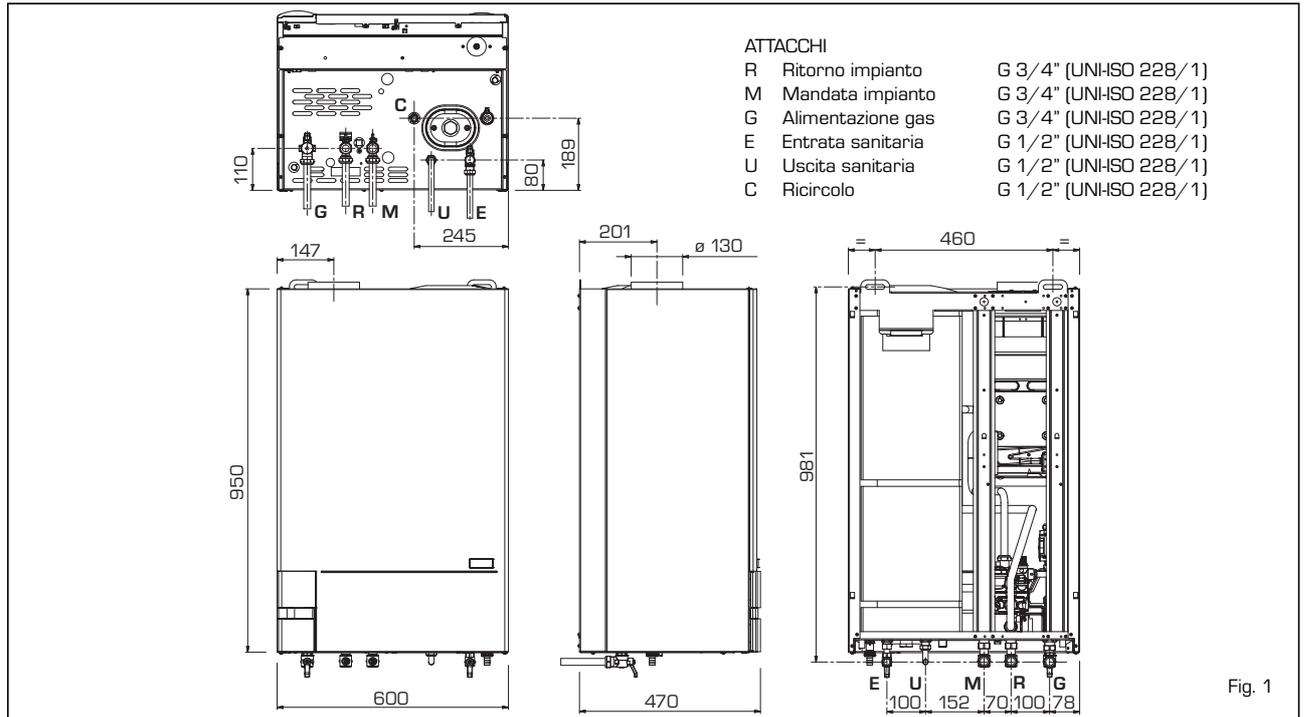


Fig. 1

### 1.2.2 Modello “25-30/55 BF” (fig. 1/a)

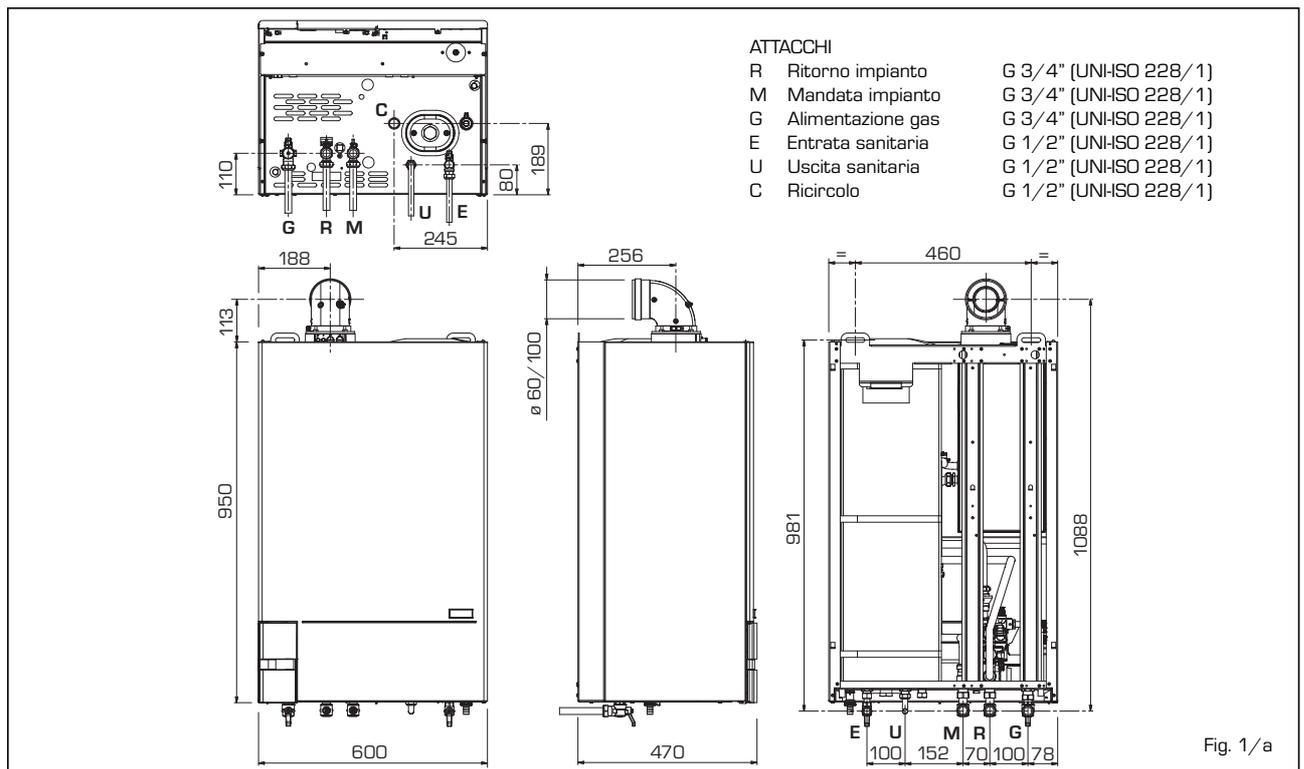


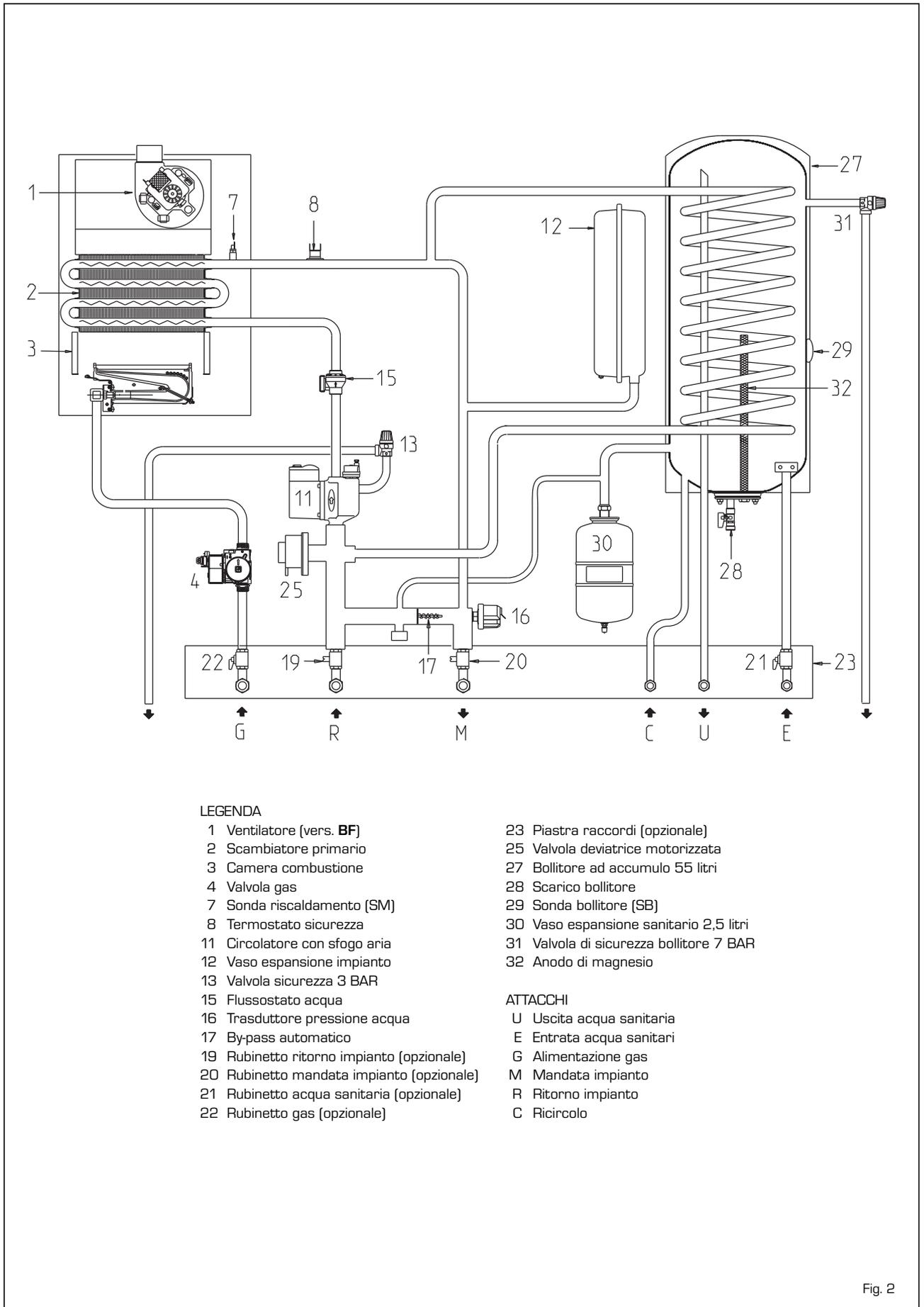
Fig. 1/a

**1.3 DATI TECNICI**

<b>MURELLE EV</b>		<b>25/55 OF</b>	<b>25/55 BF</b>	<b>30/55 BF</b>
<b>Potenza termica</b>				
Nominale	kW	23,0	25,1	29,8
Ridotta	kW	8,5	9,3	10,9
<b>Portata termica</b>				
Nominale	kW	25,5	27,0	32,0
Ridotta	kW	10,2	10,8	12,8
<b>Rendimento termico utile 100%</b>				
		90,0	93,0	93,0
<b>Rendimento termico utile al 30% del carico</b>				
		89,5	91,5	91,5
<b>Classe efficienza (CEE 92/42)</b>				
		★★	★★★	★★★
<b>Perdite all'arresto a 50°C</b>				
	W	200	120	120
<b>Tensione di alimentazione</b>				
	V-Hz	230-50	230-50	230-50
<b>Potenza elettrica assorbita</b>				
	W	75	100	120
<b>Grado di protezione elettrica</b>				
	IP	X4D	X4D	X4D
<b>Campo regolazione riscaldamento</b>				
	°C	40÷80	40÷80	40÷80
<b>Contenuto acqua caldaia</b>				
	l	8,2	8,1	8,4
<b>Pressione max esercizio</b>				
	bar	3	3	3
<b>Temperatura max esercizio</b>				
	°C	85	85	85
<b>Capacità vaso espansione riscaldamento</b>				
	l	10	10	10
<b>Pressione vaso espansione riscaldamento</b>				
	bar	1	1	1
<b>Campo regolazione sanitario</b>				
	°C	10÷60	10÷60	10÷60
<b>Portata sanitaria specifica (EN 625)</b>				
	l/min	15,0	16,5	18,0
<b>Portata sanitaria continua Δt 30°C</b>				
	l/min	10,9	12,0	14,2
<b>Pressione acqua sanitaria min/max</b>				
	bar	0,2/7	0,2/7	0,2/7
<b>Contenuto bollitore</b>				
	l	55	55	55
<b>Tempo di recupero da 25 a 55°C</b>				
	min	7' 30"	6' 30"	6' 00"
<b>Capacità vaso espansione sanitario</b>				
	l	2,5	2,5	2,5
<b>Temperatura fumi min/max</b>				
	°C	95/130	100/125	100/125
<b>Portata fumi min/max</b>				
	g/s	18/20	17/17	20/20
<b>Certificazione CE</b>				
	n°	1312BU5345	1312BU5344	
<b>Categoria</b>				
		II <sub>2H3+</sub>	II <sub>2H3+</sub>	
<b>Tipo di apparecchio</b>				
		B <sub>11BS</sub>	B <sub>22P-52P/C12-32-42-52-62-82</sub>	
<b>Classe di emissione NOx</b>				
		3 (< 150 mg/kWh)	3 (< 150 mg/kWh)	
<b>Peso</b>				
	kg	64	71	73
<b>Ugelli gas principale</b>				
Quantità ugelli	n°	12	12	14
Diametro ugelli G20	mm	1,30	1,30	1,30
Diametro ugelli G30/G31	mm	0,77	0,79	0,80
<b>Portata gas *</b>				
Metano (G20)	m <sup>3</sup> /h	2,70	2,86	3,39
GPL (G30/G31)	kg/h	2,01	2,13	2,52
<b>Pressione gas bruciatori min/max</b>				
Metano (G20)	mbar	1,8/11,0	2,2/13,2	2,2/13,7
Butano (G30)	mbar	4,7/27,7	4,6/28,5	4,5/28,2
Propano (G31)	mbar	4,7/35,7	4,6/36,5	4,5/36,2
<b>Pressione alimentazione gas</b>				
Metano (G20)	mbar	20	20	20
Butano (G30)	mbar	28-30	28-30	28-30
Propano (G31)	mbar	37	37	37

\* Le portate gas sono riferite al potere calorifico inferiore di gas puri in condizioni standard a 15°C - 1013 mbar; pertanto possono scostarsi da quelle reali in dipendenza dalla composizione del gas e dalle condizioni ambientali

1.4 SCHEMA FUNZIONALE (fig. 2)



LEGENDA

- |   |   |
|---|---|
| 1 Ventilatore (vers. <b>BF</b> )          | 25 Valvola deviatrice motorizzata       |
| 2 Scambiatore primario                    | 27 Bollitore ad accumulo 55 litri       |
| 3 Camera combustione                      | 28 Scarico bollitore                    |
| 4 Valvola gas                             | 29 Sonda bollitore (SB)                 |
| 7 Sonda riscaldamento (SM)                | 30 Vaso espansione sanitario 2,5 litri  |
| 8 Termostato sicurezza                    | 31 Valvola di sicurezza bollitore 7 BAR |
| 11 Circolatore con sfogo aria             | 32 Anodo di magnesio                    |
| 12 Vaso espansione impianto               |   |
| 13 Valvola sicurezza 3 BAR                |   |
| 15 Flussostato acqua                      |   |
| 16 Trasduttore pressione acqua            |   |
| 17 By-pass automatico                     |   |
| 19 Rubinetto ritorno impianto (opzionale) |   |
| 20 Rubinetto mandata impianto (opzionale) |   |
| 21 Rubinetto acqua sanitaria (opzionale)  |   |
| 22 Rubinetto gas (opzionale)              |   |

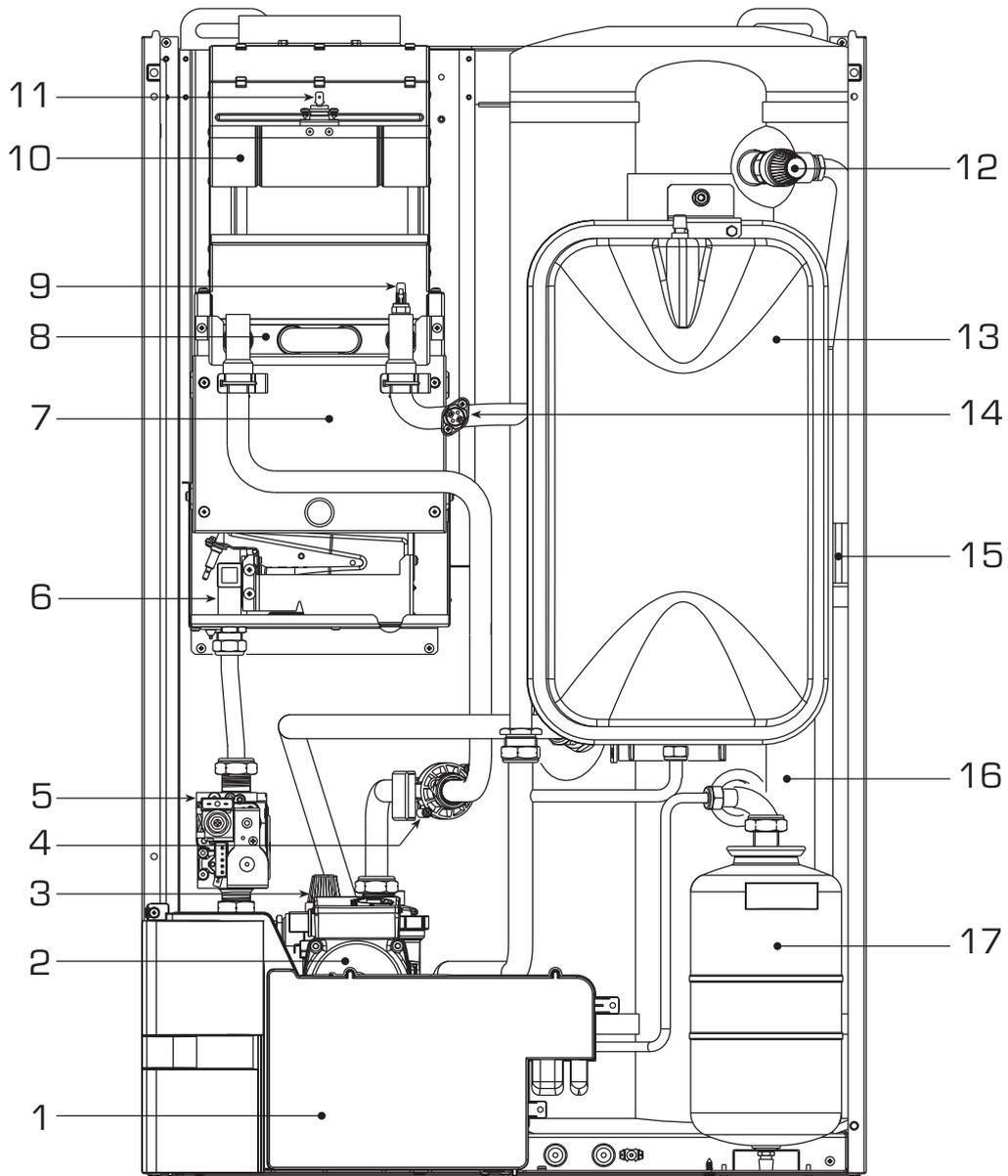
ATTACCHI

- |                          |
|--------------------------|
| U Uscita acqua sanitaria |
| E Entrata acqua sanitari |
| G Alimentazione gas      |
| M Mandata impianto       |
| R Ritorno impianto       |
| C Ricircolo              |

Fig. 2

1.5 COMPONENTI PRINCIPALI [fig. 3 - fig. 3/a]

Modello "25/55 OF"

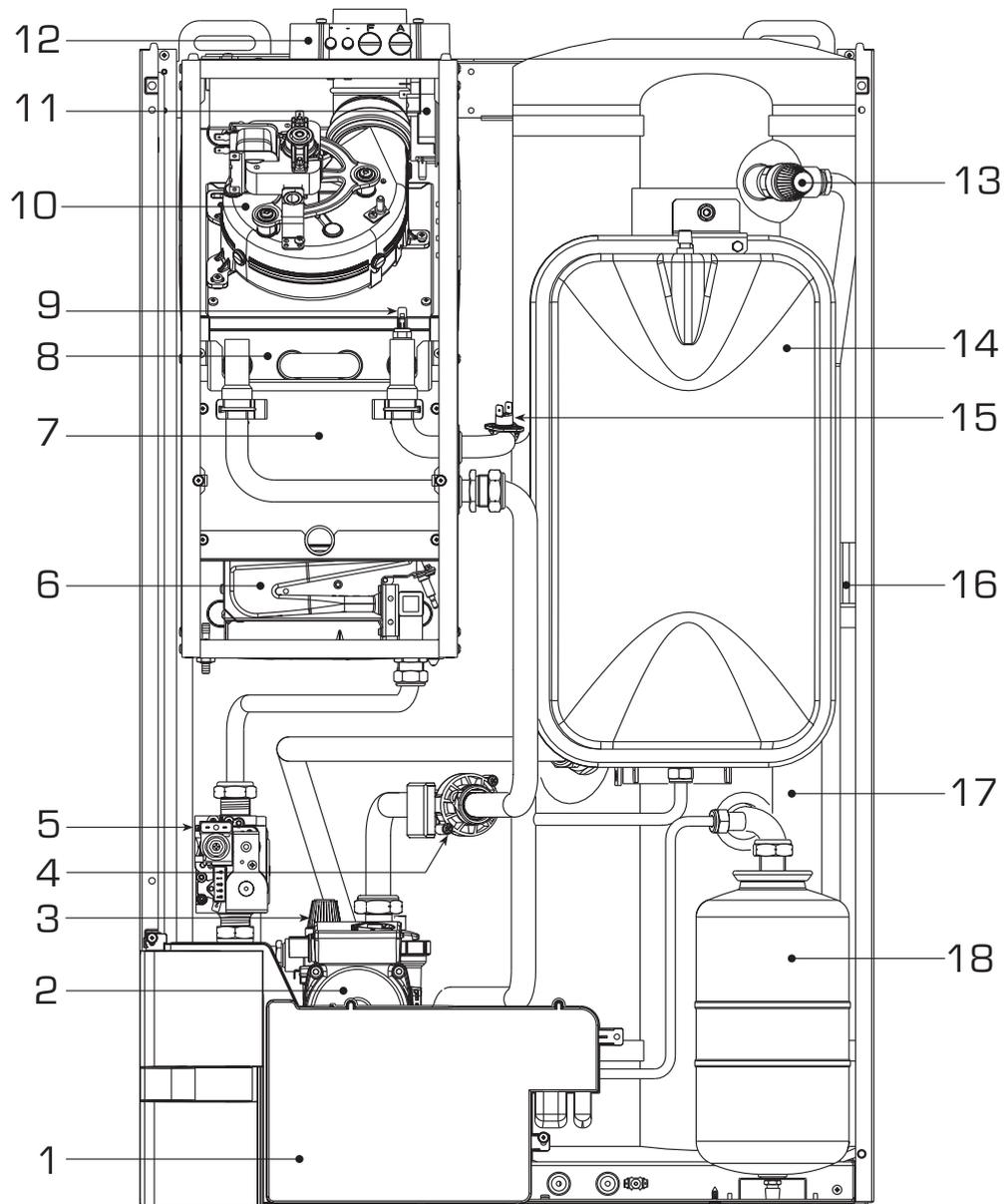


LEGENDA

- |                           |  |
|---------------------------|--|
| 1 Pannello comandi        | 9 Sonda riscaldamento (SM)             |
| 2 Circolatore             | 10 Camera fumo                         |
| 3 Valvola sicurezza 3 BAR | 11 Termostato fumi                     |
| 4 Flussostato acqua       | 12 Valvola sicurezza bollitore 7 BAR   |
| 5 Valvola gas             | 13 Vaso espansione impianto            |
| 6 Bruciatori              | 14 Termostato sicurezza                |
| 7 Camera di combustione   | 15 Sonda bollitore (SB)                |
| 8 Scambiatore primario    | 16 Bollitore ad accumulo 55 litri      |
|                           | 17 Vaso espansione sanitario 2,5 litri |

Fig. 3

Modello "25/55 BF - 30/55 BF"



LEGENDA

- |                            |  |
|----------------------------|--|
| 1 Pannello comandi         | 10 Ventilatore                         |
| 2 Circolatore              | 11 Pressostato fumi                    |
| 3 Valvola sicurezza 3 BAR  | 12 Raccordo aspirazione/scarico        |
| 4 Flussostato acqua        | 13 Valvola sicurezza bollitore 7 BAR   |
| 5 Valvola gas              | 14 Vaso espansione impianto            |
| 6 Bruciatori               | 15 Termostato sicurezza                |
| 7 Camera di combustione    | 16 Sonda bollitore (SB)                |
| 8 Scambiatore primario     | 17 Bollitore ad accumulo 55 litri      |
| 9 Sonda riscaldamento (SM) | 18 Vaso espansione sanitario 2,5 litri |

Fig. 3/a

## 2 INSTALLAZIONE

L'installazione deve intendersi fissa e dovrà essere eseguita esclusivamente da personale qualificato, in conformità alle normative UNI-CIG 7129, UNI-CIG 7131 e CEI 64-8. Ci si deve inoltre sempre attenere alle locali norme dei Vigili del Fuoco, dell'Azienda del Gas ed alle eventuali disposizioni comunali ed di enti preposti alla salute pubblica. Tutti i componenti a monte e a valle che non sono forniti con la caldaia e che riguardano l'impianto sanitario devono essere conformi al D.M. 174 del 06-04-2004.

### 2.1 INSTALLAZIONE

- È necessario che nei locali in cui sono installate delle caldaie "tipo B" affluisca l'aria richiesta dalla regolare combustione del gas consumato dall'apparecchio. Pertanto bisogna praticare nelle pareti esterne delle aperture libere non ostruibili di almeno 6 cm<sup>2</sup> per ogni kW di portata termica installata con un minimo di 100 cm<sup>2</sup>.
- Gli apparecchi "tipo C", la cui camera di combustione e circuito alimentazione d'aria sono a tenuta stagna rispetto all'ambiente, si possono installare in qualunque ambiente domestico.
- Le caldaie "tipo B e C" sono idonee al funzionamento in luogo parzialmente protetto secondo EN 297, con temperatura ambiente massima di 60°C e minima di -5°C. Si consiglia di installare le caldaie sotto lo spiovente di un tetto, all'interno di un balcone o in una nicchia riparata, sempre comunque non esposte direttamente all'azione delle intemperie (pioggia, grandine, neve). Le caldaie sono dotate di serie di funzione antigelo.

#### 2.1.1 Funzione antigelo

Le caldaie sono dotate di serie di funzione antigelo che provvede a mettere in funzione la pompa ed il bruciatore quando la temperatura dell'acqua contenuta all'interno dell'apparecchio scende sotto i 6°C. La funzione antigelo è però assicurata soltanto se:

- la caldaia è correttamente allacciata ai circuiti di alimentazione gas ed elettrica;
- la caldaia è costantemente alimentata;
- la caldaia non è in blocco mancata accensione;
- i componenti essenziali di caldaia non sono in avaria.

In queste condizioni la caldaia è protetta contro il gelo fino alla temperatura ambiente di -5°C.

**ATTENZIONE:** In caso di installazioni in luoghi dove la temperatura scende sotto gli 0°C è richiesta la protezione dei tubi di allacciamento.

#### 2.2 STAFFA SUPPORTO CALDAIA (fig. 4)

Per il montaggio della staffa di supporto,

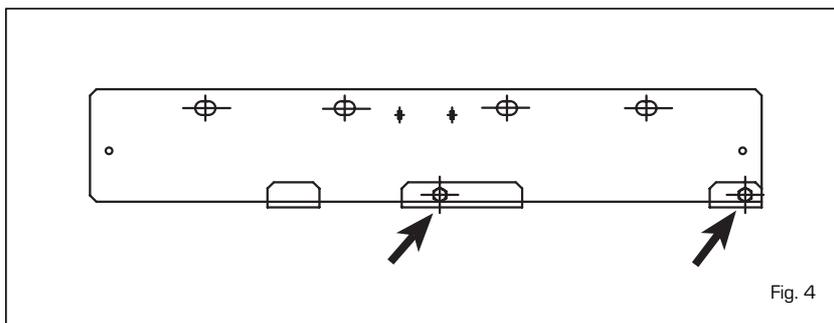


Fig. 4

fornita a corredo della caldaia, attenersi alle seguenti istruzioni (fig. 4):

- Fissare la staffa sul muro con adeguati tasselli.
- Controllare con una livella a bolla che sia perfettamente in piano orizzontale.
- Fissare la caldaia con le viti messe in evidenza in figura.

#### 2.2.1 Accessori complementari

Per agevolare l'allacciamento idraulico e gas della caldaia all'impianto sono forniti optional i seguenti accessori:

- Placca installazione cod. 8081217
- Kit curvette cod. 8075423
- Kit rubinetti cod. 8091809
- Kit resistenze antigelo -15°C cod. 8089806 (vers. BF)
- Kit zone miscelate ZONA MIX cod. 8092234.

Istruzioni dettagliate sul montaggio sono riportate nelle confezioni.

#### 2.2.2 Regolatore di portata (fig. 5)

In entrata dell'acqua sanitaria è installato un regolatore di portata di colore marrone per la vers. "25/55" e blu per la vers. "30/55"; il regolatore è inserito in un sacchetto a corredo della caldaia.

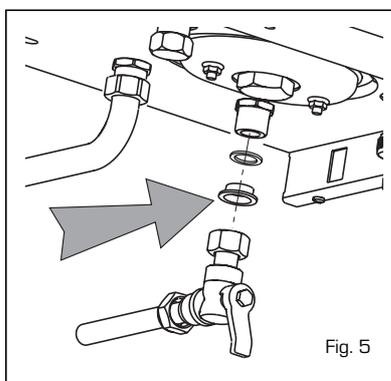


Fig. 5

### 2.3 ALLACCIAMENTO IMPIANTO

Per preservare l'impianto termico da dannose corrosioni, incrostazioni o depositi, è della massima importanza, prima dell'installazione dell'apparecchio, procedere al

lavaggio dell'impianto in conformità alla norma UNI-CTI 8065, utilizzando prodotti appropriati come, ad esempio, il **Sentinel X300 (nuovi impianti), X400 e X800 (vecchi impianti) o Fernox Cleaner F3**. Istruzioni complete sono fornite con i prodotti ma, per ulteriori chiarimenti, è possibile contattare direttamente il produttore SENTINEL PERFORMANCE SOLUTIONS LTD o FERNOX COOKSON ELECTRONICS. Dopo il lavaggio dell'impianto, per proteggerlo contro corrosioni e depositi, si raccomanda l'impiego di inibitori tipo **Sentinel X100 o Fernox Protector F1**. È importante verificare la concentrazione dell'inibitore dopo ogni modifica all'impianto e ad ogni verifica manutentiva secondo quanto prescritto dai produttori (appositi test sono disponibili presso i rivenditori). Lo scarico della valvola di sicurezza deve essere collegato ad un imbuto di raccolta per convogliare l'eventuale spurgo in caso di intervento. Qualora l'impianto di riscaldamento sia su un piano superiore rispetto alla caldaia è necessario installare sulle tubazioni di mandata/ritorno impianto i rubinetti di intercettazione disponibili nei kit opzionali.

**ATTENZIONE:** La mancanza del lavaggio dell'impianto termico e dell'aggiunta di un adeguato inibitore invalidano la garanzia dell'apparecchio.

L'allacciamento gas deve essere realizzato in conformità alle norme UNI 7129 e UNI 7131. Nel dimensionamento delle tubazioni gas, da contatore a caldaia, si dovrà tenere conto sia delle portate in volume (consumi) in m<sup>3</sup>/h che della densità del gas preso in esame. Le sezioni delle tubazioni costituenti l'impianto devono essere tali da garantire una fornitura di gas sufficiente a coprire la massima richiesta, limitando la perdita di pressione tra contatore e qualsiasi apparecchio di utilizzazione non maggiore di:

- 1,0 mbar per i gas della seconda famiglia (gas naturale)
- 2,0 mbar per i gas della terza famiglia (butano o propano).

All'interno del mantello è applicata una targhetta adesiva sulla quale sono riportati i dati tecnici di identificazione e il tipo di gas per il quale la caldaia è predisposta.

#### 2.3.1 Filtro sulla tubazione gas

La valvola gas monta di serie un filtro all'in-

gresso che non è comunque in grado di trattenere tutte le impurità contenute nel gas e nelle tubazioni di rete. Per evitare il cattivo funzionamento della valvola, o in certi casi addirittura l'esclusione della sicurezza di cui la stessa è dotata, si consiglia di montare sulla tubazione gas un adeguato filtro.

## 2.5 FASE INIZIALE DI RIEMPIMENTO IMPIANTO

Il riempimento della caldaia e dell'impianto si effettua agendo sulla manopola di carico (fig. 24/a). La pressione di caricamento ad impianto freddo deve essere compresa tra **1-1,5 bar**. Il riempimento va eseguito lentamente, per dare modo alle bolle d'aria di uscire attraverso gli opportuni sfoghi.

**PREVENZIONE:** Prima della messa in funzione e utilizzo dell'apparecchio, per garantire l'igienicità del bollitore e del vaso espansione sanitario, eseguire uno o più cicli completi di caricamento e svuotamento totale dell'acqua dell'accumulo.

### 2.5.1 Svuotamento impianto (fig. 5/a)

Per svuotare l'impianto spegnere la caldaia ed allentare con una chiave da tredici l'apposito scarico di alcuni giri (fig. 5/a).

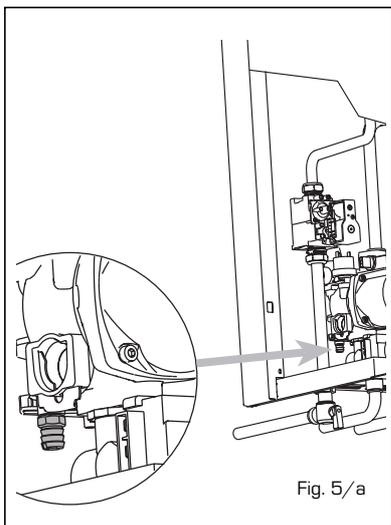


Fig. 5/a

$x + y = \text{max } 3,0 \text{ m per vers. "25/55"}$   
 $x + y = \text{max } 3,5 \text{ m per vers. "30/55"}$

**ATTENZIONE:**

- L'inserimento di ogni curva supplementare a  $90^\circ$  riduce il tratto disponibile di 1 metro.
- L'inserimento di ogni curva supplementare a  $45^\circ$  riduce il tratto disponibile di 0,50 metri.
- L'inserimento del recupero condensa (8) è obbligatorio per tratti verticali superiori a 1,3 metri.

**max 3,0 m per vers. "25/55"**  
**max 3,5 m per vers. "30/55"**

**LEGENDA**

- 1 Kit condotto coassiale L. 810 cod. 8084811
- a Prolunga L. 1000 cod. 8096103
- b Prolunga L. 500 cod. 8096102
- 3 Prolunga verticale L. 200 con prese cod. 8086908
- 4 Curva supplementare a  $90^\circ$  cod. 8095801
- 6 Tegola con snodo cod. 8091300
- 7 Terminale uscita tetto L. 1284 cod. 8091200
- 8 Recupero condensa verticale L. 200 cod. 8092803

Fig. 6

## 2.6 CANNE FUMARIE/CAMINI

Una canna fumaria o camino per l'evacuazione nell'atmosfera dei prodotti della combustione deve rispondere ai requisiti previsti dalla norma UNI-CIG 7129/2001.

In particolare devono essere rispettate le specifiche prescrizioni della norma UNI-CIG 10640 per le caldaie a tiraggio naturale in canne collettive (tipo B) e UNI 10641 per le caldaie a tiraggio forzato (tipo C).

Nelle tipologie di scarico C12-C42 utilizzare il diaframma  $\varnothing 87,5$  solo quando la lunghezza del condotto coassiale è inferiore a 1 metro.

Nella tipologia di scarico C32 utilizzare, in funzione della lunghezza del condotto e senza curve aggiunte, il diaframma  $\varnothing 87,5$  nel seguente modo:

Installazioni con la prolunga verticale L. 200 cod. 8086908		Installazioni con il recupero condensa cod. 8092803	
Diaframma $\varnothing 87,5$	Senza diaframma	Diaframma $\varnothing 87,5$	Senza diaframma
L min = 1,3 m L max = 3,5 m	L min = 1,3 m L max = 5 m	L min = 1,3 m L max = 2,5 m	L min = 1,3 m L max = 5 m

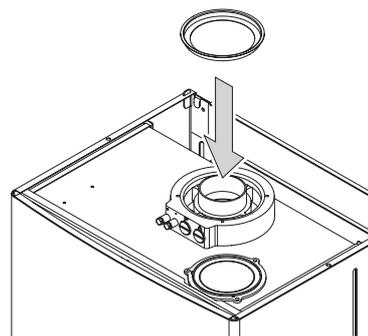


Fig. 6/a

## 2.6.1 Intubamento di camini esistenti

Per il recupero o l'intubamento di camini esistenti devono essere impiegati condotti dichiarati idonei allo scopo dal costruttore di tali condotti, seguendo le modalità di installazione ed utilizzo indicate dal costruttore stesso e le prescrizioni della Norma UNI 10845.

## 2.7 INSTALLAZIONE CONDOTTO COASSIALE (vers. "BF")

### 2.7.1 Accessori ø 60/100 (fig. 6)

Il condotto coassiale ø 60/100 viene fornito a richiesta in un kit cod. 8084811. Gli schemi di fig. 6 illustrano alcuni esempi dei diversi tipi di modalità di scarico permessi e le lunghezze massime raggiungibili.

### 2.7.2 Diaframma per condotto coassiale ø 60/100 (fig. 6/a)

Di serie la caldaia viene fornita con il diaframma ø 87,5 da utilizzare in base alle indi-

cazioni di fig. 6/a.

### 2.7.3 Accessori ø 80/125 (fig. 7)

Il condotto coassiale ø 80/125 viene fornito a richiesta in un kit cod. 8084830 fornito di foglio istruzioni per il montaggio.

**Con la curva fornita nel kit la lunghezza massima orizzontale del condotto non dovrà essere superiore a 6 metri.**

Gli schemi di fig. 7 illustrano alcuni esempi dei diversi tipi di modalità di scarico coassiale ø 80/125.

## 2.8 INSTALLAZIONE CONDOTTI SEPARATI (vers. "BF")

Nell'installazione sarà opportuno attenersi alle disposizioni delle normative in vigore e ad alcuni consigli pratici:

- Con aspirazione diretta dall'esterno, quando il condotto ha una lunghezza superiore a 1 metro, si consiglia la coibentazione al fine di evitare, nei periodi particolarmente rigidi, formazioni di rugiada all'esterno della tubazione.

- Con condotto di scarico posto all'esterno dell'edificio, o in ambienti freddi, è necessario procedere alla coibentazione per evitare mancate partenze del bruciatore. In questi casi, occorre prevedere sulla tubazione un sistema di raccolta condensa.
- In caso di attraversamento di pareti infiammabili isolare il tratto di attraversamento del condotto scarico fumi con coppella in lana di vetro sp. 30 mm, densità 50 kg/m<sup>3</sup>.

**La lunghezza massima complessiva, ottenuta sommando le lunghezze delle tubazioni di aspirazione e scarico, viene determinata dalle perdite di carico dei singoli accessori inseriti e non dovrà risultare superiore a 8,5 mm H<sub>2</sub>O nelle vers. "25/55" - 12 mm H<sub>2</sub>O nelle vers. "30/55".**

Per le perdite di carico degli accessori fare riferimento alla **Tabella 1** e all'esempio pratico riportato in fig. 7/a.

### 2.8.1 Kit condotti separati

Il kit condotti separati cod. 8089904 (fig. 8) viene fornito con il diaframma aspirazio-

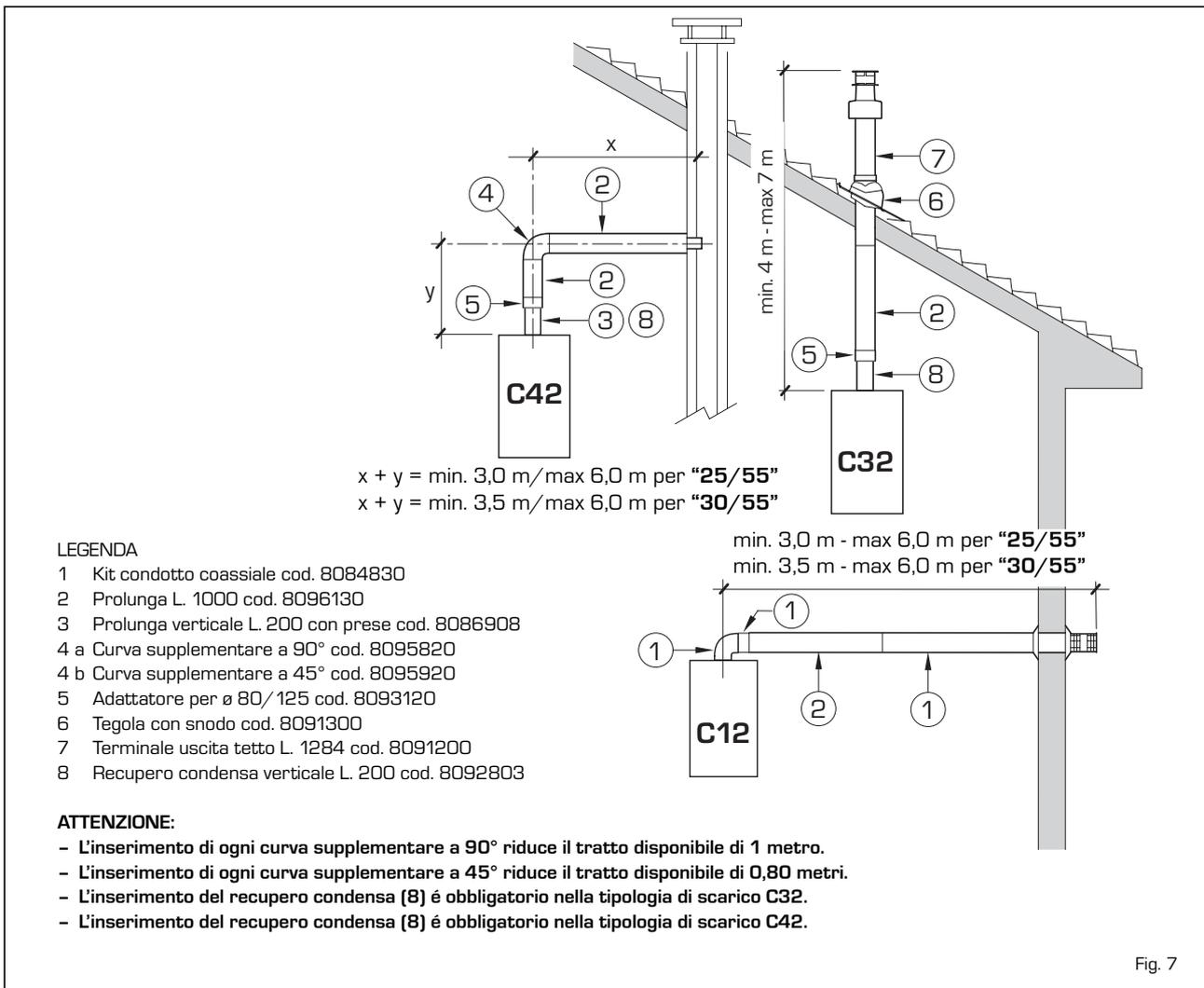


Fig. 7

ne che deve essere impiegato, in funzione della perdita di carico massima consentita in entrambi i condotti, come indicato in fig. 8/a.

Per utilizzare la presa aria in questa tipologia di scarico è necessario eseguire le seguenti operazioni (fig. 9):

- Rimuovere il fondo della presa aria tagliandolo con un utensile (a);
- Capovolgere la presa aria (b) e sostituire la guarnizione (5) con quella fornita nel kit cod. 8089904;
- Inserire, fino a portarlo in battuta, il diaframma aspirazione fornito nel kit cod. 8089904.

Ora è possibile infilare la prolunga o la curva nell'apposita sede per il completamento dell'aspirazione (non è richiesto l'uso di alcuna guarnizione o sigillante).

### 2.8.2 Modalità di scarico (fig. 9/a)

Gli schemi di fig. 9/a illustrano alcuni esempi dei diversi tipi di modalità di scarico separati.

**TABELLA 1**

Accessori ø 80	Perdita di carico (mmH <sub>2</sub> O)			
	25/55		30/55	
	Aspirazione	Scarico	Aspirazione	Scarico
Curva a 90° MF	0,40	0,45	0,60	0,65
Curva a 45° MF	0,35	0,40	0,55	0,60
Prolunga L. 1000 (orizzontale)	0,25	0,35	0,30	0,40
Prolunga L. 1000 (verticale)	0,25	0,15	0,30	0,20
Terminale a parete	0,15	0,60	0,20	1,10
Tee recupero condensa	-	0,90	-	1,30
Terminale uscita tetto *	1,80	0,15	2,30	0,25

\* Le perdite del terminale uscita tetto in aspirazione comprendono il collettore cod. 8091400

Esempio di calcolo delle perdite di carico di una caldaia vers. "25/55 BF" (installazione consentita in quanto la somma delle perdite di carico degli accessori utilizzati è inferiore a 8,5 mmH<sub>2</sub>O):

	Aspirazione	Scarico
7 metri tubo orizzontale ø 80 x 0,25	1,75	-
7 metri tubo orizzontale ø 80 x 0,35	-	2,45
n° 2 curve 90° ø 80 x 0,40	0,80	-
n° 2 curve 90° ø 80 x 0,45	-	0,90
n° 1 terminale a parete ø 80	0,15	0,60
<b>Perdita di carico totale</b>	<b>2,70</b>	<b>+ 3,95 = 6,65 mmH<sub>2</sub>O</b>

Con questa perdita di carico totale occorre togliere dal diaframma aspirazione i settori dal numero 1 al numero 8 compreso.

Fig. 7/a

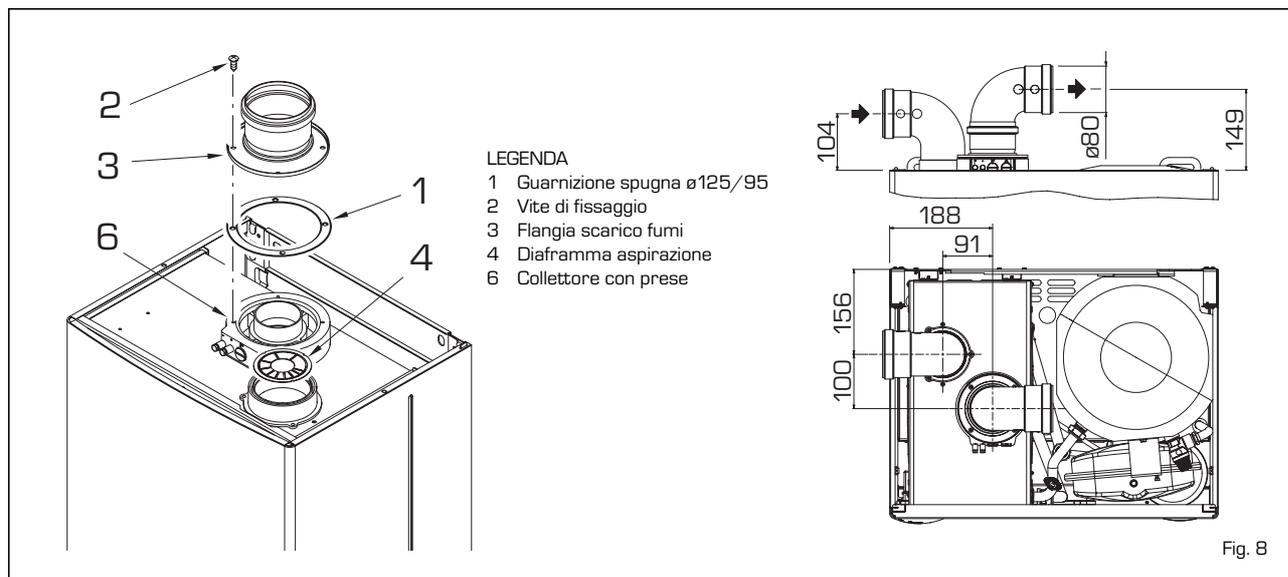


Fig. 8

N° settori da togliere	Perdita di carico totale mm H <sub>2</sub> O	
	25/55	30/55
nessuno	0 ÷ 1,0	0 ÷ 2,0
n° 1	-	2,0 ÷ 3,0
n° 1 e 2	1,0 ÷ 2,0	3,0 ÷ 5,0
da n° 1 a 3	2,0 ÷ 3,0	-
da n° 1 a 4	3,0 ÷ 4,0	5,0 ÷ 6,0
da n° 1 a 5	4,0 ÷ 5,0	6,0 ÷ 7,0
da n° 1 a 6	-	7,0 ÷ 8,0
da n° 1 a 7	5,0 ÷ 6,0	8,0 ÷ 9,0
da n° 1 a 8	6,0 ÷ 7,0	9,0 ÷ 10,0
da n° 1 a 9	-	10,0 ÷ 11,0
da n° 1 a 10	-	-
senza diaframma	7,0 ÷ 8,5	11,0 ÷ 12,0

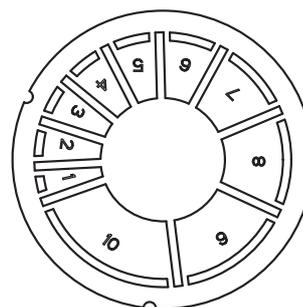


Fig. 8/a

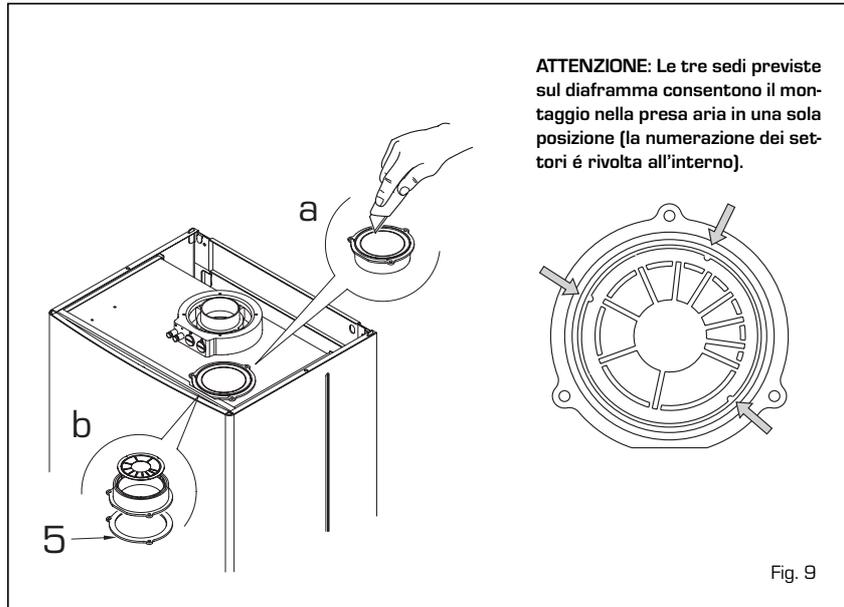
## 2.9 SCARICO FORZATO TIPO B22P-52P (fig. 10)

Nell'installazione attenersi alle seguenti disposizioni:

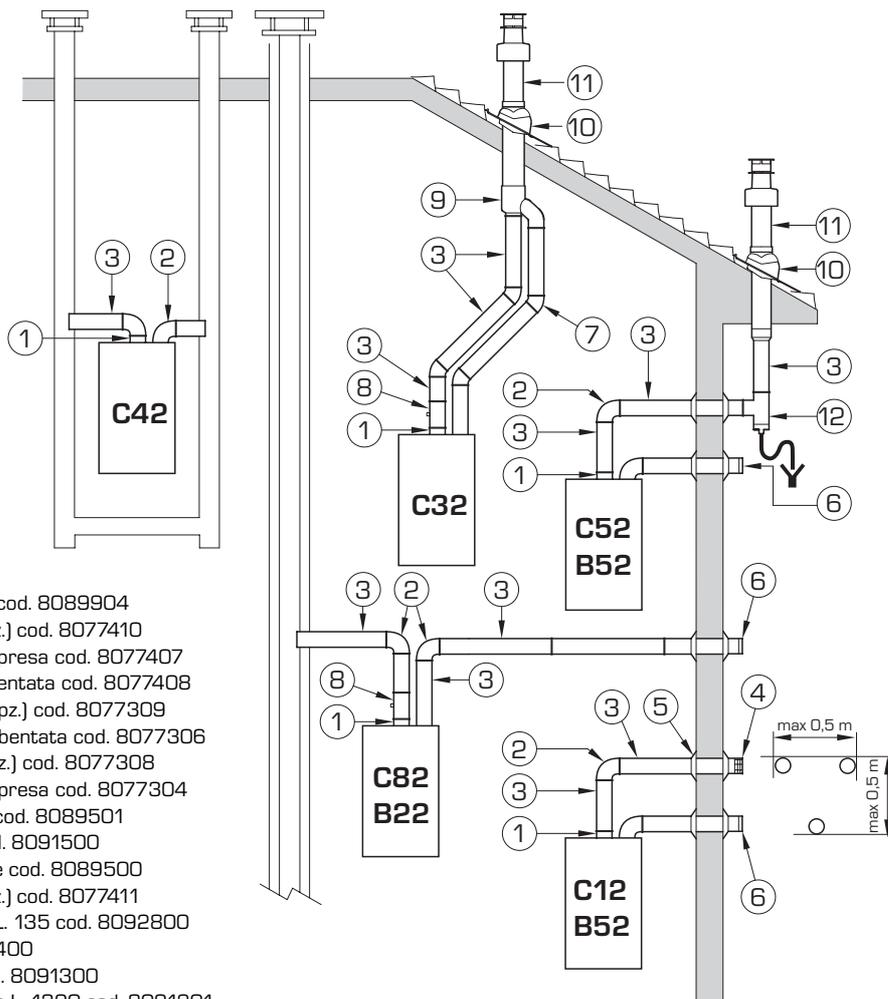
- Coibentare il condotto di scarico e prevedere, alla base del condotto verticale, un sistema di raccolta condensa.
- In caso di attraversamento di pareti combustibili isolare il tratto di attraversamento del condotto scarico fumi con coppella in lana di vetro sp. 30 mm, densità 50 kg/m<sup>3</sup>.

Questa tipologia di scarico nelle vers. "BF" si effettua con il kit cod. 8089904. Per il montaggio del kit vedere il punto 2.9.1.

Proteggere l'aspirazione con l'accessorio optional cod. 8089501. Il montaggio dell'accessorio si effettua ricavando da una qualsiasi prolunga  $\varnothing$  80 un tronchetto L. 50 mm da inserire sulla presa aria sul quale poi infilare l'accessorio che dovrà essere



**CONFIGURAZIONE C62:** scarico e aspirazione realizzati con tubi commerciali e certificati separatamente (il metodo di calcolo della perdita di pressione nei condotti deve essere effettuato secondo la norma UNI EN 13384)



### LEGENDA

- 1 Kit condotti separati cod. 8089904
- 2a Curva a 90° MF (6 pz.) cod. 8077410
- 2b Curva a 90° MF con presa cod. 8077407
- 2c Curva a 90° MF coibentata cod. 8077408
- 3a Prolunga L. 1000 (6 pz.) cod. 8077309
- 3b Prolunga L. 1000 coibentata cod. 8077306
- 3c Prolunga L. 500 (6 pz.) cod. 8077308
- 3d Prolunga L. 135 con presa cod. 8077304
- 4 Terminale di scarico cod. 8089501
- 5 Kit ghiere int.-est. cod. 8091500
- 6 Terminale aspirazione cod. 8089500
- 7 Curva a 45° MF (6 pz.) cod. 8077411
- 8 Recupero condensa L. 135 cod. 8092800
- 9 Collettore cod. 8091400
- 10 Tegola con snodo cod. 8091300
- 11 Terminale uscita tetto L. 1390 cod. 8091201
- 12 Tee recupero condensa cod. 8093300

**ATTENZIONE:** Nella tipologia C52 i condotti di scarico e aspirazione non possono uscire su pareti opposte.

Fig. 9/a

bloccato al tronchetto con le apposite viti (fig. 10). Il kit cod. 8089904 viene fornito con il diaframma aspirazione che deve essere impiegato, in funzione della perdita di carico massima consentita, come indicato in fig. 8/a.

**La perdita di carico massima consentita non dovrà risultare superiore a 8,5 mm H<sub>2</sub>O nelle vers. "25/55" - 12,0 mm H<sub>2</sub>O nelle vers. "30/55".**

Poiché la lunghezza massima del condotto viene determinata sommando le perdite di carico dei singoli accessori inseriti, per il calcolo fare riferimento alla **Tabella 1**.

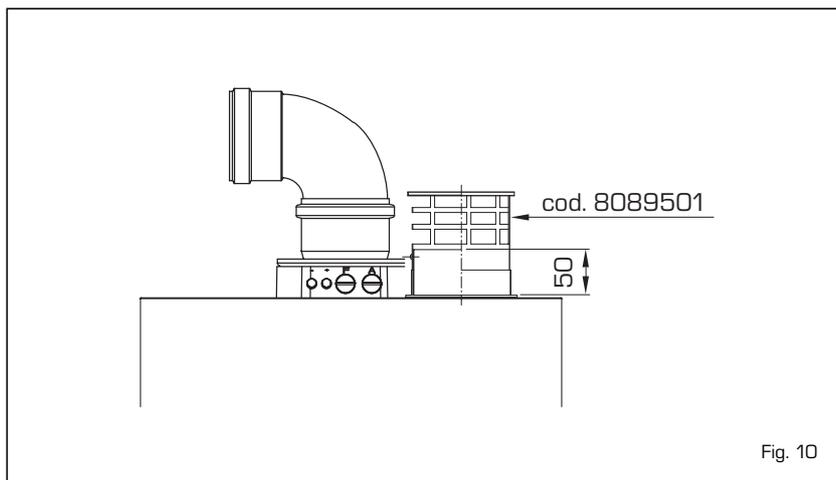


Fig. 10

## 2.10 POSIZIONAMENTO TERMINALI DI SCARICO (fig. 11)

I terminali di scarico per apparecchi a tiraggio forzato possono essere situati sulle pareti perimetrali esterne dell'edificio.

A titolo indicativo e non vincolante, riportiamo nella **Tabella 2** le distanze minime da rispettare facendo riferimento alla tipologia di un edificio come indicato in fig. 11.

Per il posizionamento dei terminali di sca-

rico attenersi alla norma **UNI 7129/2001**, al **DPR n. 412/93** e come modificato dal **DPR n. 551/99**, alle **prescrizioni contenute nei regolamenti edilizi locali ed enti preposti alla salute pubblica**.

## 2.11 ALLACCIAMENTO ELETTRICO

La caldaia è fornita con cavo elettrico di alimentazione che, in caso di sostituzione, dovrà essere richiesto solamente alla

SIME. L'alimentazione dovrà essere effettuata con tensione monofase 230V - 50 Hz rispettando la polarità L-N e attraverso un interruttore generale protetto da fusibili con distanza tra i contatti di almeno 3 mm. **L'apparecchio deve essere collegato ad un efficace impianto di messa a terra. La SIME declina qualsiasi responsabilità per danni a persone o cose derivanti dalla mancata messa a terra della caldaia.**

**ATTENZIONE:** Prima di ogni intervento

**TABELLA 2**

Posizione del terminale	Apparecchi da 7 fino a 35 kW (distanze minime in mm)
A - sotto finestra	600
B - sotto apertura di aerazione	600
C - sotto gronda	300
D - sotto balconata (1)	300
E - da una finestra adiacente	400
F - da una apertura di aerazione adiacente	600
G - da tubazioni o scarichi verticali o orizzontali (2)	300
H - da un angolo dell'edificio	300
I - da una rientranza dell'edificio	300
L - dal suolo o da altro piano di calpestio	2500
M - fra due terminali in verticale	1500
N - fra due terminali in orizzontale	1000
O - da una superficie frontale prospiciente senza aperture o terminali	2000
P - idem, ma con apertura o terminali	3000

- 1) I terminali sotto una balconata praticabile devono essere collocati in posizione tale che il percorso totale dei fumi, dal punto di uscita degli stessi al loro sbocco dal perimetro esterno della balconata, compresa l'altezza della eventuale balaustra di protezione, non sia inferiore a 2000 mm.
- 2) Nella collocazione dei terminali, dovranno essere adottate distanze non minori di 1500 mm per la vicinanza di materiali sensibili all'azione dei prodotti della combustione (ad esempio gronde o pluviali in materiale plastico, sporti in legname, ecc.), a meno di non adottare misure schermanti nei riguardi di detti materiali.

Fig. 11

sulla caldaia disinserire l'alimentazione elettrica agendo sull'interruttore generale dell'impianto in quanto, con la caldaia in posizione "OFF", il quadro elettrico rimane alimentato.

### 2.11.1 Collegamento cronotermostato

Collegare il cronotermostato come indicato nello schema elettrico di caldaia (vedi il paragrafo 2.12) dopo aver tolto il ponte esistente. Il cronotermostato da utilizzare deve essere di classe II in conformità alla norma EN 60730.1 (contatto elettrico pulito).

### 2.11.2 Collegamento REGOLATORE CLIMATICO CR 53 (opzionale)

La caldaia è predisposta per il collegamento ad una sonda ambiente, fornita a richiesta (cod. 8092227), per la gestione di un circuito di riscaldamento. La scheda elettronica continuerà a gestire la visualizzazione delle informazioni, l'impostazione del set sanitario e riscaldamento del secondo cir-

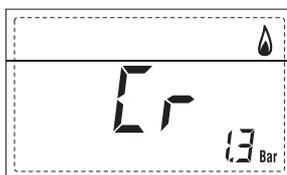
cuito, e dei parametri della caldaia tramite i tasti del pannello comandi. Per il montaggio e l'uso delle sonda ambiente seguire le istruzioni riportate nella confezione.

**NOTA: Impostare parametro installatore PAR 10 = 2.**

### 2.11.2 Collegamento COMANDO REMOTO CR 73 (opzionale)

La caldaia è predisposta per il collegamento ad un comando a distanza, fornito a richiesta (cod. 8092226).

Il comando a distanza CR 73 permette la remotazione dei comandi utente della caldaia, ad eccezione dello sblocco. Il display della caldaia visualizzerà il seguente messaggio:



Per il montaggio e l'uso del comando a distanza seguire le istruzioni riportate nella

confezione.

**NOTA: Non è necessario configurare il PAR 10 in quanto la scheda della caldaia è già impostato di default per il funzionamento con il dispositivo CR 73 (PAR 10 = 1).**

### 2.11.3 Collegamento SONDA ESTERNA (opzionale)

La caldaia è predisposta per il collegamento ad una sonda temperatura esterna, fornita a richiesta (cod. 8094101), in grado di regolare autonomamente il valore di temperatura di mandata della caldaia in funzione della temperatura esterna.

Per il montaggio seguire le istruzioni riportate nella confezione.

E' possibile effettuare delle correzioni ai valori letti dalla sonda agendo sul **PAR 11**.

### 2.11.4 Abbinamento con diversi dispositivi elettronici

Di seguito riportiamo alcuni esempi di impianti e gli abbinamenti con diversi sistemi elettronici. Dove è necessario sono riportati i parametri da impostare in caldaia. Le connessioni elettriche alla caldaia richiamano la dicitura riportata negli schemi (figg. 13-13/a).

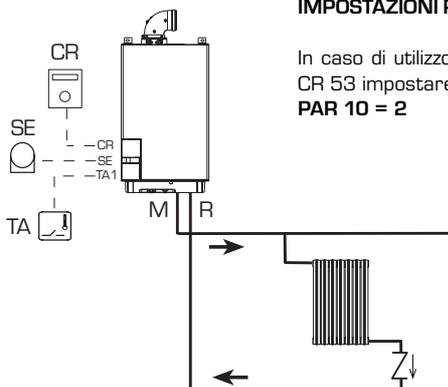
Il comando valvola di zona si attiva ad ogni richiesta riscaldamento della zona 1 (sia da parte del TA1 o del CR).

Descrizione delle sigle dei componenti riportati negli schemi di impianto da 1 a 13:

- M Mandata impianto
- R Ritorno impianto
- CR Comando remoto CR 73
- SE Sonda temperatura esterna
- TA1-2-3-4 Termostato ambiente di zona
- VZ1-2 Valvola di zona
- CT1-2 Cronotermostato di zona
- RL1-2-3-4 Relè di zona
- SI Separatore idraulico
- P1-2-3-4 Pompa di zona
- IP Impianto pavimento
- EXP Schedino espansione
- ZONA MIX cod. 8092234
- VM Valvola miscelatrice a tre vie

#### 1 IMPIANTO BASE

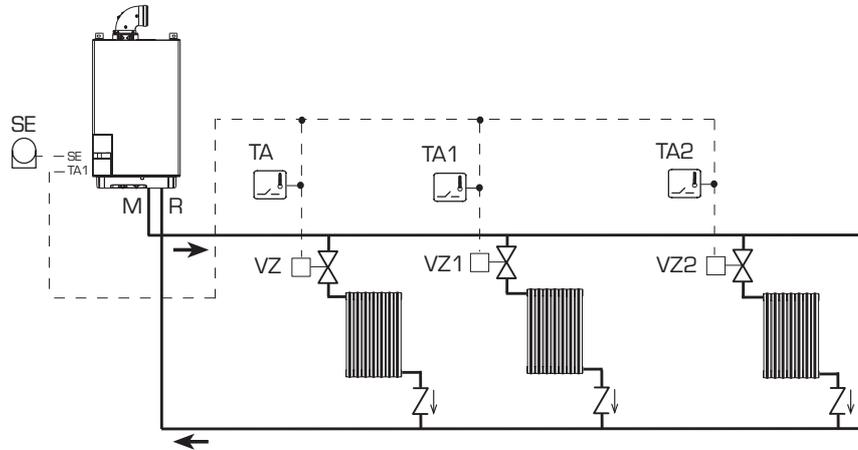
**IMPIANTO CON UNA ZONA DIRETTA E TERMOSTATO AMBIENTE, O CON REGOLATORE CLIMATICO CR 53 (Cod. 8092227), O CON COMANDO REMOTO CR 73 (Cod. 8092226) E SONDA ESTERNA (Cod. 8094101)**



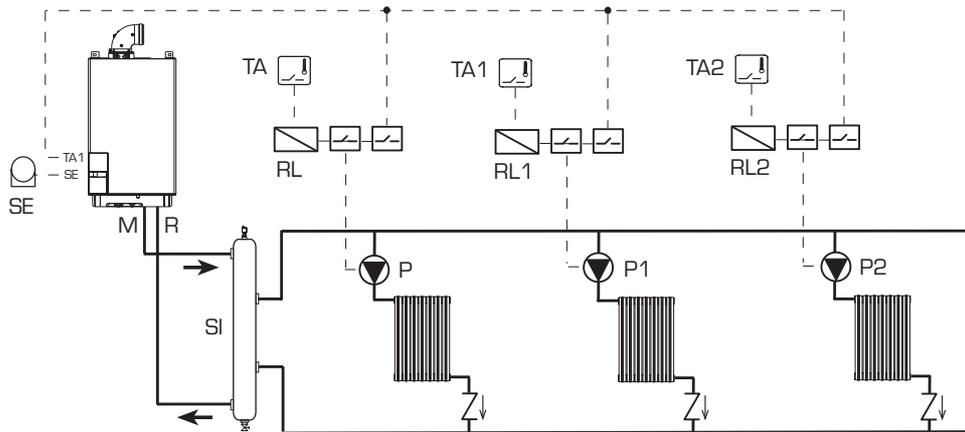
#### IMPOSTAZIONI PARAMETRI

In caso di utilizzo del dispositivo CR 53 impostare:  
**PAR 10 = 2**

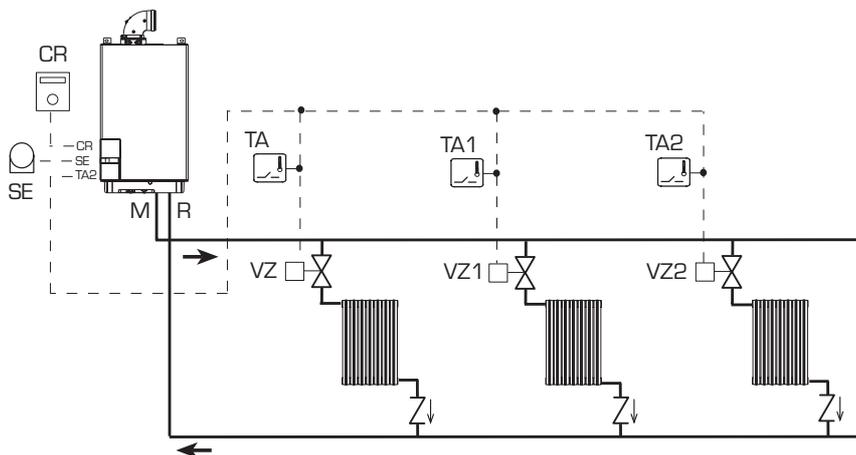
**2 IMPIANTO BASE**  
**IMPIANTO MULTIZONA CON VALVOLE, TERMOSTATI AMBIENTE E SONDA ESTERNA (Cod. 8094101)**



**3 IMPIANTO BASE**  
**IMPIANTO MULTIZONA CON POMPE, TERMOSTATI AMBIENTE E SONDA ESTERNA (Cod. 8094101)**



**4 IMPIANTO BASE**  
**IMPIANTO MULTIZONA CON VALVOLE, TERMOSTATI AMBIENTE, COMANDO REMOTO CR 73 (Cod. 8092226) E SONDA ESTERNA (Cod. 8094101)**

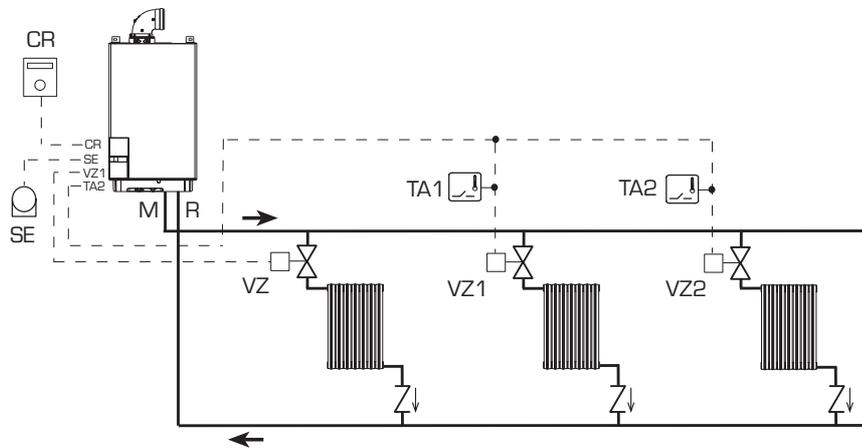


**IMPOSTAZIONI PARAMETRI**

Per utilizzare il comando a distanza (CR) come pannello remoto della caldaia e non come riferimento ambiente, impostare: **PAR 7 = 0**

## 5 IMPIANTO BASE

IMPIANTO MULTIZONA CON VALVOLE, TERMOSTATI AMBIENTE, COMANDO REMOTO CR 73 (Cod. 8092226) E SONDA ESTERNA (Cod. 8094101)



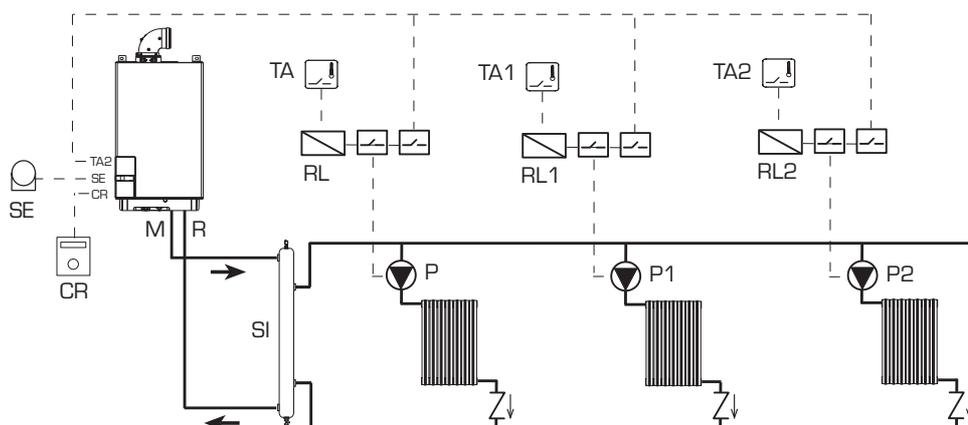
### IMPOSTAZIONI PARAMETRI

In caso di utilizzo del comando remoto (CR) come riferimento ambiente per una zona, impostare: **PAR 7 = 1**

Impostare il tempo di apertura della valvola di zona VZ: **PAR 33 = "TEMPO APERTURA"**

## 6 IMPIANTO BASE

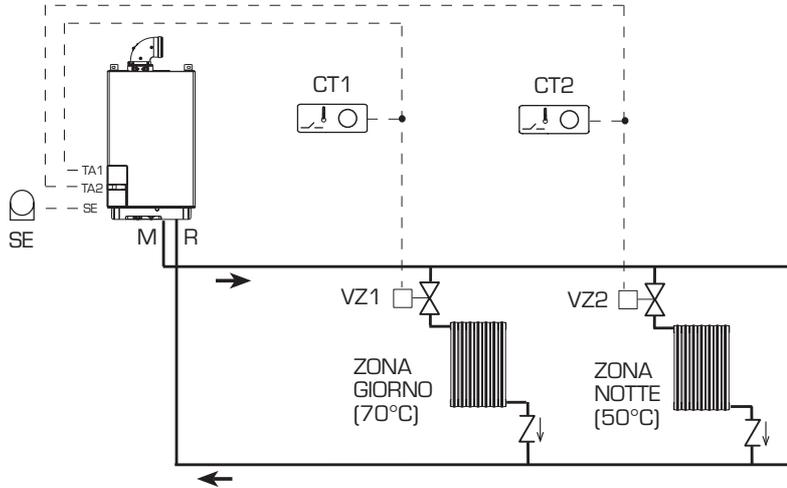
IMPIANTO MULTIZONA CON POMPE, TERMOSTATI AMBIENTE, COMANDO REMOTO CR 73 (Cod. 8092226) E SONDA ESTERNA (Cod. 8094101)



### IMPOSTAZIONI PARAMETRI

In caso di utilizzo del comando remoto (CR) come riferimento ambiente per una zona, impostare: **PAR 7 = 1**

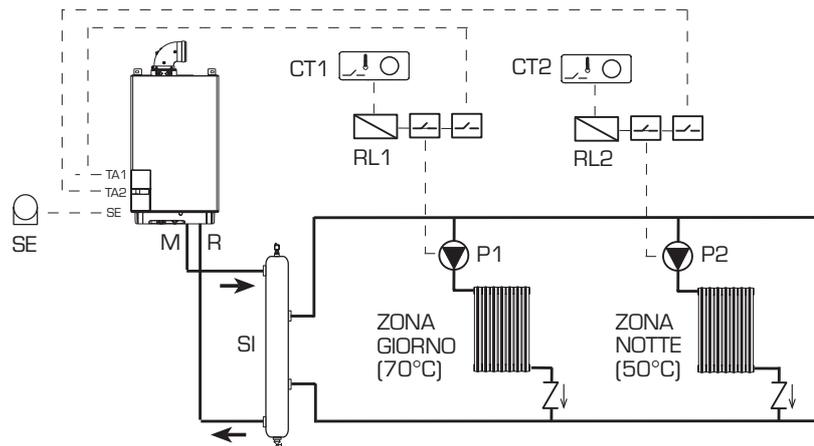
**7 IMPIANTO CON DOPPIA TEMPERATURA DI MANDATA**  
**IMPIANTO MULTIZONA CON VALVOLE, CRONOTERMOSTATI E SONDA ESTERNA (Cod. 8094101)**



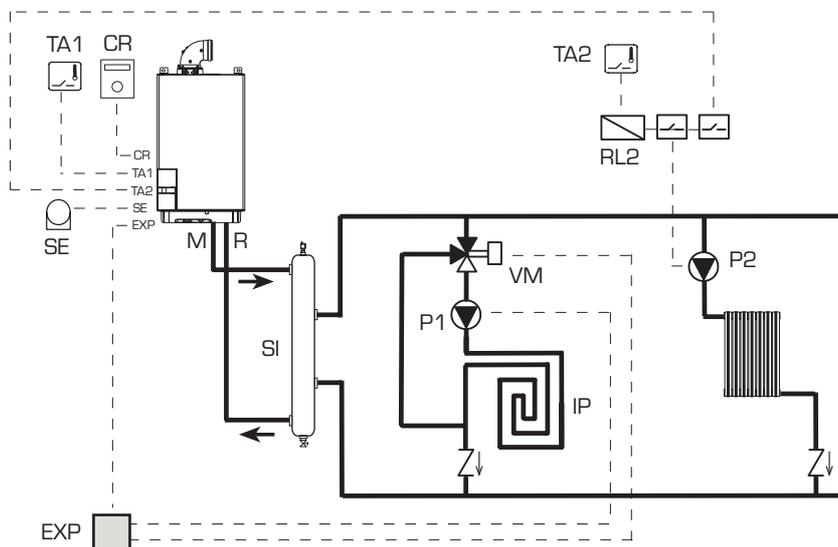
DURANTE LE ORE NOTTURNE LA CALDAIA LAVORA CON TEMPERATURA DI MANDATA RIDOTTA SE IMPOSTATI ORARI DIFFERENZIATI TRA ZONA GIORNO E ZONA NOTTE:

- **con sonda esterna** impostare la curva climatica della zona giorno 1 con il PAR 25 e della zona notte 2 con il PAR 26,
- **senza sonda esterna** accedere al set della zona giorno 1 con una pressione del tasto e modificare il valore con i tasti e . Accedere al set della zona notte 2 con due pressioni del tasto e modificare il valore con i tasti e .

**8 IMPIANTO CON DOPPIA TEMPERATURA DI MANDATA**  
**IMPIANTO MULTIZONA CON POMPE, CRONOTERMOSTATI E SONDA ESTERNA (Cod. 8094101)**



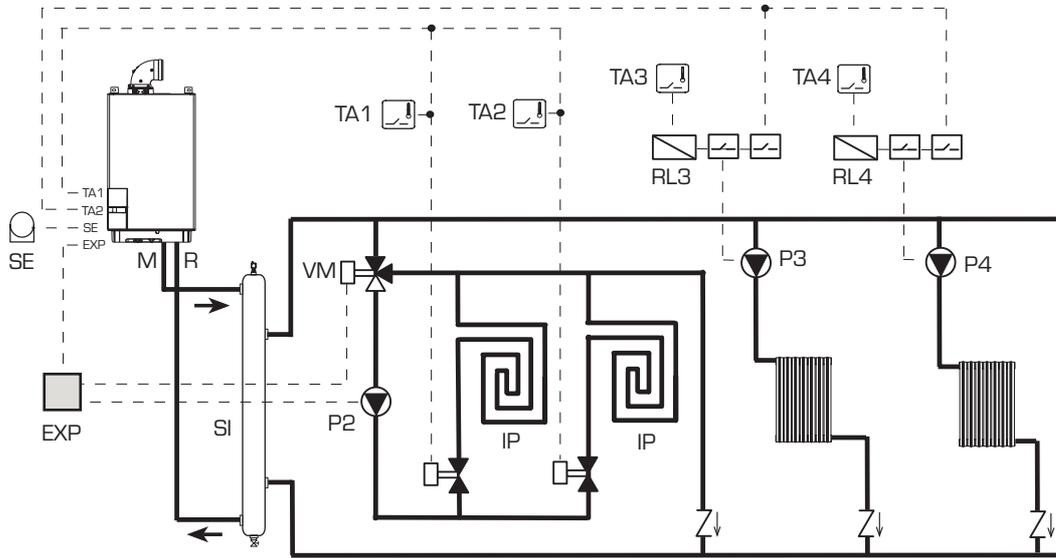
**11 IMPIANTO CON VALVOLA DI MISCELA**  
**IMPIANTO CON UNA ZONA DIRETTA E UNA ZONA MISCELATA**



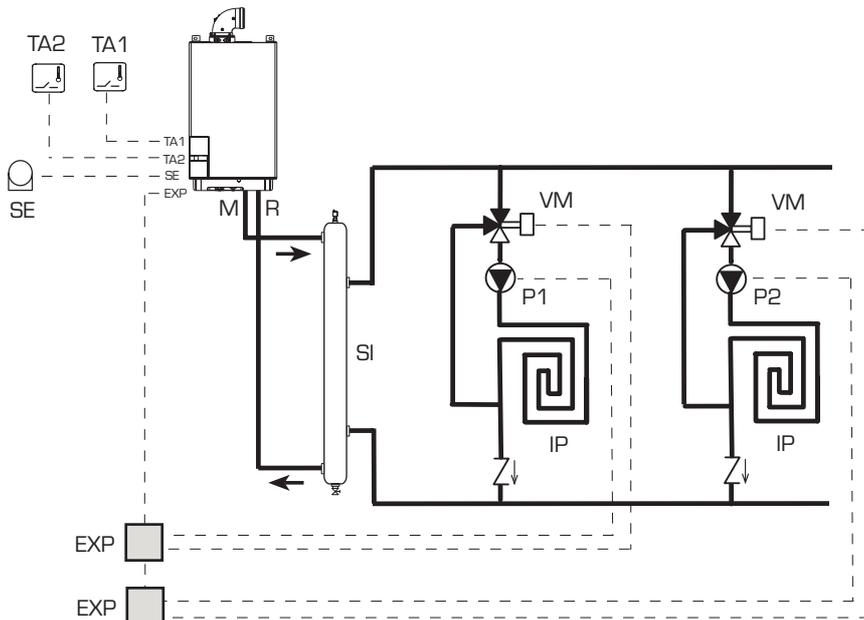
**IMPOSTAZIONI PARAMETRI**

Per utilizzare il comando a distanza (CR) come pannello remoto della caldaia e non come riferimento ambiente, impostare:  
**PAR 7 = 0**

**12 IMPIANTO CON VALVOLA DI MISCELA**  
**IMPIANTO CON DUE ZONE DIRETTE E DUE ZONE MISCELATE**



**13 IMPIANTO CON VALVOLA DI MISCELA**  
**IMPIANTO CON DUE ZONE MISCELATE INDIPENDENTI E DUE KIT ZONA MIX (Cod. 8092234)**



2.12 SCHEMA ELETTRICO CALDAIA (fig. 13 - fig. 13/a)

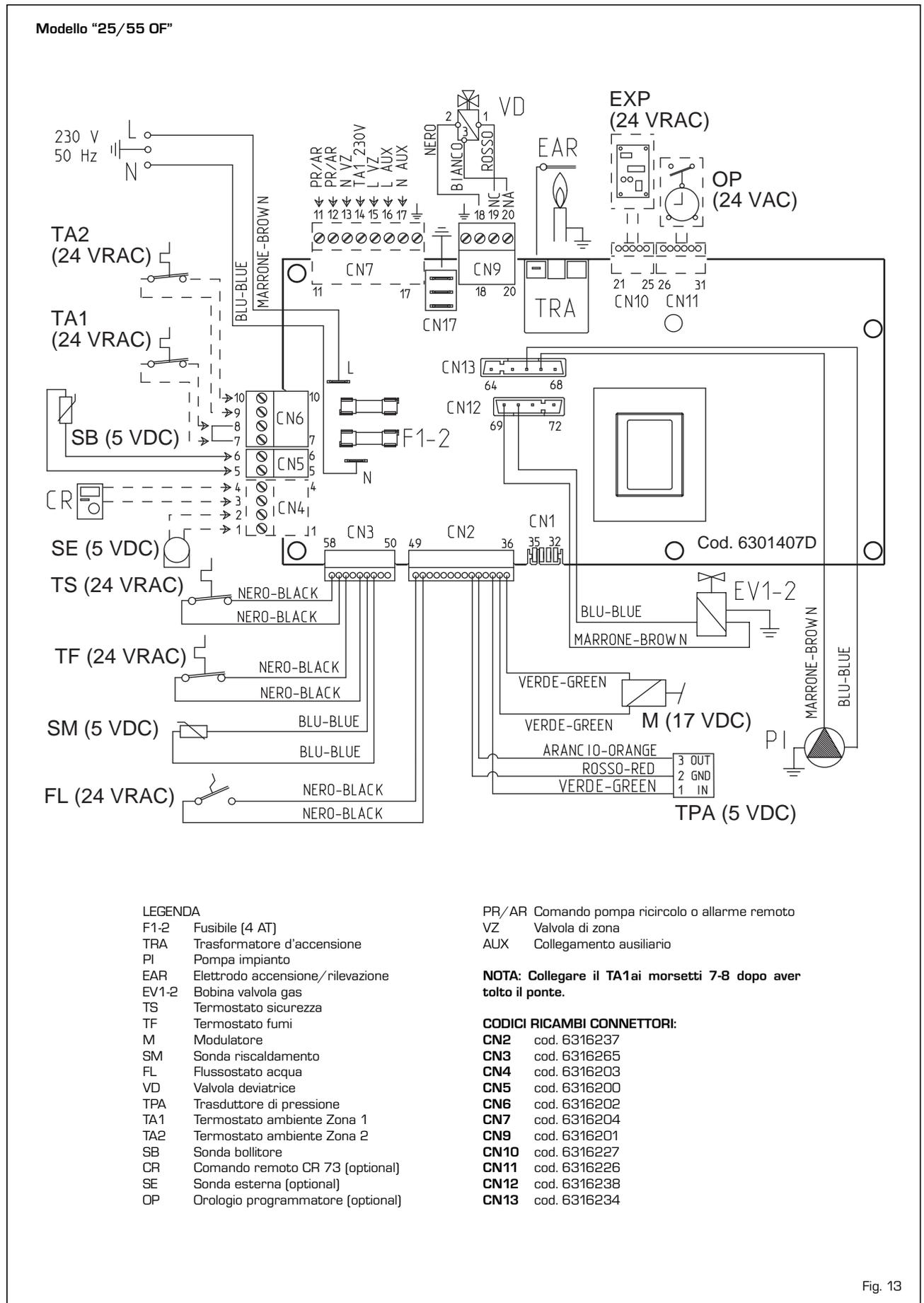
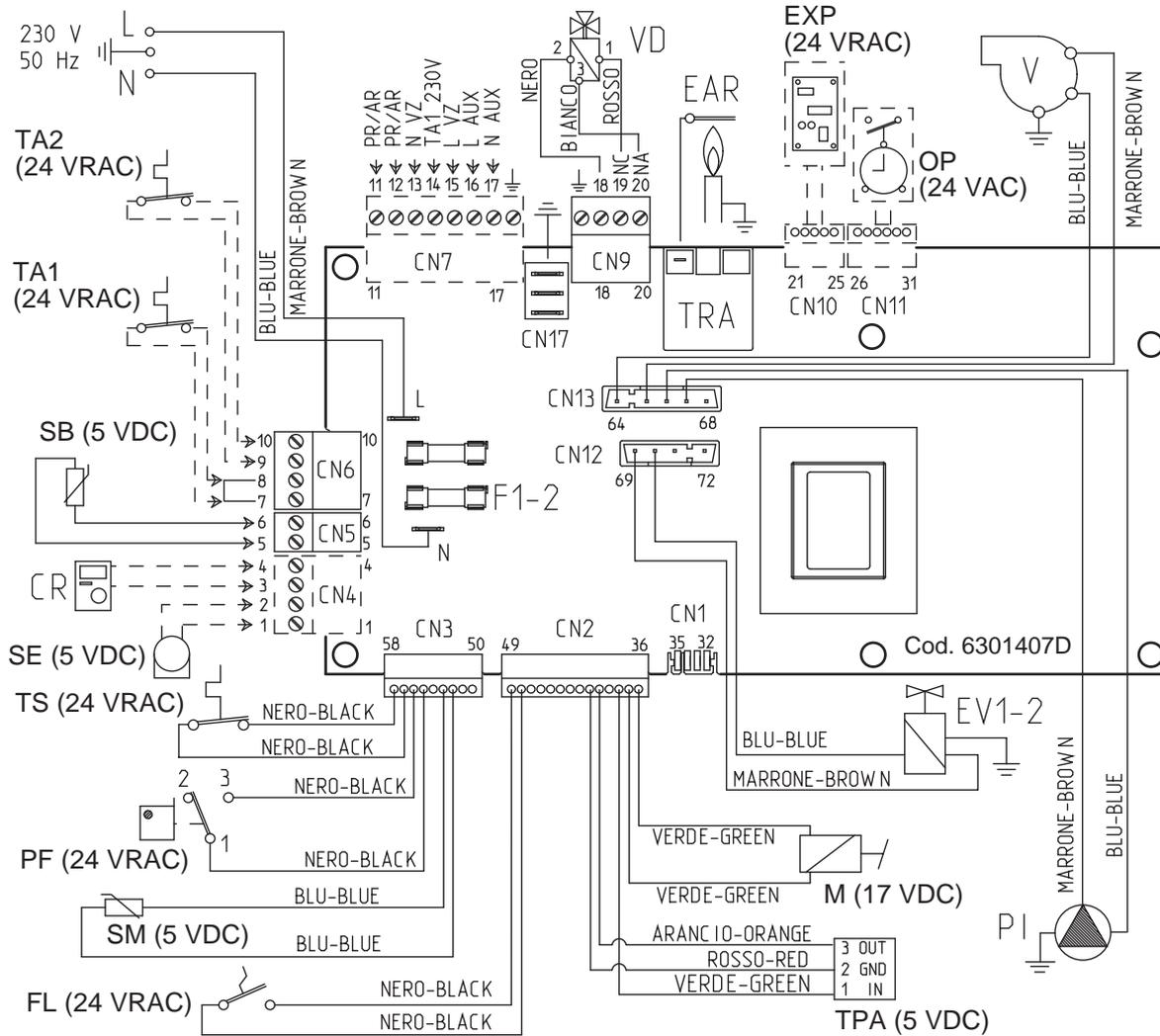


Fig. 13

Modello "25/55 BF - 30/55 BF"



LEGENDA

- F1-2 Fusibile (4 AT)
- TRA Trasformatore d'accensione
- PI Pompa impianto
- V Ventilatore
- EAR Elettrodo accensione/rilevazione
- EV1-2 Bobina valvola gas
- TS Termostato sicurezza
- PF Pressostato fumi
- M Modulatore
- SM Sonda riscaldamento
- FL Flussostato acqua
- VD Valvola deviatrice
- TPA Trasduttore di pressione
- TA1 Termostato ambiente Zona 1
- TA2 Termostato ambiente Zona 2
- SB Sonda bollitore
- CR Comando remoto CR 73 (optional)
- SE Sonda esterna (optional)
- OP Orologio programmatore (optional)

- PR/AR Comando pompa ricircolo o allarme remoto
- VZ Valvola di zona
- AUX Collegamento ausiliario

**NOTA:** Collegare il TA1 ai morsetti 7-8 dopo aver tolto il ponte.

**CODICI RICAMBI CONNETTORI:**

- CN2** cod. 6316237
- CN3** cod. 6316236
- CN4** cod. 6316203
- CN5** cod. 6316200
- CN6** cod. 6316202
- CN7** cod. 6316204
- CN9** cod. 6316201
- CN10** cod. 6316227
- CN11** cod. 6316226
- CN12** cod. 6316238
- CN13** cod. 6316239

Fig. 13/a

### 3 CARATTERISTICHE

#### 3.1 PANNELLO COMANDI (fig. 14)

#### 2 - DESCRIZIONE DEI COMANDI

-  **TASTO DI FUNZIONE ON/OFF**  
ON = Caldaia alimentata elettricamente  
OFF = Caldaia alimentata elettricamente ma non disponibile per il funzionamento. Sono comunque attive le funzioni di protezione.
-  **TASTO MODALITA' ESTATE**  
Premendo il tasto la caldaia funziona solo su richiesta acqua sanitaria
-  **TASTO MODALITA' INVERNO**  
Premendo il tasto la caldaia funziona in riscaldamento e sanitario.
-  **TASTO SET SANITARIO**  
Premendo il tasto si visualizza il valore della temperatura dell'acqua sanitaria
-  **TASTO SET RISCALDAMENTO**  
Con la prima pressione del tasto si visualizza il valore della temperatura del circuito riscaldamento 1  
Con la seconda pressione del tasto si visualizza il valore della temperatura del circuito riscaldamento 2
-  **TASTO RESET**  
Permette di ripristinare il funzionamento dopo un'anomalia di funzionamento
-  **TASTO INCREMENTO E DIMINUZIONE**  
Premendo il tasto aumenta o diminuisce il valore impostato

#### 1 - DESCRIZIONE ICONE DEL DISPLAY

-  **ICONA MODALITA' ESTATE**
-  **ICONA MODALITA' INVERNO**
-  **ICONA MODALITA' SANITARIO**
-  **ICONA MODALITA' RISCALDAMENTO**  
1 = Impianto riscaldamento primo circuito  
2 = Impianto riscaldamento secondo circuito
-  **SCALA GRADUATA DI POTENZA**  
I segmenti della barra si illuminano in proporzione alla potenza erogata dalla caldaia
-  **ICONA FUNZIONAMENTO BRUCIATORE E BLOCCO**
-  **ICONA NECESSITA' DI RESET**
-  **ICONA FUNZIONE SPAZZACAMINO**
-  **DIGIT SECONDARI**  
La caldaia visualizza il valore di pressione dell'impianto (valore corretto tra 1 e 1,5 bar)
-  **DIGIT PRINCIPALI**  
La caldaia visualizza i valori impostati, lo stato di anomalia e la temperatura esterna
-  **ICONA PRESENZA FONTI INTEGRATIVE**

#### 3 - TASTI RISERVATI ALL'INSTALLATORE (accesso parametri INST e parametri OEM)

-  **CONNESSIONE PER PC**  
Da usare esclusivamente con il kit programmazione di SIME e solo da personale autorizzato. Non collegare altri dispositivi elettronici (fotocamere, telefoni, mp3 ecc). Servirsi di un utensile per rimuovere il tappo e reinserirlo dopo l'uso.  
**ATTENZIONE: Porta di comunicazione sensibile alle scariche elettrostatiche.** 
-  **TASTO INFORMAZIONI**  
Premendo il tasto più volte scorrono i parametri.
-  **TASTO FUNZIONE SPAZZACAMINO**  
Premendo il tasto più volte scorrono i parametri.
-  **TASTO DIMINUZIONE**  
Si modificano i valori impostati di default.
-  **TASTO INCREMENTO**  
Si modificano i valori impostati di default.

#### 4 - BARRA LUMINOSA

- Azzurra = Funzionamento
- Rossa = Anomalia di funzionamento

#### 5 - OROLOGIO PROGRAMMATORE (opzionale)

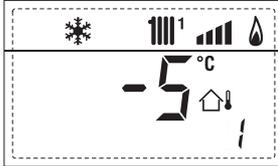
- Orologio meccanico (cod. 8092228) o digitale (cod. 8092229) per programmazione riscaldamento/sanitario.

Fig. 14

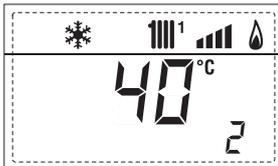
### 3.2 ACCESSO ALLE INFORMAZIONI INSTALLATORE

Per accedere alle informazioni per l'installatore premere il tasto (3 fig. 14). Ad ogni pressione del tasto si passa all'informazione successiva. Se il tasto () non viene premuto il sistema esce automaticamente dalla funzione. Elenco delle informazioni:

1. Visualizzazione temperatura esterna solo con sonda esterna collegata



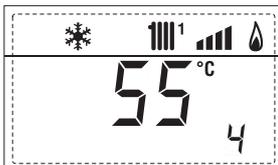
2. Visualizzazione temperatura sonda riscaldamento (SM)



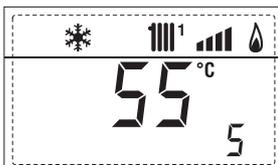
3. Visualizzazione temperatura sonda sanitario (SS) solo per caldaie istantanee



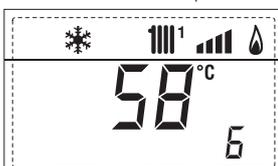
4. Visualizzazione temperatura sonda ausiliaria o sonda bollitore (SB)



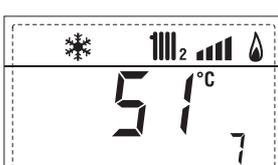
5. Visualizzazione temperatura sonda fumi



6. Visualizzazione temperatura riscaldamento riferita al primo circuito



7. Visualizzazione temperatura riscaldamento riferita al secondo circuito



8. Visualizzazione corrente di ionizzazione in  $\mu\text{A}$



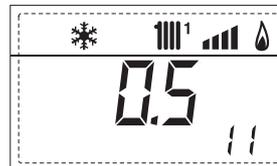
9. Visualizzazione corrente al modulatore in mA



10. Visualizzazione ore di funzionamento del bruciatore in h x 100 (es. 14.000 e 10)



11. Visualizzazione numero di accensioni del bruciatore x 1.000 (es. 97.000 e 500)



12. Visualizzazione codice errore ultima anomalia



13. Visualizzazione codice errore penultima anomalia



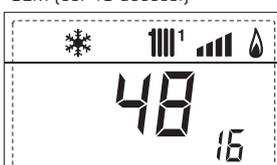
14. Visualizzazione numero totale delle anomalie



15. Contatore accessi parametri installatore (es. 140 accessi)

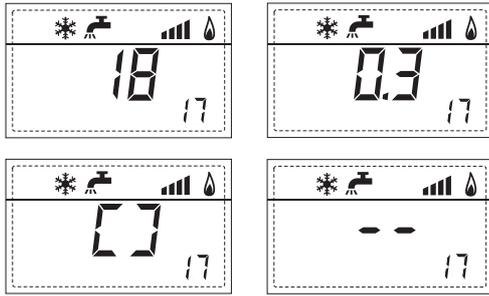


16. Contatore accessi parametri OEM (es. 48 accessi)



**Il valore rilevato ai punti 10, 11 e 14 delle informazioni per l'installatore va trascritto dal Servizio Assistenza Tecnica sul modulo "Rapporto di controllo tecnico per impianti di potenza inferiore a 35 KW (Allegato G)".**

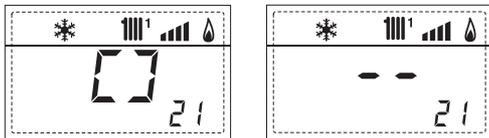
17. Visualizzazione portata sanitaria flussimetro (es. 18 l/min e 0,3 l/min) o stato flussostato (rispettivamente ON e OFF)



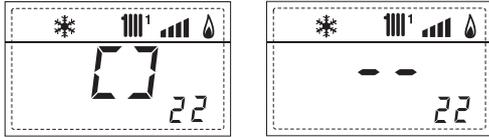
18. Visualizzazione valore sonda mandata impianto miscelato con schedino ZONA MIX 1 (ingresso S2)



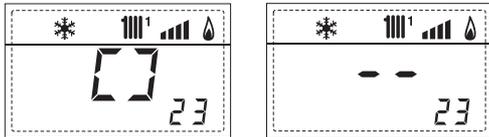
19. Visualizzazione termostato sicurezza ZONA MIX (ingresso S1) rispettivamente ON e OFF



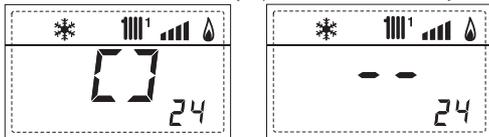
20. Visualizzazione pompa con schedino ZONA MIX 1 (rispettivamente ON e OFF)



21. Visualizzazione comando apertura valvola con schedino ZONA MIX 1 (rispettivamente ON e OFF)



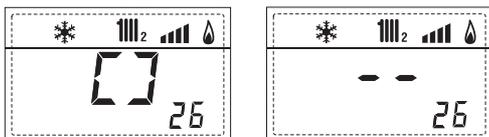
22. Visualizzazione comando chiusura valvola con schedino ZONA MIX 1 (rispettivamente ON e OFF)



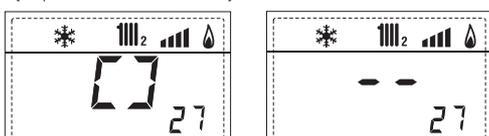
23. Visualizzazione valore della sonda mandata impianto miscelato con schedino ZONA MIX 2



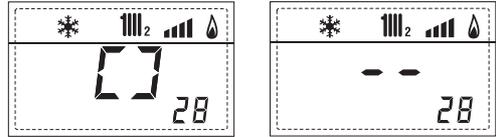
24. Visualizzazione termostato sicurezza con schedino ZONA MIX 2 (ingresso S1) rispettivamente ON e OFF



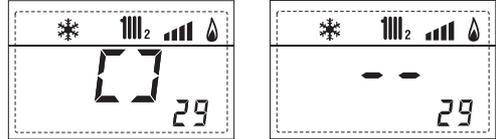
25. Visualizzazione pompa con schedino ZONA MIX 2 (rispettivamente ON e OFF)



26. Visualizzazione comando apertura valvola con schedino ZONA MIX 2 (rispettivamente ON e OFF)



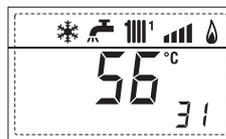
27. Visualizzazione comando chiusura valvola con schedino ZONA MIX 2 (rispettivamente ON e OFF)



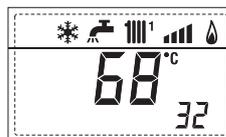
28. Visualizzazione valore temperatura sonda solare S1 con schedino solare INSOL



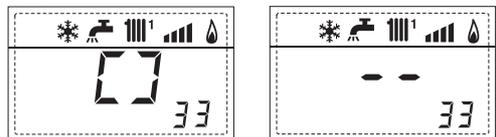
29. Visualizzazione valore temperatura sonda solare S2 con schedino solare INSOL



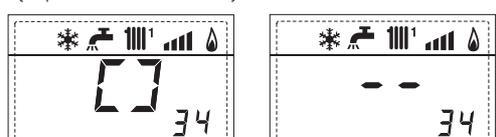
30. Visualizzazione valore temperatura sonda solare S3 con schedino solare INSOL



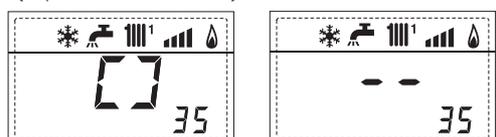
31. Visualizzazione relè solare R1 con schedino solare INSOL (rispettivamente ON e OFF)



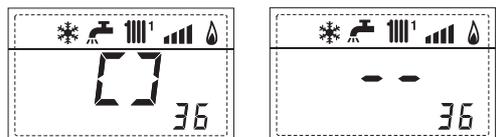
32. Visualizzazione relè solare R2 con schedino solare INSOL (rispettivamente ON e OFF)



33. Visualizzazione relè solare R3 con schedino solare INSOL (rispettivamente ON e OFF)



36. Visualizzazione stato flussostato solare (rispettivamente ON e OFF)



91. Versione software presente su schedino EXP (config. ZONA MIX)



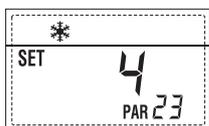
92. Versione software presente su 2° schedino EXP (config. ZONA MIX)



### 3.3 ACCESSO AI PARAMETRI INSTALLATORE

Per accedere ai parametri per l'installatore premere contemporaneamente i tasti ( e ) per 5 secondi (3 fig. 14).

Per esempio il parametro PAR 23 si visualizza sul display del pannello comandi nel seguente modo:



I parametri scorrono con i tasti e , e i valori impostati di default si modificano con i tasti e . Il ritorno alla visualizzazione standard avviene automaticamente trascorsi 60 secondi o premendo uno dei tasti comando (2 fig. 14).

#### 3.3.1 Sostituzione della scheda o ripristino parametri

Nel caso la scheda elettronica venga sostituita o ripristinata, perchè la caldaia riparta è necessaria la configurazione dei PAR 1 e PAR 2 associando a ciascuna tipologia di caldaia i seguenti valori:

CALDAIA	GAS	MODELLO	PAR 1
BF	METANO	-	1
		25/55	2
		30/55	3
		-	4
	GPL	-	5
		25/55	6
		30/55	7
		-	8
OF	METANO	25/55	9
	-	-	10
	GPL	25/55	11
-	-	-	12

### PARAMETRI INSTALLATORE

#### CONFIGURAZIONE RAPIDA

PAR	DESCRIZIONE	RANGE	UNITA' DI MISURA	PASSO	SET DI DEFAULT
1	Configurazione combustione	- = ND 1 ... 12	=	=	"-"
2	Configurazione idraulica	- = ND 1 ... 14	=	=	"-"
3	Programmatore orario 2	1 = DHW + Pompa Ricir. 2 = DHW 3 = P. Ricircolo	=	=	1
4	Disabilitazione trasduttore di pressione	0 = Disabilitato 1 = Abilitato	=	=	1
5	Assegnazione relè ausiliario AUX (solo bollitore)	1 = All. remoto 2 = P. Ricircolo	=	=	1
6	Barra luminosa presenza tensione	0 = Disabilitata 1 = Abilitata	=	=	1
7	Assegnazioni canali CR 73	0 = Non assegnato 1 = Circuito 1 2 = Circuito 1 e 2	=	=	1
8	-	-	-	-	-
9	-	-	-	-	-
10	Configurazione dispositivo collegato	1 = CR 73 2 = CR 53 3 = RVS	=	=	1
11	Correzione valori sonda esterna	-5 ... +5	°C	1	0
12	Durata retroilluminazione	- = Sempre 0 = Mai 1 ... 199	sec. x 10	1	3
13	Velocità pompa modulante	0 = Minima 1 = Massima 2 = Automatica	=	=	1

#### SANITARIO - RISCALDAMENTO

PAR	DESCRIZIONE	RANGE	UNITA' DI MISURA	PASSO	SET DI DEFAULT
20	Temperatura sanitaria minima	10 °C ... PAR 21	°C	1	30
21	Temperatura sanitaria massima	PAR 20 ... PAR 62 OEM	°C	1	60
22	Antilegionella (solo bollitore)	0 = Disabilitata 1 = Abilitata	=	=	0
23	Antigelo caldaia	0 ... +20	°C	1	3
24	Antigelo sonda esterna	- 15 ... +5	°C	1	-2
25	Impostazione curva climatica Zona 1	3 ... 40	=	1	20
26	Impostazione curva climatica Zona 2	3 ... 40	=	1	20
27	Temperatura minima Zona 1	PAR 64 OEM ... PAR 28	°C	1	20
28	Temperatura massima Zona 1	PAR 27 ... PAR 65 OEM	°C	1	80
29	Temperatura minima Zona 2	PAR 64 OEM ... PAR 30	°C	1	20
30	Temperatura massima Zona 2	PAR 29 ... PAR 65 OEM	°C	1	80
31	Potenza massima riscaldamento	30 ... 100	%	1	100
32	Tempo post-circolazione riscaldamento	0 ... 199	Sec.	10	30
33	Ritardo attivazione pompa Zona 1	0 ... 199	10 sec.	1	1
34	Ritardo riaccensione	0 ... 10	Min.	1	3
35	Soglia attivazione fonti integrative	- , 15 ... 80	°C	1	"-"
36	Tempo post-circolazione sanitario	0 ... 199	Sec.	1	0
39	Fascia saturazione modulazione flussimetro	- = Disabilitata 0 ... 100	%	1	100

CALDAIA	PAR 2
Istantanea con valvola pressostatica e flussostato	1
Istantanea con valv. pressostatica, flussostato e abbinamento solare	2
25/55 - 30/55 - 30/50	3
Solo riscaldamento	4
Istantanea con valv. deviatrice e flussimetro	5
Istantanea con valv. deviatrice, flussimetro e abbinamento solare	6
Bollitore con doppia pompa e sonda bollitore (BASSA INERZIA)	7
Bollitore con doppia pompa e term. bollitore o solo riscaldamento (BASSA INERZIA)	8
Solo riscaldamento e sonda antigelo (BASSA INERZIA)	9
Bollitore con valv. deviatrice e sonda bollitore (ALTA INERZIA)	10
Bollitore con doppia pompa e sonda bollitore (ALTA INERZIA)	11
Bollitore con valv. deviatrice e term. bollitore o solo riscaldamento (ALTA INERZIA)	12
Bollitore con doppia pompa e term. bollitore (ALTA INERZIA)	13
Solo riscaldamento e sonda antigelo (ALTA INERZIA)	14

**NOTA:** All'interno dello sportellino superiore del pannello di caldaia è applicata un'etichetta che riporta il valore dei PAR 1 e PAR 2 da inserire (fig. 21).

PARAMETRI INSTALLATORE					
SCHEDINO ESPANSIONE					
PAR	DESCRIZIONE	RANGE	UNITA' DI MISURA	PASSO	SET DI DEFAULT
40	Numero schedini di espansione	0 ... 3	=	1	0
41	Tempo corsa valvola mix	0 ... 199	10 sec.	1	12
42	Priorità sanitaria su zona miscelata	0 = Parallela 1 = Assoluta	=	=	1
43	Asciugatura massetto	0 = Disattivata 1 = Curva A 2 = Curva B 3 = Curva A+B	=	=	0
44	Tipo impianto solare	1 ... 7	=	1	1
45	$\Delta t$ pompa collettore solare 1	PAR 74 OEM - 1... 50	°C	1	8
46	Ritardo integrazione solare	"-", 0 ... 199	Min.	1	0
47	Tmin collettore solare	"-", -30 ... 0	°C	1	- 10
48	Tmax collettore solare	"-", 80 ... 199	°C	1	120
RIPRISTINO PARAMETRI					
PAR	DESCRIZIONE	RANGE	UNITA' DI MISURA	PASSO	SET DI DEFAULT
49 *	Ripristino parametri a default (PAR 1 - PAR 2 uguali a "-")	- , 1	=	=	=

\* *In caso di difficoltà nella comprensione dell'impostazione corrente o di comportamento anomalo o non comprensibile della caldaia, si consiglia di ripristinare i valori iniziali dei parametri impostando il PAR 49 = 1 e i PAR 1 e PAR 2 come specificato al punto 3.3.1.*

### 3.4 SONDA ESTERNA COLLEGATA (fig. 15)

In caso di presenza di sonda esterna i SET riscaldamento sono ricavabili dalle curve climatiche in funzione della temperatura esterna e comunque limitati entro i valori di range descritti al punto 3.3 (parametri PAR 25 per la zona 1, parametri PAR 26 per la zona 2). La curva climatica da impostare è selezionabile da un valore 3 e 40 (a step di 1). Aumentando la pendenza rappresentata dalle curve di fig. 15 si incrementa la temperatura di mandata impianto in corrispondenza alla temperatura esterna.

### 3.5 FUNZIONI DELLA SCHEDA

La scheda elettronica è dotata delle seguenti funzioni:

- Protezione antigelo circuito riscaldamento e sanitario (ICE).
- Sistema di accensione e rilevazione di fiamma.
- Impostazione dal pannello comandi della potenza e del gas di funzionamento della caldaia.
- Antibloccaggio della pompa che si alimenta per qualche secondo dopo 24h di inattività.
- Protezione antilegionella per caldaia con bollitore ad accumulo.
- Spazzacamino attivabile dal pannello comandi.
- Temperatura scorrevole con sonda esterna collegata. E' impostabile dal pannello comandi ed è attiva e differenziata sia sull'impianto riscaldamento circuito 1 che sull'impianto riscaldamento circuito 2.
- Gestione di due impianti circuito riscaldamento indipendenti.
- Regolazione automatica della potenza accensione e massima riscaldamento. Le regolazioni sono gestite automaticamente dalla scheda elettronica per garantire la massima flessibilità d'utilizzo nell'impianto.
- Interfaccia con i seguenti sistemi elettronici: sonda ambiente CR 53, comando remoto CR 73, termoregolatore RVS e connessione allo schedino zone miscelate ZONA MIX cod. 8092234. Per la configurazione dei dispositivi con la scheda della caldaia impostare il parametro installatore **PAR 10**.
- Funzione anticondensig, preriscaldamento corpo (simbolo "+" davanti digit principali) e antinerzia.

### 3.6 SONDE RILEVAMENTO TEMPERATURA

Nella **Tabella 3** sono riportati i valori di resistenza [ $\Omega$ ] che si ottengono sulle sonde riscaldamento e sanitario al variare della temperatura.

**Con sonda riscaldamento (SM) interrotta la caldaia non funziona in entrambi i servizi. Con sonda bollitore (SB) interrotta la**

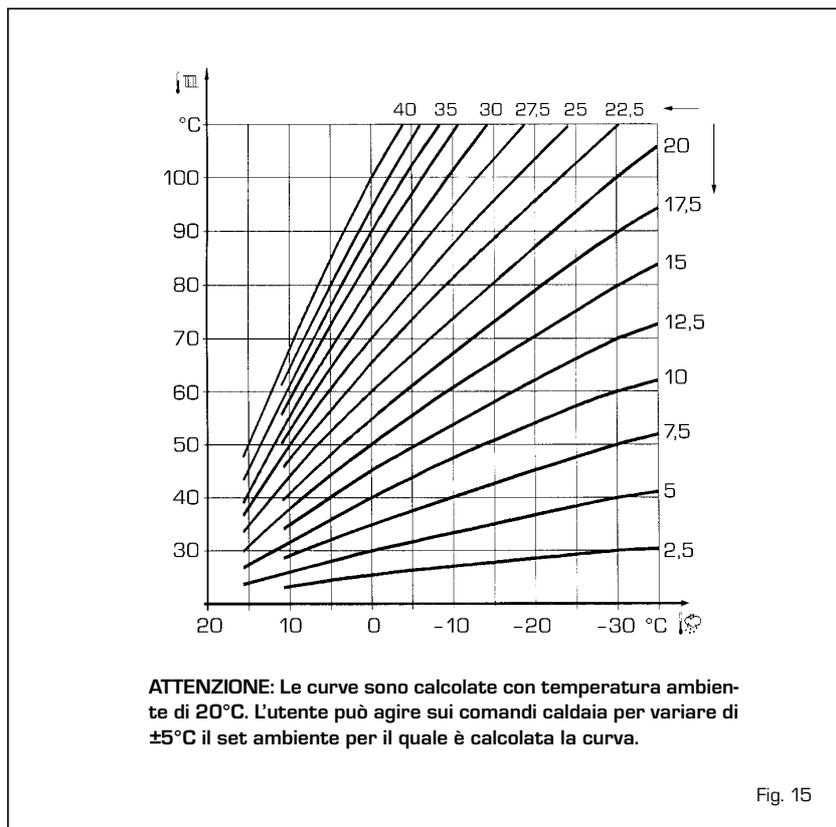


Fig. 15

**caldaia, in modalità "inverno", funziona solo in fase riscaldamento, in modalità "estate" funziona solo in fase sanitario.**

**TABELLA 3**

Temperatura (°C)	Resistenza ( $\Omega$ )
20	12.090
30	8.313
40	5.828
50	4.161
60	3.021
70	2.229
80	1.669

### 3.7 ACCENSIONE ELETTRONICA

L'accensione e rilevazione di fiamma è controllata da un solo elettrodo posto sul bruciatore che garantisce tempi di intervento per spegnimenti accidentali o mancanza gas, entro un secondo.

#### 3.7.1 Ciclo di funzionamento

L'accensione del bruciatore avviene entro 10 secondi max dall'apertura della valvola gas. Mancate accensioni con conseguente attivazione del segnale di blocco possono essere attribuite a:

#### - Mancanza di gas

L'elettrodo di accensione persiste nella scarica per 10 sec. max, non verificandosi l'accensione del bruciatore viene segnalata l'anomalia. Si può manifestare alla prima accensione

o dopo lunghi periodi di inattività per presenza d'aria nella tubazione del gas. Può essere causata dal rubinetto gas chiuso o da una delle bobine della valvola che presenta l'avvolgimento interrotto non consentendone l'apertura.

#### - L'elettrodo non emette la scarica

Nella caldaia si nota solamente l'apertura del gas al bruciatore, trascorsi 10 sec. viene segnalata l'anomalia.

Può essere causata dall'interruzione del cavo dell'elettrodo o al suo non corretto fissaggio ai punti di connessione. L'elettrodo è a massa o fortemente usurato: necessita sostituirlo. La scheda elettronica è difettosa.

Per mancanza improvvisa di tensione si ha l'arresto immediato del bruciatore, al ripristino della tensione la caldaia si rimetterà automaticamente in funzione.

### 3.8 TERMOSTATO FUMI (vers. 25/55 OF)

È una sicurezza contro il reflusso dei fumi in ambiente per inefficienza od otturazione parziale della canna fumaria (11 fig. 3). Interviene bloccando il funzionamento della valvola gas quando il rigetto dei fumi in ambiente è continuo, e in quantità tali da renderlo pericoloso. Qualora dovesse ripetersi il blocco della caldaia sarà necessario effettuare un attento controllo alla canna fumaria, apportando tutte le modifiche e gli accorgimenti necessari perché possa risul-

tare efficiente. Dopo ogni intervento effettuato sul dispositivo verificarne il corretto funzionamento. In caso di sostituzione usare solo ricambi originali.

### 3.9 PRESSOSTATO FUMI (vers. 25/55 BF - 30/55 BF)

Il pressostato fumi è tarato di fabbrica ai valori di:

5,3 - 6,3 mm H<sub>2</sub>O per le vers. "25/55 BF"

3,6 - 4,6 mm H<sub>2</sub>O per le vers. "30/55 BF"

in grado di garantire la funzionalità della caldaia anche con tubazioni di aspirazione e scarico al limite massimo di lunghezza consentita. Il valore di segnale al pressostato viene misurato con un manometro differenziale collegato come indicato nella fig. 16.

### 3.10 FLUSSOSTO ACQUA

Il flussostato acqua (4 figg. 3-3/a) interviene, bloccando il funzionamento del bruciatore, qualora la caldaia sia priva d'acqua per formazione di bolle d'aria nello scambiatore di calore e nel caso il circolatore non funzioni.

**NOTA: Nel procedere alla sostituzione del flussostato accertarsi che la freccia stampigliata sia rivolta nella stessa direzione del flusso d'acqua.**

### 3.11 PREVALENZA DISPONIBILE ALL'IMPIANTO (fig. 17)

La prevalenza residua per l'impianto di riscaldamento è rappresentata, in funzione della portata, dal grafico di fig. 17.

La velocità della pompa modulante è impostata di default (parametro installatore PAR 13=1).

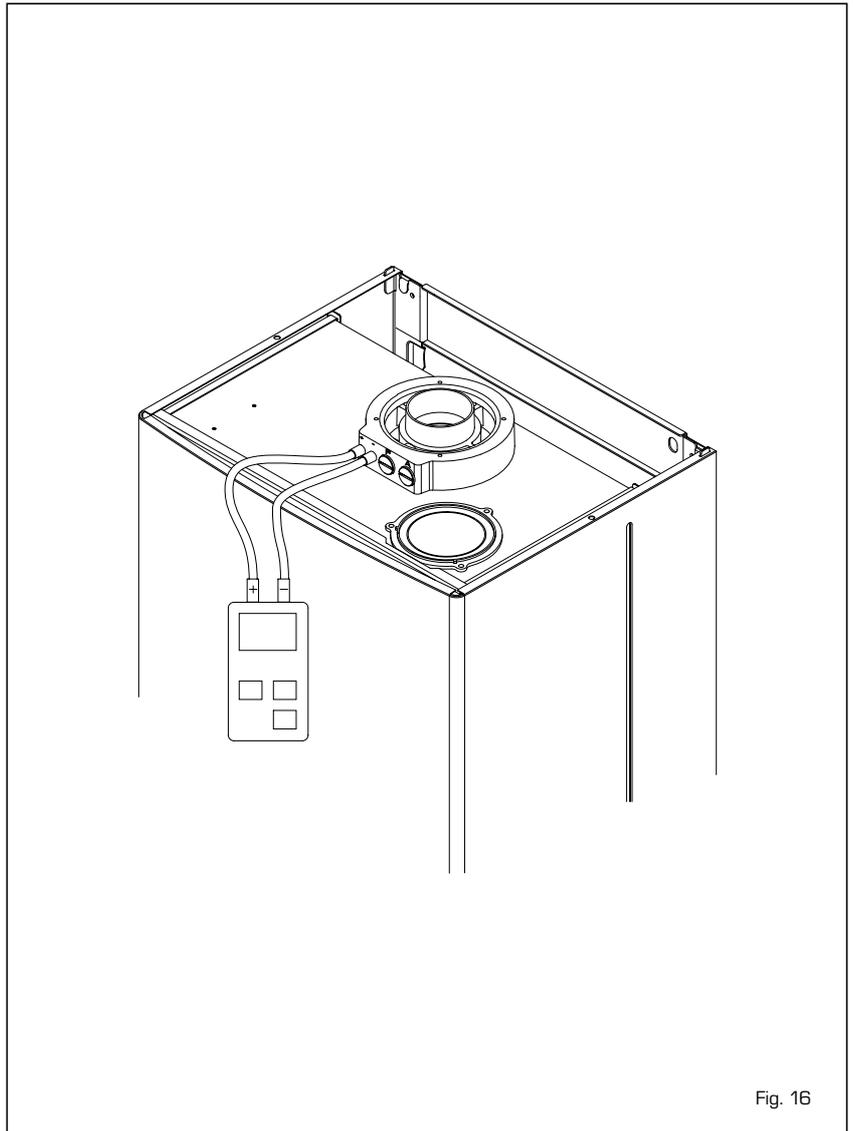


Fig. 16

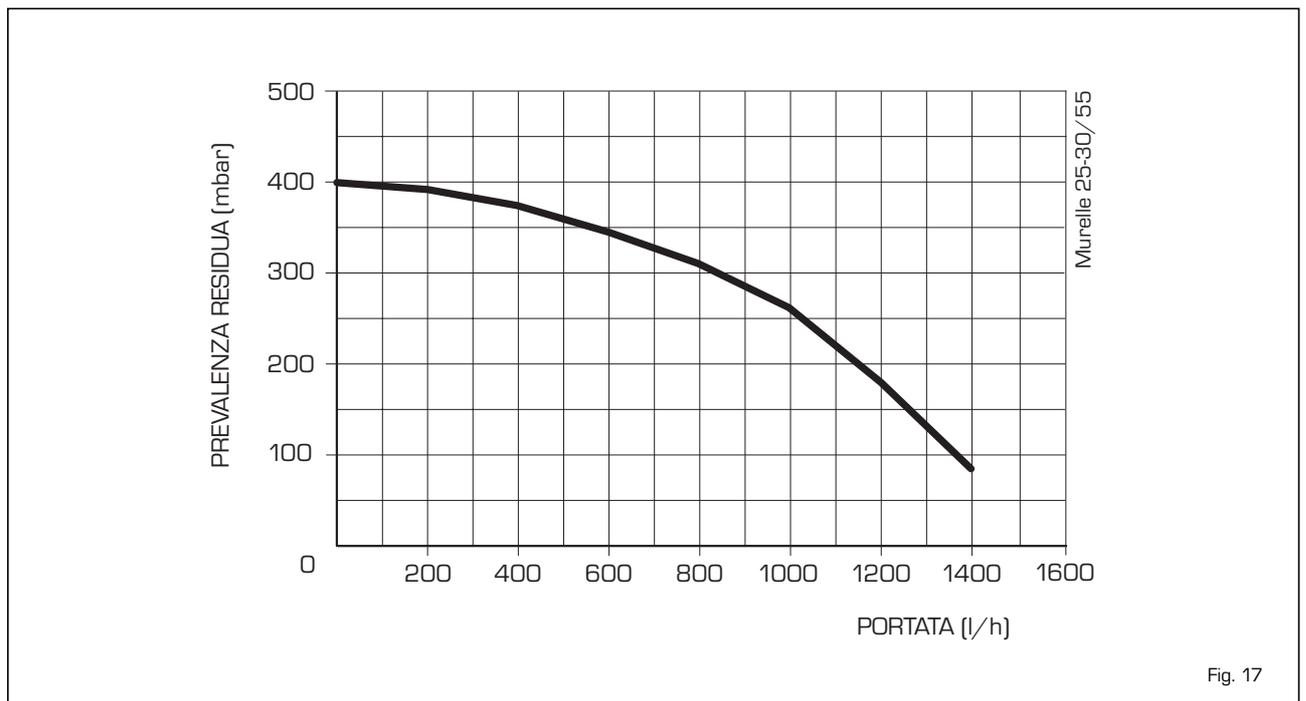


Fig. 17

## 4 USO E MANUTENZIONE

### 4.1 PRODUZIONE ACQUA CALDA SANITARIA

La preparazione dell'acqua calda sanitaria è garantita da un bollitore in acciaio vetroporcellanato corredato di anodo di magnesio a protezione del bollitore e flangia di ispezione per il controllo e la pulizia.

L'anodo di magnesio dovrà essere controllato annualmente e sostituito qualora risulti consumato, pena la decadenza della garanzia del bollitore.

Qualora la caldaia non produca l'acqua calda sanitaria, accertarsi che l'aria sia stata opportunamente sfogata agendo sugli sfiati manuali dopo aver spento l'interruttore generale.

**PREVENZIONE:** Dopo la sostituzione dell'anodo di magnesio eseguire uno o più cicli completi di caricamento e svuotamento totale dell'acqua del bollitore.

### 4.2 VALVOLA GAS (fig. 18)

La caldaia è fornita con valvole gas SIT 845 SIGMA, HONEYWELL VK 4105M o SIEMENS VGU 56 (fig. 18).

La valvola gas è tarata a due valori di pressione: massima e minima che corrispondono, in funzione del tipo di gas, ai valori indicati in **Tabella 4**.

La taratura della pressione del gas ai valori massimo e minimo viene effettuata dalla SIME in linea di produzione: se ne sconsiglia pertanto la variazione.

Solo in caso di passaggio da un tipo di gas d'alimentazione (metano) ad altro (butano o propano), sarà consentita la variazione della pressione di lavoro.

### 4.3 TRASFORMAZIONE AD ALTRO GAS (fig. 19)

Tale operazione dovrà necessariamente essere eseguita da personale autorizzato e con componenti originali Sime, pena la decadenza della garanzia.

Per passare da gas metano a GPL e viceversa, eseguire le seguenti operazioni (fig. 19):

- Chiudere il rubinetto gas
- Smontare il collettore bruciatori (3).
- Sostituire gli ugelli principali (6) e la rondella in rame (4) con quelli forniti nel kit; per eseguire questa operazione usare una chiave fissa da 7.
- Configurare il nuovo combustibile di alimentazione come indicato al punto 4.3.1.
- Per la taratura dei valori di pressione gas massima e minima vedere il punto 4.3.2.
- Ad operazioni ultimate applicare l'etichetta indicante la predisposizione gas fornita nel kit.

**NOTA:** Nel montare i componenti tolti

**SIT 845 SIGMA**

**HONEYWELL VK 4105M**

**SIEMENS VGU 56**

**LEGENDA**

- 1 Modulatore
- 2 Bobine EV1-EV2
- 3 Presa pressione a monte
- 4 Presa pressione a valle
- 5 Presa VENT

**TABELLA 4**

Modello	Pressione max bruc. mbar			Corrente modulatore mA			Pressione min. bruc. mbar			Corrente modulatore mA		
	G20 (*)	G30	G31	G20 (*)	G30	G31	G20 (*)	G30	G31	G20 (*)	G30	G31
<b>25/55 OF</b>	11,0	27,7	35,7	130	165	165	1,8	4,7	4,7	0	0	0
<b>25/55 BF</b>	13,2	28,5	36,5	130	165	165	2,2	4,6	4,6	0	0	0
<b>30/55 BF</b>	13,7	28,2	36,2	130	165	165	2,2	4,5	4,5	0	0	0

(\*) La pressione max bruciatore viene garantita solo quando la pressione di alimentazione è superiore di almeno 3 mbar rispetto alla pressione max bruciatore.

Fig. 18

**LEGENDA**

- 1 Girello 1/2"
- 2 Controdado 1/2"
- 3 Collettore bruciatori
- 4 Rondella ø 6,1
- 5 Bruciatori
- 6 Ugello M6
- 7 Vite

**ATTENZIONE:** Per garantire la tenuta utilizzare sempre nella sostituzione degli ugelli la rondella (4) fornita nel kit, anche nei gruppi bruciatori nei quali non è prevista.

Fig. 19

sostituire le guarnizioni gas e, dopo il montaggio, collaudare a tenuta tutte le connessioni gas usando acqua saponata o appositi prodotti, evitando l'uso di fiamme libere.

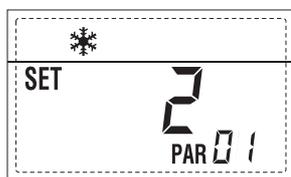
#### 4.3.1 Configurazione nuovo combustibile di alimentazione

Per accedere ai parametri per l'installatore premere contemporaneamente i tasti e per 5 secondi (3 fig. 14).

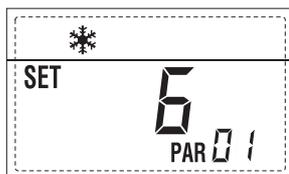
Il valore dei parametri si modifica con i tasti e .

Nel display del pannello verrà visualizzato il parametro PAR 1.

Se ad esempio la caldaia in questione è una 25/55 BF a metano comparirà il SET 2:



Per trasformarla a GPL si dovrà impostare il SET 6 premendo il tasto :



Il ritorno alla visualizzazione standard avviene automaticamente trascorsi 10 secondi. Nella tabella riportata di seguito sono indicati i SET da impostare quando si cambia il gas d'alimentazione.

CALDAIA	GAS	MODELLO	PAR 1
BF	METANO	-	1
		25/55	2
		30/55	3
		-	4
	GPL	-	5
		25/55	6
		30/55	7
		-	8
OF	METANO	25/55	9
		-	10
	GPL	25/55	11
		-	12

#### 4.3.2 Regolazioni pressioni valvola gas (fig. 20)

Per effettuare la taratura delle pressioni massima e minima sulla valvola gas procedere nel seguente modo (fig. 20):

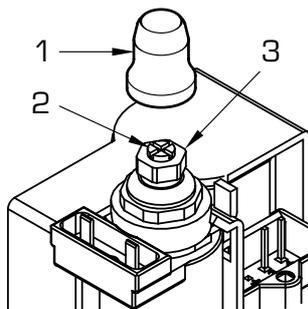
- Collegare la colonnina o un manometro solo alla presa a valle della valvola gas.

**Nelle versioni "BF" scollegare il tubetto della presa VENT della valvola (5 fig. 18).**

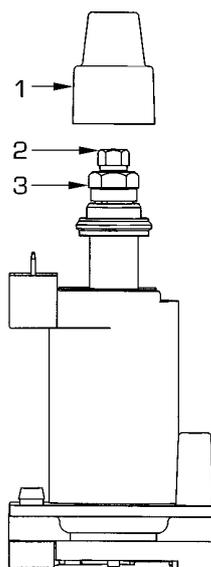
- Togliere il cappuccio (1) del modulatore.
- Premere il tasto per alcuni secondi ed aprire completamente un rubinetto acqua calda sanitaria.
- Premere il tasto .
- Si ricorda che per le regolazioni le rotazioni in senso orario aumentano la pressione quelle in senso antiorario la diminuiscono.
- Regolare la pressione massima agendo sul dado (3) e ricercare il valore della pressione massima indicato in **Tabella 4**.
- Solo dopo aver effettuato la regolazione della pressione massima, regolare la minima.
- Premere il tasto mantenendo il rubinetto acqua sanitaria aperto.

- Tenere bloccato il dado (3) e girare la vite/dado (2) per ricercare il valore della pressione minima indicata in **Tabella 4**.
- Premere più volte i tasti e , mantenendo sempre aperto il rubinetto acqua calda sanitaria e verificare che le pressioni massima e minima corrispondano ai valori stabiliti; se necessario correggere le regolazioni.
- Ripremere il tasto per uscire dalla funzione.
- Reinserire il tubetto sulla presa VENT della valvola.
- Staccare il manometro avendo cura di riavvitare la vite di chiusura della presa di pressione.
- Rimettere il cappuccio in plastica (1) sul modulatore e sigillare il tutto eventualmente con goccia di colore.

SIT 845 SIGMA



HONEYWELL VK 4105M - SIEMENS VGU 56



LEGENDA

- 1 Cappuccio in plastica
- 2 Regolazione pressione minima
- 3 Regolazione pressione massima

Fig. 20

#### 4.4 SMONTAGGIO MANTELLO (fig. 21)

Per una facile manutenzione della caldaia è possibile smontare completamente il mantello come indicato nella fig. 21. Ruotare il pannello comandi in avanti per accedere ai componenti interni della caldaia.

#### 4.5 MANUTENZIONE

**Per garantire la funzionalità e l'efficienza dell'apparecchio è necessario, nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti, sottoporlo a controlli periodici; la frequenza dei controlli dipende dalla tipologia dell'apparecchio e dalle condizioni di installazione e d'uso.**

**E' comunque opportuno far eseguire un controllo annuale da parte dei Centri Assistenza Autorizzati.**

Per effettuare la pulizia del generatore procedere nel seguente modo:

- Togliere tensione alla caldaia agendo sull'interruttore generale dell'impianto e chiudere il rubinetto di alimentazione del

gas.

- Procedere allo smontaggio del mantello e del gruppo bruciatori-collettore gas. Per la pulizia indirizzare un getto d'aria verso l'interno dei bruciatori in modo da far uscire l'eventuale polvere accumulatasi.
- Procedere alla pulizia dello scambiatore di calore togliendo la polvere ed eventuali residui di combustione. Per la pulizia dello scambiatore di calore, come pure del bruciatore, non dovranno mai essere usati prodotti chimici o spazzole di acciaio. Assicurarsi che la parte superiore forata dei bruciatori sia libera da incrostazioni.
- Rimontare i particolari tolti dalla caldaia rispettando la successione delle fasi.
- Controllare il funzionamento del bruciatore principale.
- Dopo il montaggio tutte le connessioni gas devono essere collaudate a tenuta, usando acqua saponata o appositi prodotti, evitando l'uso di fiamme libere.
- Nella manutenzione del generatore si raccomanda di non trattare con cloruro di calcio il monoblocco in plastica.

#### 4.5.1 Funzione spazzacamino (fig. 22)

Per effettuare la verifica di combustione della caldaia premere per alcuni secondi il tasto per l'installatore (I2). La funzione spazzacamino viene attivata e mantenuta per 15 minuti.

Da quel momento la caldaia inizierà a funzionare in riscaldamento alla massima potenza con spegnimento a 80°C e riaccensione a 70°C.

**Prima di attivare la funzione spazzacamino accertarsi che le valvole radiatore o eventuali valvole di zona siano aperte.**

La prova può essere eseguita anche in funzionamento sanitario. Per effettuarla è sufficiente, dopo aver attivato la funzione spazzacamino, prelevare acqua calda da uno o più rubinetti. In questa condizione la caldaia funziona alla massima potenza con il sanitario controllato tra 60°C e 50°C. Durante tutta la prova i rubinetti acqua calda dovranno rimanere aperti.

Durante i 15 minuti di funzionamento della funzione spazzacamino, se vengono premuti i tasti (I1) e (I2) si porta la caldaia rispettivamente alla massima e alla minima

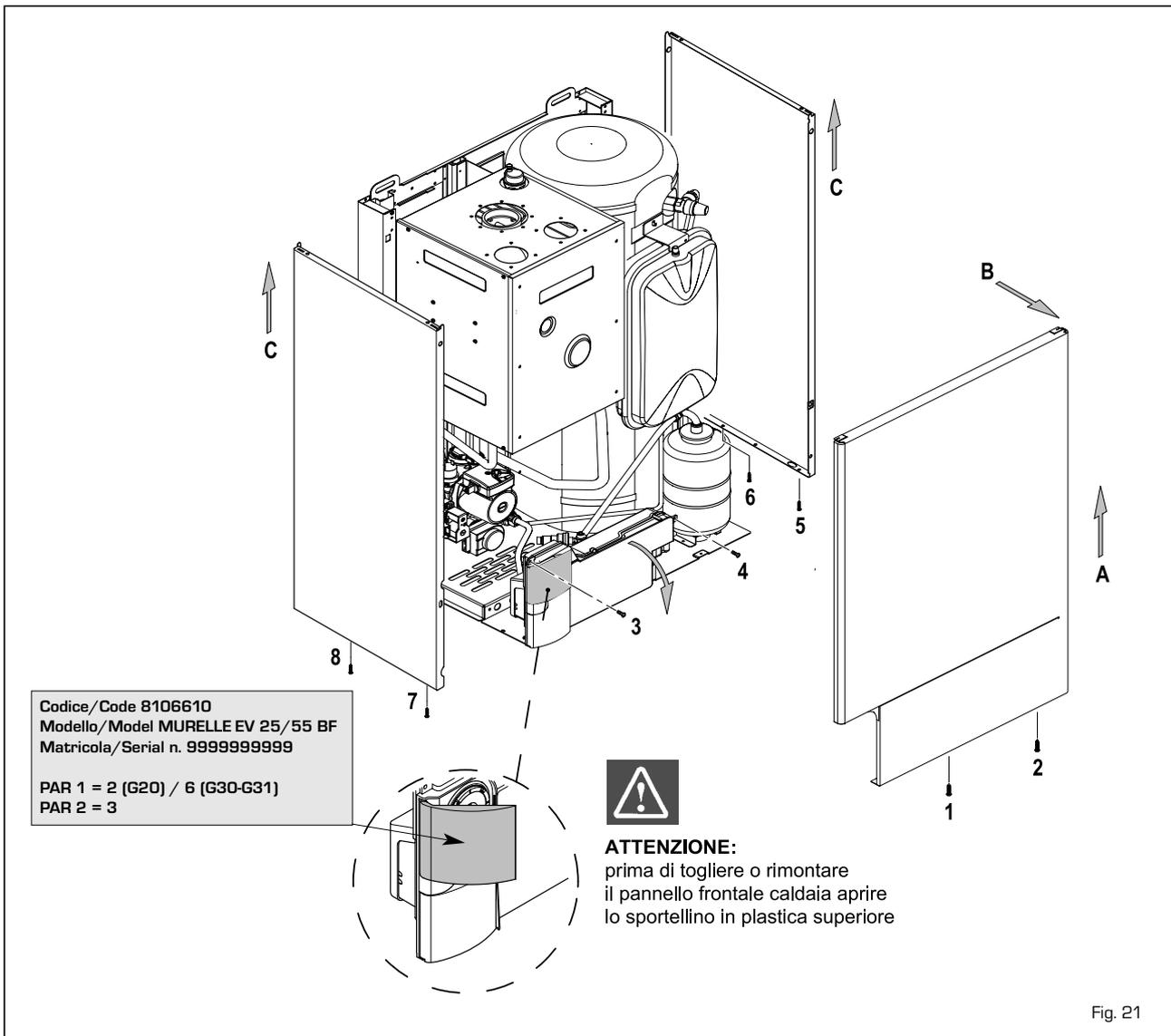


Fig. 21

potenza.

La funzione spazzacamino si disattiva automaticamente dopo 15 minuti o premendo nuovamente il tasto ( ).

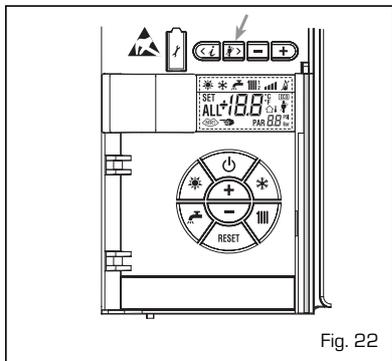


Fig. 22

#### 4.5.2 Funzione asciugatura massetto (fig. 23)

La funzione asciugatura massetto mantiene il pavimento ad un profilo di temperatura predefinito ed è **abilitata solo in impianti con abbinato lo schedino zone miscelate ZONA MIX cod. 8092234**. I profili temperatura si possono selezionare tramite l'impostazione del parametro installatore PAR 43:

- 0 = Funzione disattivata
- 1 = Impostazione curva A
- 2 = Impostazione curva B
- 3 = Impostazione curva A + B

Lo spegnimento della funzione avviene premendo il tasto OFF (ritorno del PAR 43 al valore 0) o automaticamente al termine della funzione stessa. Il set della zona miscelata segue l'andamento della curva selezionata e raggiunge al massimo i 55°C. Durante la funzione sono ignorate tutte le richieste calore (riscaldamento, sanitario, antigelo e spazzacamino). Durante il funzionamento il display visualizza i giorni rimanenti per il completamento della funzione (es. digit principali -15 = mancano 15 giorni alla fine della funzione). Il grafico di fig. 23 riporta l'andamento delle curve.

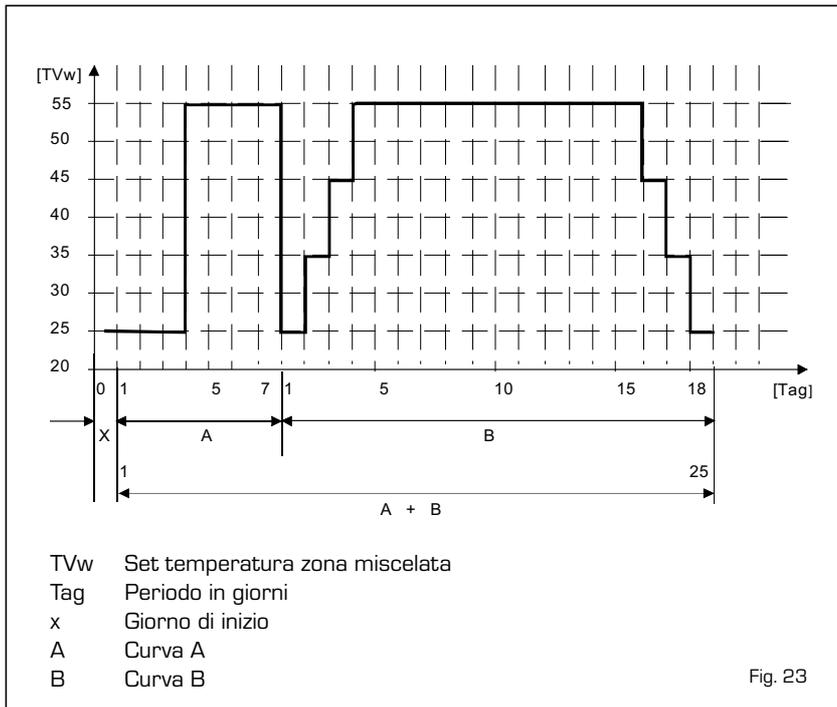
#### ATTENZIONE:

- Osservare le disposizioni di chi ha realizzato il pavimento.
- Il funzionamento è assicurato solo se gli impianti sono stati realizzati correttamente (impianto idraulico, impianto elettrico, componentistica)! La mancata osservanza delle suddette disposizioni può causare un danno al pavimento!

#### 4.6 ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO

Quando si presenta un'anomalia di funzionamento sul display si visualizza un allarme e la barra luminosa azzurra passa a rossa.

Di seguito si riportano le descrizioni delle



TVw Set temperatura zona miscelata  
 Tag Periodo in giorni  
 x Giorno di inizio  
 A Curva A  
 B Curva B

Fig. 23

anomalie con relativo allarme e soluzione:

#### - ANOMALIA SCARICO FUMI "ALL 01" (fig. 24)

CAMERA APERTA (OF):

Intervento del termostato fumi. La caldaia si arresta per un tempo forzato di 10 minuti. Al termine del fermo forzato la caldaia ritenta l'accensione. Se l'anomalia si ripete per tre volte nell'arco delle 24 h, inizia a lampeggiare il simbolo RESET. Premere il tasto ( ) dei comandi (2) per far ripartire la caldaia.

CAMERA STAGNA (BF):

Intervento del pressostato fumi. Se la condizione di attivazione anomalia persiste per due minuti, la caldaia esegue un fermo forzato di trenta minuti. Al termine del fermo forzato la caldaia ritenta l'accensione.

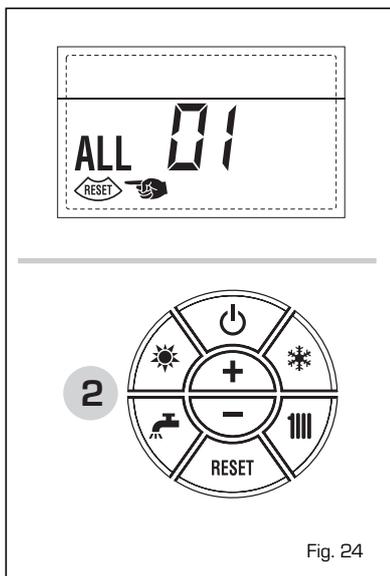


Fig. 24

#### - ANOMALIA BASSA PRESSIONE ACQUA "ALL 02" (fig. 24/a)

Se la pressione rilevata dal trasduttore è inferiore a 0,5 bar, la caldaia si ferma e sul display si visualizza l'anomalia ALL 02. Procedere al ripristino della pressione agendo sulla manopola di carico fino a quando la pressione indicata dal trasduttore risulterà compresa tra 1 e 1,5 bar. AL TERMINE DELL'OPERAZIONE CONTROLLARE CHE LA MANOPOLA DI CARICO SIA CHIUSA.

Dovendo ripetere più volte la procedura di caricamento impianto, si consiglia di verificare l'effettiva tenuta dell'impianto di riscaldamento (verificare che non ci siano perdite).

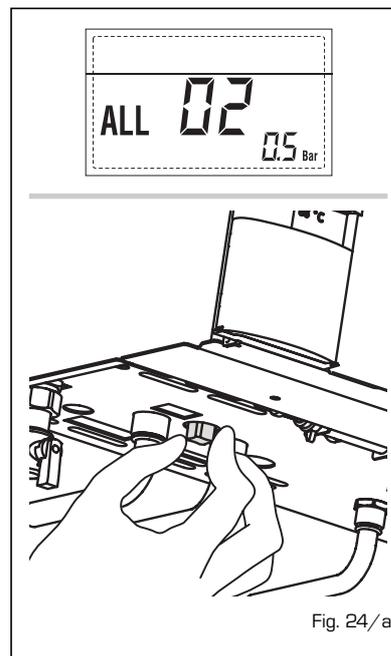


Fig. 24/a

- **ANOMALIA ALTA PRESSIONE ACQUA "ALL 03"** (fig. 24/b)

Se la pressione rilevata dal trasduttore è superiore a 2,8 bar, la caldaia si ferma e sul display si visualizza l'anomalia ALL 03.

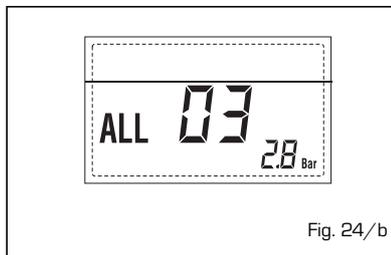


Fig. 24/b

- **ANOMALIA Sonda RISCALDAMENTO "ALL 05"** (fig. 24/d)

Quando la sonda riscaldamento (SM) è aperta oppure cortocircuitata, la caldaia si ferma e sul display si visualizza l'anomalia ALL 05.

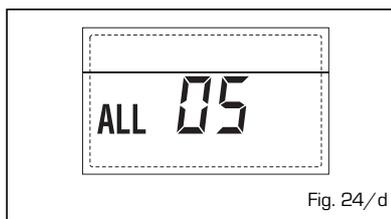


Fig. 24/d

- **BLOCCO FIAMMA "ALL 06"** (fig. 24/e)

Nel caso in cui il controllo fiamma non abbia rilevato presenza di fiamma al termine di una sequenza completa di accensione o per un qualsiasi altro motivo la scheda perda la visibilità della fiamma, la caldaia si ferma e sul display si visualizza l'anomalia ALL 06. Premere il tasto  dei comandi (2) per far ripartire la caldaia.

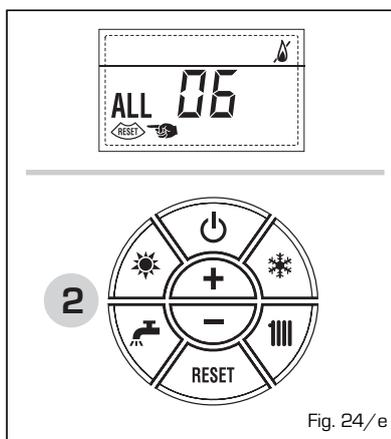


Fig. 24/e

- **ANOMALIA TERMOSTATO SICUREZZA "ALL 07"** (fig. 24/f)

L'apertura della linea di collegamento con il termostato di sicurezza determina il fermo della caldaia, il controllo fiamma rimane in attesa della sua chiusura per un minuto, mantenendo la pompa

impianto forzatamente accesa per tale periodo. Se prima dello scadere del minuto il termostato si chiude allora la caldaia riprenderà il suo normale stato di funzionamento, altrimenti si ferma e sul display viene visualizzata l'anomalia ALL 07.

Premere il tasto  dei comandi (2) per far ripartire la caldaia.

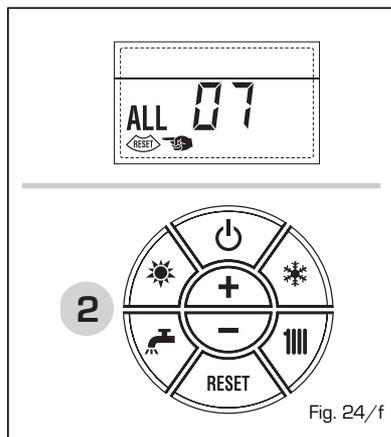


Fig. 24/f

- **ANOMALIA FIAMMA PARASSITA "ALL 08"** (fig. 24/g)

Nel caso in cui la sezione di controllo fiamma riconosca la presenza di fiamma anche nelle fasi in cui la fiamma non dovrebbe essere presente, vuol dire che si è verificato un guasto del circuito di rilevazione di fiamma, la caldaia si ferma e sul display viene visualizzata l'anomalia ALL 08.

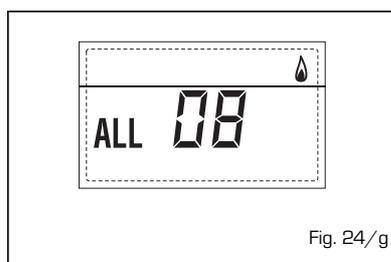


Fig. 24/g

- **ANOMALIA CIRCOLAZIONE ACQUA "ALL 09"** (fig. 24/h)

Mancanza di circolazione acqua nel circuito primario. Nel caso in cui il flusso stato chiuda il contatto si esce immediatamente dallo stato di anomalia. Se la condizione di anomalia persiste per un minuto, la caldaia esegue un fermo forzato della durata di sei minuti. Al termine

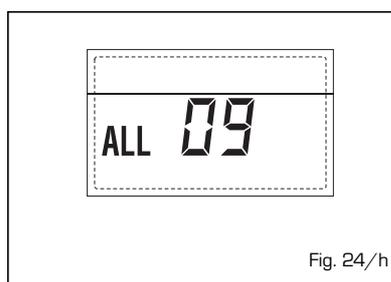


Fig. 24/h

del fermo forzato la caldaia ritenta l'accensione, se l'anomalia ricompare, la caldaia si ferma e sul display viene visualizzata l'anomalia ALL 09.

- **ANOMALIA Sonda BOLLITORE "ALL 10"** (fig. 24/l)

Quando la sonda bollitore è aperta oppure cortocircuitata, sul display si visualizza l'anomalia ALL 10. La caldaia funziona ma non effettua la modulazione di potenza in fase sanitario.

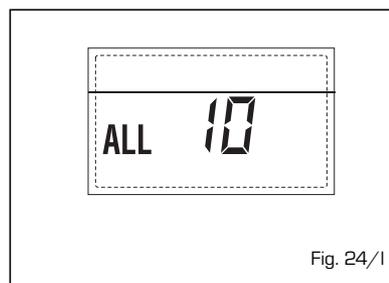


Fig. 24/l

- **ANOMALIA MODULATORE "ALL 11"** (fig. 24/m)

Anomalia modulatore scollegato. Quando la caldaia durante il funzionamento rileva una corrente al modulatore nulla, sul display si visualizza l'anomalia ALL 11.

**La caldaia funziona alla minima potenza e l'anomalia si disattiva quando si ricollega il modulatore o quando il bruciatore smette di funzionare.**

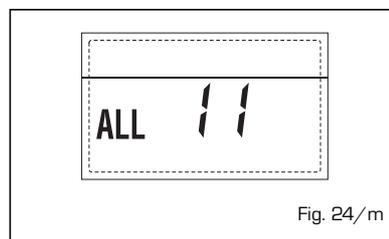


Fig. 24/m

- **ANOMALIA CONFIGURAZIONE "ALL 12"** (fig. 24/n)

Anomalia configurazione STAGNA/APERTA. Una eventuale incongruenza tra il valore impostato dall'installatore al PAR 1 e l'autoriconoscimento effettuato dalla scheda determina l'attivazione dell'anomalia, la caldaia non funziona e sul display si visualizza l'anomalia ALL 12. Riconfigurare il PAR 1 perchè l'anomalia si disattivi.

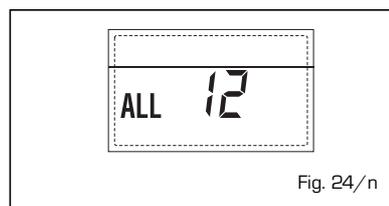
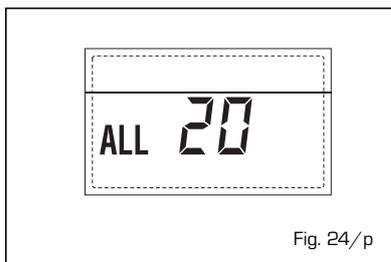


Fig. 24/n

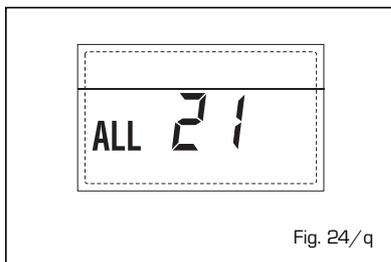
- **INTERVENTO TERMOSTATO SICUREZZA PRIMA ZONA MISCELATA "ALL 20"** (fig. 24/p)

Quando alla caldaia risulta collegato lo schedino ZONA MIX l'intervento del termostato di sicurezza spegne la pompa impianto zona miscelata, si chiude la valvola mix di zona e sul display si visualizza l'anomalia ALL 20. Durante tale anomalia la caldaia continua il normale funzionamento.



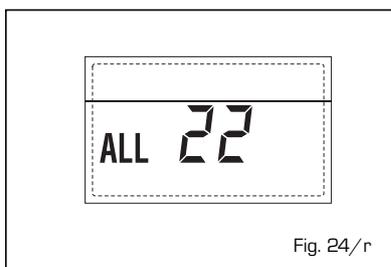
- **ANOMALIA GUASTO SONDA MANDATA PRIMA ZONA MISCELATA "ALL 21" (fig. 24/q)**

Quando alla caldaia risulta collegato lo schedino ZONA MIX e la sonda mandata è aperta o cortocircuitata sul display si visualizza l'anomalia ALL 21. Durante tale anomalia la caldaia continua il normale funzionamento.



- **INTERVENTO TERMOSTATO SICUREZZA SECONDA ZONA MISCELATA "ALL 22" (fig. 24/r)**

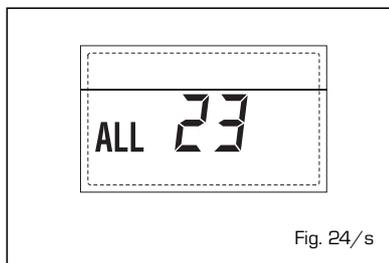
Quando alla caldaia risulta collegato lo schedino ZONA MIX l'intervento del termostato di sicurezza spegne la pompa impianto zona miscelata, si chiude la valvola mix di zona e sul display si visualizza l'anomalia ALL 22. Durante tale anomalia la caldaia continua il normale funzionamento.



- **ANOMALIA GUASTO SONDA MANDATA SECONDA ZONA MISCELATA "ALL 23" (fig. 24/s)**

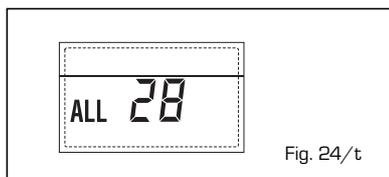
Quando alla caldaia risulta collegato lo

schedino ZONA MIX e la sonda mandata è aperta o cortocircuitata sul display si visualizza l'anomalia ALL 23. Durante tale anomalia la caldaia continua il normale funzionamento.



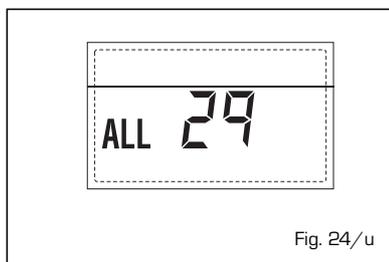
- **ANOMALIA COERENZA INGRESSO (S3) SOLO PER IMPIANTO 7 "ALL 28" (fig. 24/t)**

Quando risulta collegata una sonda al posto di un contatto pulito sull'ingresso S3 dello schedino sul display si visualizza l'anomalia ALL 28. Durante tale anomalia la caldaia continua il normale funzionamento ma per lo schedino solare per cui è attiva l'anomalia, rimane disponibile solo la funzione antigelo collettore.



- **ANOMALIA NUMERO SCHEDINI COLLEGATI "ALL 29" (fig. 24/u)**

Quando il numero di schedini collegati non corrisponde al numero di schedini impostato nella scheda (PAR 40) o si verifica una mancanza comunicazione con la stessa, sul display si visualizza l'anomalia ALL 29. Durante tale anomalia la caldaia continua il normale funzionamento.



**ATTENZIONE:** Nel caso il display visualizzi l'anomalia "ALL 04" controllare il PAR 2 di configurazione idraulica.

# PER L'UTENTE

## AVVERTENZE

- In caso di guasto e/o cattivo funzionamento dell'apparecchio, disattivarlo, astenendosi da qualsiasi tentativo di riparazione o d'intervento diretto. Rivolgersi esclusivamente al Servizio Tecnico Autorizzato di zona.
- L'installazione della caldaia e qualsiasi altro intervento di assistenza e di manutenzione devono essere eseguiti da personale qualificato in conformità alle norme UNI-CIG 7129, UNI-CIG 7131 e CEI 64-8. E' assolutamente vietato manomettere i dispositivi sigillati dal costruttore.
- E' assolutamente vietato ostruire le griglie di aspirazione e l'apertura di aerazione del locale dove è installato l'apparecchio.
- Il costruttore non è considerato responsabile per eventuali danni derivanti da usi impropri dell'apparecchio.
- Per la sicurezza si ricorda che è sconsigliato l'uso dell'apparecchio da parte di bambini o di persone inabili non assistite. Sorvegliare i bambini affinché non giochino con l'apparecchio.

## ACCENSIONE E FUNZIONAMENTO

### ACCENSIONE CALDAIA (fig. 25)

La prima accensione della caldaia deve essere effettuata dal Servizio Tecnico Autorizzato Sime. Successivamente, qualora fosse necessario rimettere in servizio la caldaia, seguire attentamente le seguenti operazioni: aprire il rubinetto del gas per permettere il flusso del combustibile e posizionare l'interruttore generale dell'impianto su "acceso". All'alimentazione la caldaia provvede ad eseguire una sequenza di verifica e successivamente il display visualizzerà lo stato di funzionamento, segnalando sempre la pressione impianto. La barra luminosa azzurra accesa indica la presenza di tensione.

**NOTA:** Alla prima pressione dei tasti comandi (2) si illumina il display, alla pressione successiva è attivabile la modalità di funzionamento prescelta.

### Inverno

Premere il tasto (❄️) dei comandi (pos. 2) per attivare il funzionamento invernale (riscaldamento e sanitario). Il display si presenterà come indicato in figura.



### Estate

Premere il tasto (☀️) dei comandi (pos. 2) per attivare il funzionamento estivo (solo produzione acqua calda sanitaria). Il display si presenterà come indicato in figura.

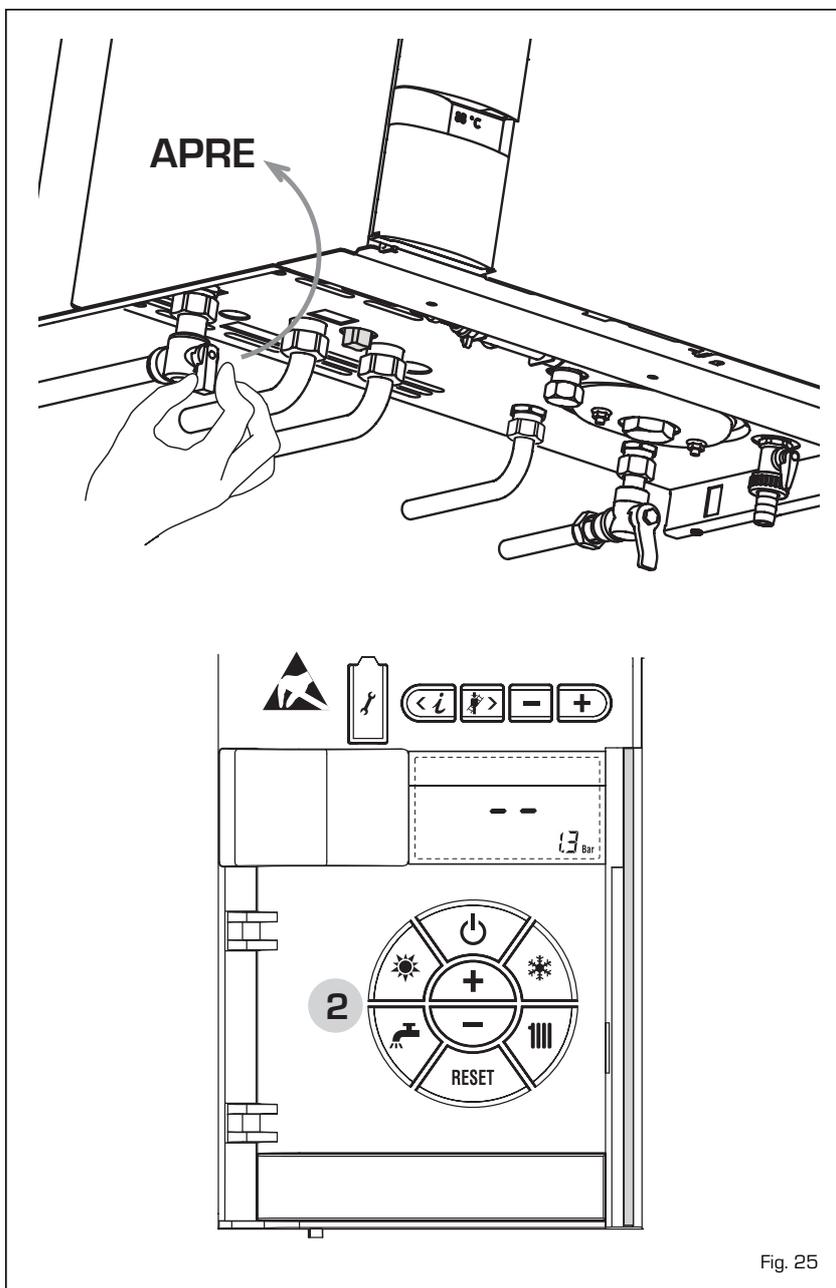
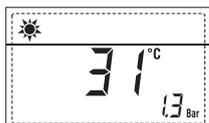


Fig. 25

### REGOLAZIONE DELLA TEMPERATURA ACQUA RISCALDAMENTO (fig. 26)

Per impostare la temperatura acqua riscaldamento desiderata, premere il tasto ( ) dei comandi (pos. 2).

Con la prima pressione del tasto si seleziona il SET del circuito riscaldamento 1. Con la seconda pressione del tasto si seleziona il SET del circuito riscaldamento 2. Il display si presenterà come indicato in figura.

Modificare i valori con i tasti ( e ). Il ritorno alla visualizzazione standard avviene premendo il tasto ( ) oppure non premendo nessun tasto per 10 secondi.

#### Regolazione con sonda esterna collegata (fig. 26/a)

Quando è installata una sonda esterna, il valore della temperatura di mandata viene scelto automaticamente dal sistema, che provvede ad adeguare rapidamente la temperatura ambiente in funzione delle variazioni della temperatura esterna.

Se si desidera modificare il valore della temperatura, aumentandolo o diminuendolo rispetto a quello automaticamente calcolato dalla scheda elettronica, agire come indicato nel paragrafo precedente. Il livello di correzione varia di un valore di temperatura proporzionale calcolato. Il display si presenterà come indicato in figura 26/a.

### REGOLAZIONE DELLA TEMPERATURA ACQUA SANITARIA (fig. 27)

Per impostare la temperatura acqua sanitaria desiderata, premere il tasto ( ) dei comandi (pos. 2). Il display si presenterà come indicato in figura.

Modificare i valori con i tasti ( e ). Il ritorno alla visualizzazione standard avviene premendo il tasto ( ) oppure non premendo nessun tasto per 10 secondi.

**PREVENZIONE:** Dopo un periodo di inutilizzo dell'acqua sanitaria superiore a 30 giorni, per garantire l'igienicità del bollitore e del vaso espansione sanitario, è necessario richiedere l'intervento del Servizio Tecnico Autorizzato.

#### SPEGNIMENTO CALDAIA (fig. 25)

In caso di brevi assenze premere il tasto ( ) dei comandi (pos. 2). Il display si presenterà come indicato in fig. 25. In questo modo lasciando attive l'alimentazione elettrica e l'alimentazione del combustibile la caldaia è protetta dai sistemi antigelo e anti-bloccaggio pompa.

Nel caso di un prolungato periodo di non utilizzo della caldaia si consiglia di togliere tensione elettrica agendo sull'interruttore generale dell'impianto, di chiudere il rubinetto del gas e, se sono previste basse

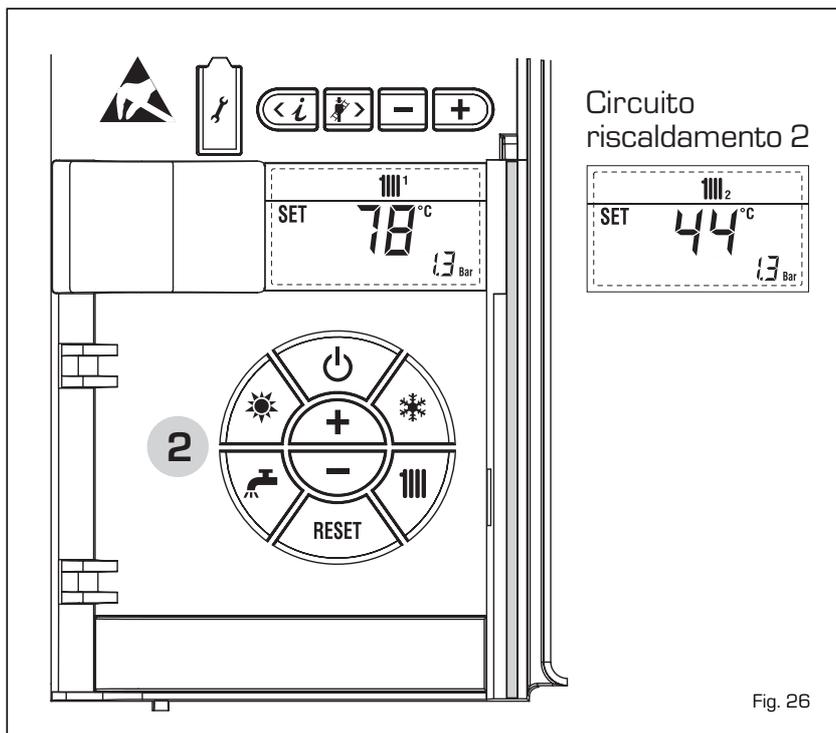


Fig. 26

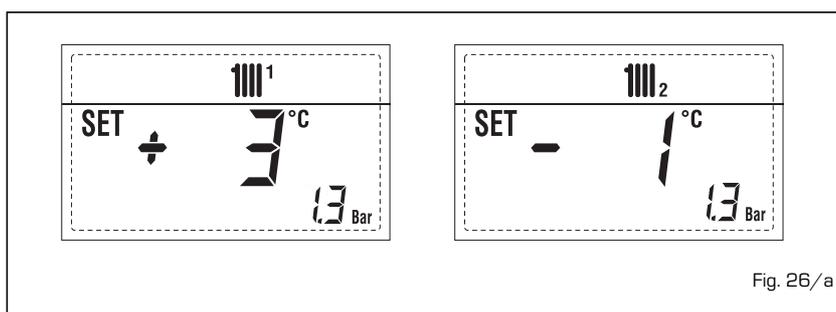


Fig. 26/a

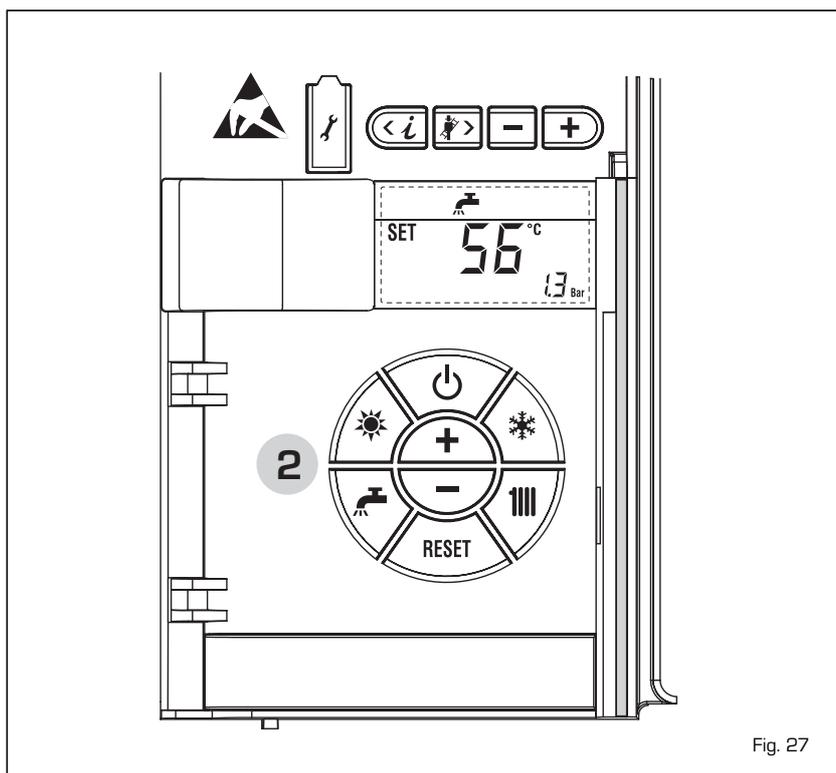


Fig. 27

temperature, di svuotare l'impianto idraulico per evitare la rottura delle tubazioni a causa del congelamento dell'acqua.

## ANOMALIE E SOLUZIONI

Quando si presenta un'anomalia di funzionamento sul display si visualizza un allarme e la barra luminosa azzurra passa a rossa. Di seguito si riportano le descrizioni delle anomalie con relativo allarme e soluzione:

### - ALL 01 (fig. 28)

Premere il tasto (  ) dei comandi (2) per far ripartire la caldaia.

Se l'anomalia permane, richiedere l'intervento del Servizio Tecnico Autorizzato di zona.

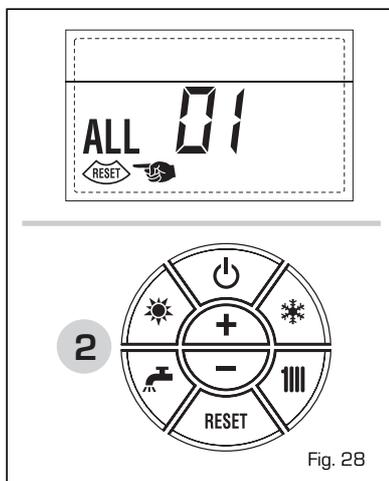


Fig. 28

### - ALL 02 (fig. 28/a)

Se la pressione acqua rilevata è inferiore a 0,5 bar, la caldaia si ferma e sul display si visualizza l'anomalia ALL 02.

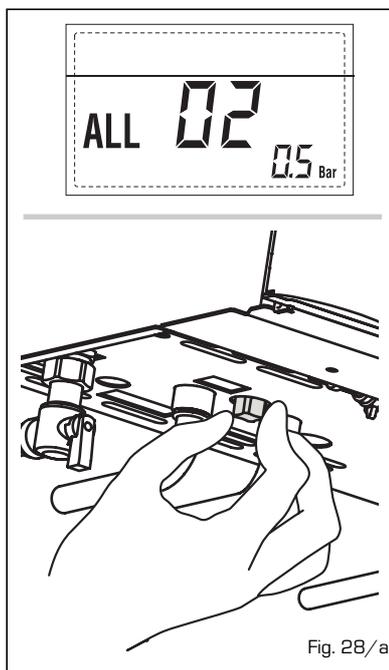


Fig. 28/a

Procedere al ripristino della pressione agendo sulla manopola di carico fino a quando la pressione indicata sul display risulterà compresa tra 1 e 1,5 bar.

AL TERMINE DELL'OPERAZIONE CONTROLLARE CHE LA MANOPOLA DI CARICO SIA CHIUSA.

Se si rende necessario ripetere più volte la procedura di caricamento impianto, si consiglia di contattare il Servizio Tecnico di zona per verificare l'effettiva tenuta dell'impianto di riscaldamento (controllo di eventuali perdite).

### - ALL 03

Richiedere l'intervento del Servizio Tecnico Autorizzato di zona.

### - ALL 05

Richiedere l'intervento del Servizio Tecnico Autorizzato di zona.

### - ALL 06 (fig. 28/c)

Premere il tasto (  ) dei comandi (2) per far ripartire la caldaia.

Se l'anomalia permane, richiedere l'intervento del Servizio Tecnico Autorizzato di zona.

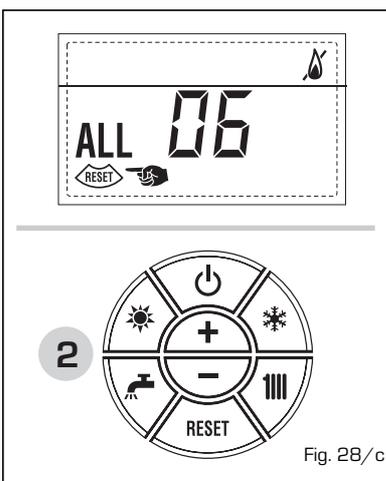


Fig. 28/c

### - ALL 07 (fig. 28/d)

Premere il tasto (  ) dei comandi

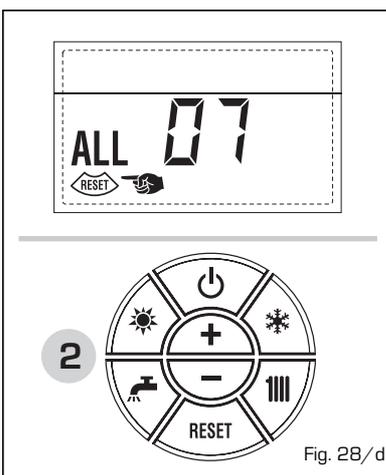


Fig. 28/d

(2) per far ripartire la caldaia.

Se l'anomalia permane, richiedere l'intervento del Servizio Tecnico Autorizzato di zona.

### - ALL 08

Richiedere l'intervento del Servizio Tecnico Autorizzato di zona.

### - ALL 09

Richiedere l'intervento del Servizio Tecnico Autorizzato di zona.

### - ALL 10

Richiedere l'intervento del Servizio Tecnico Autorizzato di zona.

### - ALL 11

Richiedere l'intervento del Servizio Tecnico Autorizzato di zona.

### - Da "ALL 20" fino ad "ALL 29"

Richiedere l'intervento del Servizio Tecnico Autorizzato di zona.

## TRASFORMAZIONE GAS

Nel caso si renda necessaria la trasformazione ad altro gas rivolgersi esclusivamente al personale tecnico autorizzato SIME.

## MANUTENZIONE

E' opportuno programmare per tempo la manutenzione annuale dell'apparecchio, richiedendola al Servizio Tecnico Autorizzato nel periodo aprile-settembre.

La caldaia è corredata di cavo elettrico di alimentazione che, in caso di sostituzione, dovrà essere richiesto solamente alla SIME.

## GARANZIA CONVENZIONALE

### 1. CONDIZIONI DI GARANZIA

- La presente garanzia convenzionale non sostituisce la garanzia legale che regola i rapporti tra venditore e consumatore, ai sensi del D.Lgs. n° 206/2005 e viene fornita da SIME, con sede legale in Legnago (VR), Via Garbo 27 per gli apparecchi dalla stessa fabbricati. I titolari della garanzia per avvalersi della stessa possono rivolgersi ai Centri Assistenza Tecnica Autorizzati. La Verifica iniziale dell'apparecchio rientra nella garanzia convenzionale, viene fornita gratuitamente sugli apparecchi che siano già stati installati e non prevede interventi di alcun tipo sugli impianti di adduzione di gas, acqua o energia.

### 2. OGGETTO DELLA GARANZIA CONVENZIONALE

- La presente garanzia ha una validità di **24 mesi** dalla data di compilazione del presente certificato di garanzia, a cura del centro di Assistenza Tecnica Autorizzato e copre tutti i difetti originali di fabbricazione o di conformità dell'apparecchio, prevedendo la sostituzione o la riparazione, a titolo gratuito, delle parti difettose o, se necessario, anche la sostituzione dell'apparecchio stesso, ai sensi dell'Art. 130 del D.Lgs. n° 206/2005.
- La validità di tale garanzia convenzionale viene prolungata di ulteriori 12 mesi, nei limiti descritti dal precedente capoverso, per gli elementi in ghisa degli apparecchi e per gli scambiatori acqua/gas, rimanendo a carico del consumatore le sole spese necessarie all'intervento.
- Le parti e i componenti sostituiti in garanzia sono di esclusiva proprietà di SIME, alla quale devono essere restituiti dal Centro Assistenza Autorizzato, senza ulteriori danni. Le parti danneggiate o manomesse, malgrado difettose, non saranno riconosciute in garanzia.
- La sostituzione o riparazione di parti, incluso il cambio dell'apparecchio, non modificano in alcun modo la data di decorrenza e la durata della garanzia convenzionale.

### 3. VALIDITÀ DELLA GARANZIA

- Il Consumatore dovrà richiedere al Centro Assistenza Autorizzato, a pena di decadenza, la Verifica Iniziale dell'apparecchio, entro e non oltre 30 giorni dalla sua installazione, che potrà essere desunta anche dalla data riportata sul Certificato di Conformità, rilasciato dall'installatore. La Verifica Iniziale non potrà comunque essere richiesta e la presente garanzia convenzionale sarà decaduta qualora la verifica venga richiesta su apparecchi messi in commercio da più di 5 anni. La rimozione della matricola dell'apparecchio o la sua manomissione fanno decadere la presente garanzia convenzionale.
- Nel caso in cui non sia prevista la verifica iniziale o qualora il consumatore non la abbia richiesta entro i termini sopra richiamati, la presente garanzia convenzionale decorrerà dalla data di acquisto dell'apparecchio, documentata da fattura, scontrino od altro idoneo documento fiscale, che ne dimostri la data certa di acquisto.
- La presente garanzia decade qualora non vengano osservate le istruzioni di uso e manutenzione a corredo di ogni apparecchio o qualora l'installazione dello stesso non sia stata eseguita nel rispetto delle norme tecniche e delle leggi vigenti.
- La presente garanzia è valida solamente nel territorio della Repubblica Italiana, della Repubblica di San Marino e Città del Vaticano.

### 4. MODALITÀ PER RENDERE OPERANTE LA GARANZIA

- La presente garanzia sarà validamente perfezionata qualora vengano seguite le seguenti indicazioni per le caldaie a gas:
  - richiedere, al Centro Assistenza Autorizzato SIME più vicino, la verifica iniziale dell'apparecchio.
  - il certificato dovrà essere compilato in modo chiaro e leggibile, e l'Utente vi dovrà apporre la propria firma, per accettazione delle presenti condizioni di Garanzia. La mancata sottoscrizione delle condizioni di garanzia ne determina la nullità.

- l'Utente dovrà conservare la propria copia, da esibire al Centro Assistenza Autorizzato, in caso di necessità. Nel caso in cui non sia stata effettuata la verifica iniziale, dovrà esibire la documentazione fiscale rilasciata all'acquisto dell'apparecchio.

- Per le caldaie a gasolio (esclusi i gruppi termici), le caldaie a legna/carbone (escluse le caldaie a pellet) e gli scaldabagni gas, non è prevista la verifica iniziale gratuita. L'Utilizzatore di tali apparecchi, per rendere operante la garanzia convenzionale, dovrà compilare il certificato di garanzia e conservare con esso il documento di acquisto (fattura, scontrino od altro idoneo documento fiscale, che ne dimostri la data certa di acquisto).
- La garanzia decade qualora il presente certificato di Garanzia Convenzionale non risulti validato dal Timbro e dalla firma di un Centro Assistenza Autorizzato SIME ed in sua assenza, il consumatore non sia in grado di produrre idonea documentazione fiscale o equipollente, attestante la data certa di acquisto dell'apparecchio.

### 5. ESCLUSIONE DALLA GARANZIA

- Sono esclusi dalla garanzia i difetti e i danni all'apparecchio causati da:
  - mancata manutenzione periodica prevista per Legge, manomissioni o interventi effettuati da personale non abilitato.
  - formazioni di depositi calcarei o altre incrostazioni per mancato o non corretto trattamento dell'acqua di alimentazione (gli obblighi relativi al trattamento dell'acqua negli impianti termici sono contenuti nella norma UNI 8065:1989: Trattamento dell'acqua negli impianti termici ad uso civile).
  - mancato rispetto delle norme nella realizzazione degli impianti elettrico, idraulico e di erogazione del combustibile, e delle istruzioni riportate nella documentazione a corredo dell'apparecchio.
  - qualità del pellet (le caratteristiche qualitative del pellet sono definite dalla norma UNI/TS 11263:2007).
  - operazioni di trasporto, mancanza acqua, gelo, incendio, furto, fulmini, atti vandalici, corrosioni, condense, aggressività dell'acqua, trattamenti disincrostanti condotti male, fanghi, inefficienza di camini e scarichi, forzata sospensione del funzionamento dell'apparecchio, uso improprio dell'apparecchio, installazioni in locali non idonei e usura anodi di magnesio.

### 6. PRESTAZIONI FUORI GARANZIA

- Decorsi i termini della presente garanzia eventuali interventi a cura dei Centri Assistenza Tecnica Autorizzati SIME, verranno forniti al Consumatore addebitando all'Utente le eventuali parti sostituite e tutte le spese di manodopera, viaggio, trasferta del personale e trasporto dei materiali sulla base delle tariffe in vigore. La manutenzione dell'apparecchio, effettuata in osservanza alle disposizioni legislative vigenti, non rientra nella presente garanzia convenzionale. SIME consiglia comunque di fare effettuare un intervento di manutenzione ordinaria annuale.

### 7. ESCLUSIONI DI RESPONSABILITÀ

- La Verifica Iniziale effettuata dal Centro Assistenza Autorizzato SIME è effettuata sul solo apparecchio e non si estende all'impianto (elettrico e/o idraulico), né può essere assimilata a collaudi, verifiche tecniche ed interventi sullo stesso, che sono di esclusiva competenza dell'installatore.
- Nessuna responsabilità è da attribuirsi al Centro Assistenza Autorizzato per inconvenienti derivanti da un'installazione non conforme alle norme e leggi vigenti, e alle prescrizioni riportate nel manuale d'uso dell'apparecchio.
- Foro Competente: per qualsiasi controversia relativa alla presente garanzia convenzionale si intende competente il foro di Verona.
- Termine di decadenza: la presente garanzia convenzionale decade trascorsi 5 anni dalla data di messa in commercio dell'apparecchio.

# ELENCO CENTRI ASSISTENZA (aggiornato al 05/2012)

## VENETO

### VENEZIA

Venezia	Frattini G. e C.	041 912453
Lido Venezia	Rasa Massimiliano	041 2760305
Martellago	Vighesso Service	041 914296
Noventa di Piave	Pivetta Giovanni	0421 658088
Oriago	Giurin Italo	041 472367
Portogruaro	Vit Stefano	0421 72872
Portogruaro	Teamcalor	0421 274013
S. Donà di Piave	Due Erre	0421 480686
S. Pietro di Strà	Desiderà Giampaolo	049 503827
Jesolo	Tecnosittem	0421 953222

### BELLUNO

Belluno	Barattin Bruno	0437 943403
Colle S. Lucia	Bernardi Benno	349 6007957
Vodo di Cadore	Barbato Lucio	0435 436472
Feltre	David Claudio	0439 305065
Pieve di Cadore	De Biasi	0435 32328
Ponte nelle Alpi	Tecno Assistance	0437 999362

### PADOVA

Padova	Duò s.r.l.	049 8962878
Cadoneghe	Tecnogas Sistem	049 8870423
Correzzola	Maistrello Gianni	049 5808009
Montagnana	Zanier Claudio	0442 21163
Montebelluna Terme	Hydross Service	049 8911901
Pernumia	Fili Furlan	0429 778250
Ponte S. Nicolò	Paccagnella Mauro	049 8961332
Vighizolo D'Este	Brugin Matteo	0429 99205
Villa del Conte	Al Solution	347 2610845

### ROVIGO

Rovigo	Calorclima	0425 471584
Badia Polesine	Vertuan Franco	0425 590110
Fiesso Umbertiano	Zambonini Paolo	0425 754150
Porto Viro	Tecnoclimap	0426 322172
Sartiano di Trecenta	Service Calor	0425 712212

### TREVISO

Vittorio Veneto	Della Libera Renzo	0438 59467
Montebelluna	Clima Service	348 7480059
Oderzo	Thermo Confort	0422 710660
Pieve Soligo	Falcade Fabrizio	0438 840431
Preganziol	Fiorotto Stefano	0422 331039
Ramon di Loria	Technical Assistance	0423 485059
Roverè di S. Biagio di C.	Pagnin Marino	0422 895316
S. Lucia di Piave	Samogin Egidio	0438 701675
Valdobbiadene	Pillon Luigi	0423 975602

### VERONA

Verona	AL.BD. 2 SRL	045 8550775
Verona	Marangoni Nadir	045 8868132
Garda	Dorizzi Michele	045 6270053
Legnago	De Togni Stefano	0442 20327
Pescantina	Ecoservice	045 6705211

### VICENZA

Vicenza	Benica Service	339 2507072
Barbarano Vicentino	R.D. di Rigon	333 7759411
Bassano del Grappa	Gianello Stefano	0444 657323
Marano Vicentino	A.D.M.	0445 623208
Sandrigio	Gianello Alessandro	0444 657323
Thiene - Valdagno	Girofletti Luca	0445 381109
Valdagno	Climart	0445 412749

## FRIULI VENEZIA GIULIA

### TRIESTE

Trieste	Priore Riccardo	040 638269
---------	-----------------	------------

### GORIZIA

Monfalcone	Termod. Bartolotti	0481 412500
------------	--------------------	-------------

### PORDENONE

Pordenone	Elettr. Cavasotto	0434 522989
Casarza della Delizia	Gas Tecnica	0434 867475
Cordenons	Raffin Mario	0434 580091
S. Vito Tag./to	Montico Silvano	0434 833211

### UDINE

Udine	I.M. di Iob	0432 281017
Udine	Klimasystem	0432 231095
Cervignano D. Friuli	RE. Calor	0431 35478
Fagagna	Climaservice	0432 810790
Latisana	Vidal Firmino	0431 50858
Latisana	Termoservice	0431 578091
Paluzza	Climax	0433 775619
S. Giorgio Nogaro	Tecno Solar	0431 620595

## TRENTINO ALTO ADIGE

### TRENTO

Trento	A.R.E.T.	0461 993220
Trento	Riccadonna Service	329 9766817
Trento	Zuccolo Luciano	0461 820385
Ala	Termomax	0464 670629
Ala	Biemme Service	0464 674252
Borgo Valsugana	Borgogno Fabio	0461 764164
Riva del Garda	Grottolo Lucillo	0464 554735
Vigo Lomaso	Ecoterm	0465 701751

## LOMBARDIA

### MILANO

Milano	La Termo Impianti	02 27000666
Bovisio Masciago	S.A.T.I.	0362 593621
Cesano Maderno	Biassoni Massimo	0362 552796

Melzo	Novellini	02 95301741
Paderno Dugnano	S.M.	02 99049998
Pieve Emanuele	Thermoclimat	02 90420195
Pogliano M.se	Gastecnica Peruzzo	02 9342121
Rozzano (MI città)	Emmeclima	02 90420080
Villa Cortese	Centronova	0331 44306
Vimercate	Savastano Matteo	039 6882339
Sedriano	Parisi Gerardo	02 9021119

### BERGAMO

Bergamo	Tecno Gas	035 317017
Bonate Sopra	Mangili Lorenzo	035 991789
Treviglio	Teknoservice	0363 304693

### BRESCIA

Brescia	Atri	030 320235
Borgosatollo	Ass. Tec. Rigamonti	030 2701623
Gussago	A.T.C.	030 2770027
Sonico	Bazzana Carmelo	0364 75344

### COMO

Como	Pool Clima 9002	031 3347451
Como	S.T.A.C.	031 482848
Canzo	Lario Technology	031 683571
Ceremate	Faragli	031 773617
Olgiate Comasco	Comoclima	031 947517

### CREMONA

Cremona	Gerre de' Caprioli	0372 430226
Madignano	Cavalli Lorenzo	0373 658248
Pescarolo ed Uniti	FT Domotecnica	335 7811902
Romanengo	Fortini Davide	0373 72416

### LECCO

Lecco	M.C. Service	0341 700247
Mandello del Lario	Ass. Termica	039 9906538
Merate	Gawa di Gavazzi	345 9162899

### LODI

Lodi	Termoservice	0371 610465
Lodi	Teknoservice	0363 848988

### MANTOVA

Mantova	Ravanini Marco	0376 390547
Castigl. Stiviere	Andreas Bassi Guido	0376 672554
Castigl. Stiviere	S.O.S. Casa	0376 638486
Commessaggio	Somenzi Mirco	0376 927239
Curtatone	Fera & Rodolfi	0376 290477
Felonica	Romanini Luca	0386 916055
Gazoldo degli Ippoliti	Franzoni Bruno	0376 657727
Guidizzolo	Gottardi Marco	0376 819268
Marmirolo	Clima World	045 7965268
Poggio Rusco	Zapparoni Mirko	0386 51457
Porto Mantovano	Clima Service	0376 390109
Roncoferraro	Mister Clima	0376 663422
Roverbella	Calor: Clima	0376 691123
S. Giorgio	Rigon Luca	0376 372013

### PAVIA

Pavia	Comet	0382 553645
Cava Manara	Carnevale Secondino	0381 939431
Gambolò	Emmebi	0382 580105
San Genesio	Ponzone Alberto	0385 96477
Verrua Po	Più Caldo	347 6442414
Vigevano	A.T.A.	0383 379514

### PIACENZA

Piacenza	Bionda	0523 481718
Nibbiano Val Tidone	Termosoluzioni Gallarati	0523 1715177
Pontenure	Dottor Clima	327 1861300
Rivergaro	Profes. Service	0523 956205

### SONDRIO

Sondrio	3 M	0342 614503
---------	-----	-------------

### VARESE

Varese	C.T.A. di Perotta	0331 981263
Carnago	Bernardi Giuliano	0331 295177
Casorate Sempione	Service Point	0331 200976
Cassano Magnago	C.S.T.	0332 461160
Buguggiate	SAGI	0332 202862
Induno Olona	Calor: Sistem	0322 45407
Sesto Calende		

## PIEMONTE

### TORINO

Torino	AC di Curto	800312060
Torino	ABS Gas	011 6476550
Torino	Tappero Giancarlo	011 2426840
Torino	PF di Pericoli	011 9886881
Bosconero	Gabutti Silvano	0121 315564
Germano Chisone	Sardino Claudio	0125 49531
Ivrea	Caglieri Clima	393 9437441
Ivrea	Tecnica gas	011 9864533
Orbassano	M. A. Gas	011 9002396
Venaria Reale	M. B. M. di Bonato	011 4520245

### ALESSANDRIA

Alessandria	Bosco Marengo	Bertin Dim. Assist.	0131 289739
	Castelnuovo Bormida	Elettro Gas	0144 714745
	Novi Ligure	Idroclima	0143 323071
	Tortona	Energeo	0131 813615

### AOSTA

Aosta	Issogne	Borettaz Stefano	0125 920718
-------	---------	------------------	-------------

### ASTI

Asti	Fars	0141 470334
Asti	Astigas	0141 530001

### BIELLA

Biella	Bertuzzi Adolfo	015 2573980
Biella	Fasoletti Gabriele	015 402642

### CUNEO

Cuneo	Borgo S. Dalmazzo	Near	0171 266320
-------	-------------------	------	-------------

Brà	Testa Giacomo	0172 415513
Brà	Edmondo Dario	0172 423700
Fossano	Eurogas	0172 633676
Margarita	Tomatis Bongiovanni	0171 793007
Mondovì	Gas 3	0174 43778
Villafranca Belvedere	S.A.G.I.T. di Druetta	011 9800271

### NOVARA

Novara	Ecogas	0321 467293
Arona	Calor Sistem	0322 45407
Cerano	Termocentro	0321 726711
Dormelletto	Thermo Confort	0322 44677
Grignasco	Tecnicalor 2009	0163 418180
Nebbiuno	Sacir di Pozzi	0322 58196
Villadossola(VB)	Progest Calor	0324 547562

### VERCELLI

Vercelli	Bianzè	A.B.C. Service	0161 49709
Costanzana	Brignone Marco		0161 312185

## LIGURIA

### GENOVA

Genova	Idrotermogas	010 212517
Genova	Gulotto Salvatore	010 711787
Genova	Tecnoservice	010/5530056
Cogorno	Climattec	0185 380561
Montoggio	Macciò Maurizio	010 938340
Sestri Levante	Elettrocralor	0185 485675

### IMPERIA

Imperia	Eurogas	0183 275148
Ospedaletti	Bieffe Clima	0184 689162

### LA SPEZIA

La Spezia	Sarzana	Faconti Marco	0187 673476
-----------	---------	---------------	-------------

### SAVONA

Savona	Murialdo Stelvio	019 8402002
Cairo Montenotte	Artigas	019 501080

## EMILIA ROMAGNA

### BOLOGNA

Bologna	M.C.G.	051 532498
Baricella	U.B. Gas	051 6600751
Crevalcore	A.C.L.	051 980280
Galliera	Balletti Marco	051 812341
Pieve di Cento	Michellini Walter	051 826381
Porretta Terme	A.B.C.	0534 24343
S. Giovanni Persiceto	C.R.G. 2000	051 821854

### FERRARA

Ferrara	Climatech	0532 773471
Ferrara	Guerra Alberto	0532 742092
Bondeno	Sgarzi Maurizio	0532 43544
Bosco Mesola	A.D.M. Calor	0533 795176
Portomaggiore	Sarti Leonardo	0532 811010
S. Agostino	Vasturzo Pasquale	0532 350117
Vigarano Pieve	Fortini Luciano	0532 715212
Viconovo	Occhiali Michele	0532 258101

### FORLÌ-CESENA

Forlì	Forliclima	0543 722942
Forlì	Tecno Service GMA	0543 7796997
Cesena	Antonoli Loris	0547 383761
Cesena	A.T.E.C. CLIMA	0547 335165
Cesena	S.E.A.C.	0547 26742
Gatteo	GM	0541 941647
S. Pietro in Bagno	Nuti Giuseppe	0543 918703

### MODENA

Castelfranco Emilia	Ideal Gas	059 938632
Finale Emilia	Bretta Massimo	0535 90978
Medolla	Pico Gas	0535 53058
Novi	Ferrari Roberto	059 677545
Pavullo	Meloncelli Marco	0536 21630
Sassuolo	Mascolo Nicola	0536 884858
Zocca	Zocca Clima	059 986612

### PARMA

Parma	Sassi Massimo	0521 992106
Parma	Smit	366 5766004
Ronco Campo Canneto	Ratcliff Matteo	0521 371214
Soragna	Energy Clima	0524 596304
Vigheffio	Morsia Emanuele	0521 959333

### RAVENNA

Ravenna	Nuova C.A.B.	0544 465382
Faenza	Berca	0546 623787
Savio di Cervia	Bissi Riccardo	0544 927547

### RIMINI

Rimini	Idealtherm
--------	------------

Empoli	Sabic	0571 929348
Empoli	Clima Casa	0571 710115
Fucecchio	S.G.M.	0571 23228
Signa	BRC	055 8790574
Sesto Fiorentino	IDROTEC	055 4218123

#### AREZZO

Arezzo	Artegas	0575 901931
Arezzo	Blu Calor	339 1826947
Castiglion Fiorentino	Sicur-Gas	0575 657266
Monteverchi	B.F.	055 981673
S. Giovanni Valdarno	Manni Andrea	055 9120145

#### GROSSETO

Grosseto	Acqua e Aria Service	0564 410579
Grosseto	Tecnocalor	0564 454568
Grosseto	Tecno Tre	0564 26669
Follonica	M.T.E. di Tarassi	0566 51181

#### LIVORNO

Cecina	Climatic Service	0586 630370
Portoferraio	SE.A. Gas	0565 930542
Venturina	Top Clima	0565 225740

#### LUCCA

Acqua Calda	Lenci Giancarlo	0583 48764
Galliciano	Valentini Primo	0583 74316
Tassignano	Termoesse	0583 936115
Viareggio	Raffi e Marchetti	0584 433470

#### MASSA CARRARA

Marina di Carrara	Tecnoidr: Casté	0585 856834
Marina di Massa	Apuan Tecnica	0585 040658
Pontremoli	Berton Angelo	0187 830131
Villafranca Lunigiana	Galeotti Lino	0187 494238

#### PISA

Pisa	Gas 2000	050 573468
Pontedera	Gruppo SB	0587 52751
S. Miniato	Climas	0571 366456

#### PISTOIA

Massa e Cozzile	Tecnigas	0572 72601
Spazzavento	Serv. Assistenza FM.	0573 572249

#### PRATO

Prato - Mugello	Kucher Roberto	0574 630293
-----------------	----------------	-------------

#### SIENA

Sienna	Idealclima	0577 330320
Casciano Murlo	Brogioni Adis	0577 817443
Chianciano Terme	Chierchini Fernando	0578 30404
Montepulciano	Migliorucci s.r.l.	0578 738633
Poggibonsi	Gasclima Service	346 0297585

#### LAZIO

#### ROMA

Roma Ciampino	D.S.C.	06 79350011
Prenest. (oltre G.R.A.)	Idrokolor 2000	06 2055612
Roma EUR-Castelli	Idrothermic	06 22445337
Roma Monte Mario	Termorisic. Antonelli	06 3381223
Roma Prima Porta	Di Simone Euroimp.	06 30892426
Roma Tufello	Biesse Fin	06 64491072
Roma	Inclettolli Alessandro	06 3384287
Roma	Tecnologia e Manut.	06 9905138
Roma	A.T.I. Gas	06 9511177
Roma	De Santis Clima	06 3011024
Roma	Eurotermica	06 6551040
Roma	H.S. Home Solution	06 98876041
Ardea	Giammy Clima	06 9102553
Fonte Nuova	G. E. C. Imp. Tec.	06 9051765
Labico	Marciano Roberto	06 9511177
Monterotondo	C. & M. Caputi	06 9068555
Nettuno	Clima Market: Mazzoni	06 9805260
Pomezia	New Tecnoterm	06 9107048
S. Oreste	Nova Clima	0761 579620
Santa Marinella	Ideal Clima	0766 537323
Tivoli	A.G.T. Impresit	0774 411634
Tivoli	Efficace Clima	0774 339761
Val Mont. Zagarolo	Termo Point	06 20761733

#### LATINA

Latina	Scapin Angelo	0773 241694
Cisterna di Latina	I. CD. Termica	06 9699643

#### RIETI

Canneto Sabino	Fabriani Valdimiro	335 6867303
Rieti	Termot. di Mei	338 2085123

#### FROSINONE

Frosinone	S.A.C.I.T.	0775 290469
Cassinio	S.A.T.A.	0776 312324
Sora	Santini Enrico	0776 839029

#### VITERBO

Viterbo	Bellatreccia Stefano	0761 340117
Acquapendente	Electronic Guard	0763 734325
Montefiascone	Stefanoni Marco	0761 827061
Tuscania	C.A.T.I.C.	0761 443507
Vetralla	Di Sante Giacomo	0761 461166

#### UMBRIA

#### PERUGIA

Perugia	Tecnogas	075 5052828
Gubbio	PAS di Radicchi	075 9292216
Moiano	Elettrogas	0578 294047
Pistrino	Electra	075 8592463
Ponte Pattoli	Rossi Roberto	075 5941482
Spoletto	Termoclina	0743 222000

#### TERNI

Terni	DELTAT	0744 423332
-------	--------	-------------

Ficulle	Maschi Adriano	0763 86580
Orvieto	Alpha Calor	0763 393459

#### MARCHE

#### ANCONA

Loreto	Tecmar	071 2916279
Osimo	Azzurro Calor	071 7109024
Serra S. Quirico	Ruggeri Impianti	0731 86324

#### ASCOLI PICENO

Ascoli Piceno	Clerici e Durinzi	0736 263460
Castel di Lama	Termo Assistenza	0736 814169
Porto S. Elpidio	S.G.A. di CECI	0734/903337
Porto S. Giorgio	Pomioli	0734 676563
S. Ben. del Tronto	Leli Endrio	0735 781655
S. Ben. del Tronto	Sate	0735 757439
S. Ben. del Tronto	Thermo Servizi 2001	347 8176674
M.S. Giusto	Clima Service	0733 530134

#### MACERATA

Civitanova Marche	Officina del clima	0733 781583
M.S. Giusto	Clima Service	0733 530134
Morrovalle Scalo	Cast.	0733 897690
S. Severino M.	Tecno Termo Service	335 7712624

#### PESARO-URBINO

Fossombrone	Arduini s.r.l.	0721 714157
Lucrezia Cartoceto	Pronta Ass. Caldaie Gas	0721 899621
Pesaro	Paladini Claudio	0721 405055
S. Costanzo	S.T.A.C. Sadori	0721 950783
S. Costanzo	Capocchia e Lucchetti	0721 960606
Urbino	A M Clementi	0722 330628

#### ABRUZZO - MOLISE

#### L'AQUILA

Avezzano	Massaro Antonello	0863 416070
Cesaproba	Cordeschi Berardino	0862 908182
Cese di Preturo	Maurizi Alessio	347 0591217
Pratola Peligna	Giovannucci Marcello	0864 272449

#### CAMPOBASSO

Termoli	G.S.SERVICE	0875 702244
Campobasso	Catelli Pasqualino	0874 64468

#### CHIETI

Cese di Preturo	Effedi Impianti	085 7931313
-----------------	-----------------	-------------

#### ISERNIA

Isernia	Crudele Marco	0865 457013
---------	---------------	-------------

#### PESCARA

Pescara	Il Mio Tecnico	085 4711220
Franca Villa al Mare	Effedi Impianti	085 810906
Montesilvano	Fidanza Roberto	085 4452109

#### TERAMO

Teramo	New Stame	0861 240667
Giulianova Lido	Smeg 2000	085 8004893
Tortoreto	D'Alessandro Giuseppe	0861 786435

#### CAMPANIA

#### NAPOLI

Napoli	Cacciapuoti	081 3722394
Boscotrecase	Tecnoclina	081 8586984
Carbonara di Nola	Casalino Umberto	081 8253720
Marano di Napoli	Tancredi Service	081 5764149
Sorrento	Cappiello Giosuè	081 8785566
Sorrento	HEDITEC	339 5036945
Volla	Termoidr. Galluccio	081 7742234

#### AVELLINO

Avellino	Termo Idr. Irpina	0825 610151
Mirabella Eclano	Termica Eclano	0825 449232

#### BENEVENTO

Benevento	C.A.R. di Simone	0824 61576
-----------	------------------	------------

#### CASERTA

Aversa	Euroteco	081 19972343
San Nicola	ERICLIMA	0823 424572

#### SALERNO

Battipaglia	Fast Service	0828 341572
Cava dei Tirreni	Fili di Martino	089 345696
Oliveto Citra	Rio Roberto	0828 798292
Padula Scalo	Uniterm	0975 74515
Pagani	Coppola Antonio	081 5152805
Pontecagnano F.	Multitherm	089 385068

#### BASILICATA

#### MATERA

Pisticci	Sicurezza Imp.	0835 585880
----------	----------------	-------------

#### POTENZA

Palazzo S. Gervasio	Barbuzzi Michele	0972 45801
Pietragalla	Ica De Bonis	0971/946138

#### CALABRIA

#### REGGIO CALABRIA

Reggio Calabria	Progetto Clima	0965 712268
S. C. D'Aspromonte	Gangemi Giuseppe	0966 88301

#### CATANZARO

Catanzaro	Cubello Franco	0961 772041
Curinga	Mazzotta Gianfranco	0968 73156
Lamezia Terme	Teca	0968 436516
Lamezia Terme	Etem di Mastroianni	0968 451019

#### COSENZA

Cosenza	Climar	0984 1806327
---------	--------	--------------

Amantea	Di Maggio Gaetano	0982 424829
Belvedere Marittimo	Tecnopiimpianti s.r.l.	0985 88308
Morano Calabro	Mitei	0981 31724
Rossano Scalo	Tecnoservice	0983 530513
S. Sofia d'Epiro	Kalor Klima Service	0984 957345

#### PUGLIA

#### BRINDISI

Brindisi	Galizia Assistenza	0831 961574
Carovigno	Clima&letric	0831 991014

#### BARI

Bari	TRE.Z.C.	080 5022787
Bari	A.I.S.	080 5576878
Acquaviva Fonti	L.G. Impianti	080 3250606
Altamura	Termoclina	080 3116977
Barletta	Eredi di Dip. F. Imp.	0883 333231
Bisceglie	Termogas Service	0883 599019
Castellana Grotte	Climaservice	080 4961496
Gravina Puglia	Nuove Tecnologie	080 3255845
Grumo	Gas Adriatica	080 622696
Mola di Bari	Masotino Franco	080 4744569
Mola di Bari	D'Ambruoso Michele	080 4745680
Monopoli	A.T.S.	328 8672966

#### FOGGIA

Foggia	Delle Donne Giuseppe	0881 635503
S. Fer. di Puglia	Nuova Imp. MC	0883 629960
S. Giovanni Rotondo	M.A.R.	0882 452558
S. Severo	Iafelice Luigi	0882 331734

#### LECCE

Lecce	De Masi Antonio	0832 343792
Lecce	Martina Massimiliano	0832 302466

#### TARANTO

Ginosa	Clima S.A.T.	099 8294496
Grottaglie	FG Servicegas	099 5610396
Martina Franca	Palombella Michele	080 4301740

#### SICILIA

#### PALERMO

Palermo	Lodato Impianti	091 6790900
Palermo	Cold impianti	091 6721878
Palermo	Interservizi	091 6254939
Piana Aldanesi	C.S.I. Climaterm	091 8574291

#### CATANIA

Catania	Tecnogroup	095 491691
Caltagirone	Siciltherm Impianti	0933 53865
Mascalucia	Distefano Maurizio	095 7545041
S. Maria di Licodia	Termoedil 3000	095 628665
Tre Mestieri Etneo	Cat La Rocca Mario	095 334157

#### ENNA

Piazza Armerina	ID.EL.TER. Impianti	0935 686553
-----------------	---------------------	-------------

#### MESSINA

Messina	Metano Market	090 2939439
Messina	Imod Services	090 810599
Giardini Naxos	Engineering Company	0942 52886
Patti	S.P.F. Impianti	335 5434696
S. Lucia del Mela	Flli Rizzo	090 935155
S. Lucia del Mela	R.S. Impianti	090 935708

#### RAGUSA

Comiso	I.TE.EL.	0932 963235
--------	----------	-------------

#### SIRACUSA

Siracusa	Finocchiaro	0931 756911
----------	-------------	-------------

#### TRAPANI

Alcamo	Coraci Paolo	0924 502661
Castellamare del G.	Termo Assistenza	333 7949675
Castelvetrano	Tecno-impianti	339 1285846
Mazara del Vallo	Rallo Luigi Vito	0923 908545
Xitna	Montalbano Imp.	0923 557728

#### SARDEGNA

#### CAGLIARI

Calasetta	Vigo Antonio	0781 88410
Pabillonis	Melis Antonio	070 9353196
Cagliari	Riget	070 494006
Quartu S.Elena	Acciu Vincenzo	329 5468009
Villacidro	Termoinpiantistica	070 9190898

#### ORISTANO

Oristano	Corona Impianti	0783 73310
----------	-----------------	------------

#### SASSARI

Sassari	Termoservice Spanu	349 5387781
Ittiri	Termoidraul	



## DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' CALDAIE MURALI A GAS

La **FONDERIE SIME S.p.A.**, con riferimento all'art. 5 DPR n°447 del 6/12/1991 "Regolamento di attuazione della legge 5 marzo 1990 n°46" ed in conformità alla legge 6 dicembre 1971 n° 1083 "Norme per la sicurezza dell'impiego del gas combustibile", dichiara che le proprie caldaie murali a gas serie:

**OPEN - OPEN.zip - OPEN.zip 6 - OPEN DGT  
FORMAT Low NOx \*  
OPEN DEWY.zip - OPEN DGT HE - OPEN DGT HE 25/15 - OPEN DGT HE 25/40 \*  
FORMAT - FORMAT.zip 5 - FORMAT.zip - FORMAT.zip Solar  
FORMAT 25/60 OF - 25/60 BF - 30/60 BF  
FORMAT DEWY.zip - FORMAT DEWY.zip Solar \*  
METROPOLIS - METROPOLIS H - PRAKTICA  
METROPOLIS DGT - PRAKTICA DGT - FORMAT DGT  
MURELLE - MURELLE EV  
MURELLE HE - MURELLE EV HE - FORMAT DGT HE \*  
MURELLE 25/55 OF - 25/55 BF - 30/55 BF  
MURELLE EV 25/55 OF - 25/55 BF - 30/55 BF  
FORMAT DGT 25/55 BF - 30/55 BF  
MURELLE HE 25/55 BF - 30/55 BF \*  
MURELLE EV HE 25/55 - 30/55 \*  
OPEN SOLAR/MURELLE SOLAR HE - OPEN SOLAR/MURELLE SOLAR EV HE \*  
MURELLE HM \*  
MURELLE HE 35 R - 50 R - 110 R \***

sono complete di tutti gli organi di sicurezza e di controllo previsti dalle norme vigenti in materia e rispondono, per caratteristiche tecniche e funzionali, alle prescrizioni delle norme:

**UNI-CIG 7271** (aprile 1988)

**UNI-CIG 9893** (dicembre 1991)

**UNI EN 297** per APPARECCHI A GAS DI TIPO B AVENTI PORTATA TERMICA  $\leq 70$  kW

**EN 483** per APPARECCHI A GAS DI TIPO C AVENTI PORTATA TERMICA  $\leq 70$  kW

**EN 677** per APPARECCHI A GAS A CONDENSAZIONE AVENTI PORTATA TERMICA  $\leq 70$  kW.

La portata al sanitario delle caldaie combinate è rispondente alle norme:

**UNI EN 625** per APPARECCHI AVENTI PORTATA TERMICA  $\leq 70$  kW

**D.M. 174 del 06-04-2004** materiali a contatto con acqua destinata al consumo umano.

Le caldaie a gas sono inoltre conformi alla:

**DIRETTIVA GAS 2009/142/CE**

**DIRETTIVA BASSA TENSIONE 2006/95/CE**

**DIRETTIVA COMPATIBILITÀ ELETTROMAGNETICA 2004/108/CE**

**DIRETTIVA RENDIMENTI 92/42 CE**

Il sistema qualità aziendale è certificato secondo la norma **UNI EN ISO 9001: 2000.**

\* Caldaie a basse emissioni inquinanti ("classe 5" rispetto alle norme europee **UNI EN 297** e **EN 483**).

Legnago, 12 ottobre 2012

Il Direttore Tecnico  
FRANCO MACCHI



## Rendimenti caldaie murali a gas

MODELLO	Potenza termica kW	Portata termica kW	Tipo di caldaia	Marcatura n° stelle	Rendimento utili misurati 100% - 30%	Rendimento minimo di combustione %
OPEN 25 BF TS2	23,8	25,5	BT	3	93,3 - 93,0	92,75
OPEN 30 BF TS2	30,8	33,0	BT	3	93,3 - 93,0	92,98
FORMAT 25 BF TS	25,6	27,5	BT	3	93,2 - 91,2	92,82
FORMAT 30 BF TS	30,4	32,5	BT	3	93,6 - 92,7	92,97
FORMAT 25/60 OF	23,2	25,8	BT	2	90,3 - 90,3	92,73
FORMAT 25/60 BF	25,0	26,7	ST	3	93,5 - 92,0	92,80
FORMAT 30/60 BF	29,5	31,6	ST	3	93,5 - 92,0	92,94
FORMAT.zip 5 25 OF - 25 OF ES	23,5	25,8	BT	2	91,2 - 91,1	92,74
FORMAT.zip 5 25 BF TS	23,7	25,5	BT	3	93,1 - 91,2	92,75
FORMAT.zip 30 OF S - 30 OF ES	28,8	31,6	BT	2	91,1 - 90,0	92,92
FORMAT.zip 25 BF TS - 25 BF TSA - 25 Solar	23,7	25,5	BT	3	93,1 - 91,2	92,75
FORMAT.zip 30 BF TS - 30 Solar	28,0	30,0	BT	3	93,6 - 92,8	92,89
FORMAT.zip 35 BF TS	32,4	34,8	BT	3	93,2 - 92,5	93,02
OPEN.zip 25 BF TS	23,7	25,5	BT	3	93,1 - 91,2	92,75
OPEN.zip 30 BF TS	28,0	30,0	BT	3	93,6 - 92,8	92,89
OPEN.zip 25 BF TS2 - 6 25 BF	23,8	25,5	BT	3	93,3 - 93,0	92,75
OPEN.zip 30 BF TS2 - 6 30 BF	30,8	33,0	BT	3	93,3 - 93,0	92,98
FORMAT DEWY.zip 25 BF - 25 Solar	22,7	23,3	CN	4	97,5 - 109,2	92,71
FORMAT DEWY.zip 30 BF - 30 Solar	27,3	27,9	CN	4	97,9 - 110,4	92,87
OPEN DEWY.zip 25 BF - 25/40	24,5	25,0	CN	4	99,0 - 109,0	92,78
METROPOLIS - PRAKTICA 25 OF	23,7	25,8	BT	2	91,9 - 91,0	92,75
METROPOLIS - PRAKTICA 30 OF	28,8	31,6	BT	2	91,1 - 91,0	92,92
METROPOLIS - PRAKTICA 25 BF	23,8	25,5	BT	3	93,5 - 93,1	92,75
METROPOLIS - PRAKTICA 30 BF	30,8	33,0	BT	3	93,5 - 93,3	92,98
METROPOLIS DGT - PRAKTICA DGT 25 OF	22,8	25,0	BT	2	91,2 - 89,8	92,72
METROPOLIS DGT - PRAKTICA DGT 25 BF	23,7	25,5	BT	3	93,0 - 91,0	92,75
METROPOLIS DGT - PRAKTICA DGT 30 BF	28,0	30,0	BT	3	93,3 - 91,0	92,89
FORMAT DGT HE 25 - OPEN DGT HE 25	19,5	20,0	CN	4	97,5 - 107,5	92,58
FORMAT DGT HE 30 - OPEN DGT HE 30	24,6	25,0	CN	4	98,4 - 107,9	92,78
FORMAT DGT HE 35	29,4	30,0	CN	4	98,0 - 109,2	92,94
FORMAT DGT HE 12 T	11,0	11,5	CN	4	95,7 - 105,5	92,08
FORMAT DGT HE 20 T - OPEN DGT HE 20 T	19,5	20,0	CN	4	97,5 - 107,5	92,58
FORMAT DGT HE 25/15 - OPEN DGT HE 25/15 - OPEN DGT HE 25/40	19,5	20,0	CN	4	97,5 - 107,5	92,58
FORMAT DGT 25 OF	22,8	25,0	BT	2	91,3 - 90,1	93,70
FORMAT DGT 25 BF - 25 BFR - 25/15 BF	23,6	25,5	BT	3	93,0 - 90,5	94,00
FORMAT DGT 30 BF - 30 BFR	27,8	30,0	BT	3	93,0 - 91,1	93,60
OPEN DGT 25 BF	23,6	25,5	BT	3	93,0 - 90,5	94,00
OPEN DGT 30 BF	27,8	30,0	BT	3	93,0 - 91,1	93,60
OPEN DGT 25 CA	23,7	25,5	BT	3	93,0 - 91,0	92,75
FORMAT Low NOx 25 BF	24,1	25,8	BT	3	93,4 - 91,9	92,79
FORMAT Low NOx 30 BF	29,1	31,0	BT	3	93,8 - 91,6	92,93
MURELLE 25 OFT - 25 OF - 25/55 OF - EV 25 OFT - EV 25 OF - EV 25/55 OF	23,0	25,5	BT	2	90,0 - 89,5	92,72
MURELLE 30 OF - EV 30 OF	27,0	30,0	BT	2	90,0 - 89,5	92,86
MURELLE 20 BFT - EV 20 BFT	19,8	21,3	BT	3	93,0 - 92,0	92,59
MURELLE 25 BFT - 25 BF - EV 25 BFT - EV 25 BF	23,7	25,5	BT	3	93,0 - 92,0	92,75
MURELLE 30 BF - EV 30 BF	28,0	30,0	BT	3	93,3 - 92,0	92,89
MURELLE 35 BF - EV 35 BF	32,4	34,8	BT	3	93,1 - 92,0	93,02
MURELLE 25/55 BF - EV 25/55 BF e FORMAT DGT 25/55 BF	25,1	27,0	BT	3	93,0 - 91,5	92,80
MURELLE 30/55 BF - EV 30/55 BF e FORMAT DGT 30/55 BF	29,8	32,0	BT	3	93,0 - 91,5	92,95
MURELLE HE 12 BFT - EV HE 12 T	11,7	12,0	CN	4	97,5 - 107,0	92,14
MURELLE HE 20 BFT - EV HE 20 T	19,0	19,5	CN	4	97,5 - 107,0	92,56
MURELLE HE 25 BFT - 25 BF - 25/55 BF - EV HE 25 T - EV HE 25 - EV HE 25/55	23,9	24,5	CN	4	97,5 - 107,0	92,76
MURELLE HE 30 BFT - 30 BF - 30/55 BF - EV HE 30 T - EV HE 30 - EV HE 30/55	28,9	29,5	CN	4	98,0 - 107,0	92,92
MURELLE HE 35 BFT - 35 BF - BU 35 BFT - BU 35 BF - EV HE 35 T - EV HE 35	34,1	34,8	CN	4	98,0 - 107,0	93,07
OPEN SOLAR/ MURELLE SOLAR HE 25 - OPEN SOLAR/ MURELLE SOLAR EV HE 25	23,9	24,5	CN	4	97,5 - 107,0	92,76
OPEN SOLAR/ MURELLE SOLAR HE 30 - OPEN SOLAR/ MURELLE SOLAR EV HE 30	28,9	29,5	CN	4	98,0 - 107,0	92,92
MURELLE HM 25 - 25 T	23,9	24,5	CN	4	97,5 - 108,0	92,76
MURELLE HM 30	28,8	29,5	CN	4	97,6 - 107,0	92,92
MURELLE HM 35 - 35 T	34,1	34,8	CN	4	98,0 - 107,0	93,07
MURELLE HE 35 R	33,8	34,8	CN	4	98,0 - 107,0	93,07
MURELLE HE 50 R	46,8	48,0	CN	4	97,8 - 108,5	93,34
MURELLE HE 110 R	105,6	108,0	CN	4	97,8 - 105,6	94,05

NOTA: I rendimenti utili misurati sono riferiti ai tipi di caldaia (ST= standard, BT= bassa temperatura, CN= condensazione) richiesti dal DPR 660. Il rendimento minimo di combustione in opera è quello richiesto dal DPR 311.





Fonderie Sime S.p.A - Via Garbo, 27 - 37045 Legnago (Vr)  
Tel. +39 0442 631111 - Fax +39 0442 631292 - [www.sime.it](http://www.sime.it)